

LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO

Relazione sulla gestione 2019

INDICE

1	Resoconto annuale del Direttivo universitario	3
2	Resoconto annuale del Rettore.....	6
3	Resoconto d’Ateneo: dati & fatti	8
4	Facoltà di Scienze e Tecnologie	19
5	Facoltà di Scienze e Tecnologie informatiche.....	32
6	Facoltà di Economia.....	43
7	Facoltà di Design e Arti.....	57
8	Facoltà di Scienze della Formazione	65
9	Centro di competenza Storia regionale.....	79
10	Centro di competenza Turismo e Mobilità.....	84
11	Piattaforma “Tutela del patrimonio culturale e produzione culturale”	88
12	Servizi centrali.....	92
13	Progetti infrastrutturali 2019	94

Abbreviazioni usate nel testo:

TEC	Facoltà di Scienze e Tecnologie
INF	Facoltà di Scienze e Tecnologie informatiche
ECO	Facoltà di Economia
DES	Facoltà di Design e Arti
EDU	Facoltà di Scienze della Formazione
REG	Centro di competenza Storia regionale

1 RESOCONTO ANNUALE DEL DIRETTIVO UNIVERSITARIO

Grazie al modello trilingue, peculiarità dell'Ateneo, e ad un significativo portfolio di insegnamento e ricerca, unibz si afferma, dopo 22 anni dalla sua istituzione, nel panorama universitario nazionale ed internazionale: a riprova, il suo ottimo posizionamento all'interno dei ranking nazionali ed internazionali, nonché la crescente integrazione nel contesto locale.

Nell'anno 2019, il Censis posiziona unibz, per il quinto anno consecutivo, al primo posto tra le piccole università non statali. Nel ranking di Times Higher Education World University, unibz si posiziona nel gruppo 400-501 su 1.396 università complessive. Nel 2019 World's Best Small Universities Ranking, unibz si è classificata tra le migliori venti piccole università al mondo. Nell'edizione 2019 dell'U-Multirank ha raggiunto 12 top scores nelle categorie tra cui pubblicazioni interdisciplinari, prodotti artistici, posizioni post-dottorali, coinvolgimento territoriale. Nella categoria "orientamento internazionale" unibz è tra i Global Top 25 Performers.

L'Accordo programmatico 2017–2019, siglato tra unibz e la Provincia Autonoma di Bolzano, è scaduto alla fine del 2019. Nel corso dei colloqui intercorsi con il Presidente della Provincia, gli assessori ed i responsabili della Ripartizione Innovazione, ricerca e università, e dei numerosi incontri interni sulla pianificazione, sono stati definiti gli obiettivi strategici per il triennio 2020-2022 ed il quadro finanziario. Nei prossimi anni sarà data priorità alla valutazione e allo sviluppo della politica strategica dell'Ateneo, nonché all'istituzione della nuova Facoltà di Ingegneria e al progetto di accorpamento del Conservatorio di musica Claudio Monteverdi.

Dall'8 al 12 aprile 2019 ha avuto luogo la visita in loco della CEV per l'Accreditamento Periodico dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario della Ricerca (ANVUR). Sottoposte alla valutazione sono state la Facoltà di Scienze della Formazione e la Facoltà di Design e Arti ed i seguenti quattro Corsi di studio: Bachelor in Design e Arti, Laurea magistrale in Economia e Management del settore pubblico, Laurea magistrale in Computational Data Science e Laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione primaria. unibz ha ottenuto un voto complessivo "B" (molto soddisfacente) con un punteggio di 6,73. Le Facoltà e i quattro corsi di studio hanno ottenuto l'accREDITamento.

Nel 2019 sono proseguite le attività preparatorie per l'istituzione della Facoltà di Ingegneria e della Facoltà di Musica "Conservatorio di Musica Claudio Monteverdi"; per la nuova Facoltà di Ingegneria è stata approfondita la pianificazione delle risorse e degli spazi ed è stata elaborata una prima proposta per i programmi di studio. Affinché possa essere predisposto l'immediato insediamento della Facoltà al NOI Techpark, è stato stimato un fabbisogno di spazio di 18.000 m² a cui si aggiungeranno ulteriori 6.000 m², entro il 2030, necessari nella fase di sviluppo della Facoltà. L'inizio delle prime lezioni è previsto per l'anno accademico 2022/2023. A tal fine è in fase di progettazione un nuovo Corso di laurea nel settore dell'Ingegneria dell'informazione (L-8) e successivamente di un Corso di laurea magistrale in ambito affine.

Per quanto riguarda la Facoltà di Musica "Conservatorio di Musica Claudio Monteverdi" si è reso necessario chiarire alcune questioni fondamentali riguardanti il riconoscimento dei titoli di studio, il contenuto dei corsi di studio, la struttura organizzativa della Facoltà e lo status giuridico dei docenti di musica. Un esperto legale esterno è stato incaricato di adattare lo Statuto universitario, la cui bozza è stata trasmessa alla direzione del Conservatorio a metà ottobre 2019.

Al 31.12.2019 sono attivi 40 programmi di studio, di cui 12 Corsi di laurea, 15 Corsi di laurea magistrale, un Master a ciclo unico, 7 Corsi di dottorato, 4 percorsi di apprendimento lifelong learning e lo Studium generale.

Nel 2019 l'offerta didattica ha subito alcune variazioni: novità della Facoltà di Scienze e Tecnologie informatiche è il Corso di laurea in Informatica e Management delle Aziende digitali, offerto in collaborazione con la Facoltà di Economia. L'offerta didattica della Facoltà di Scienze della Formazione si è arricchita dei seguenti programmi di studio: Corso di laurea magistrale in Linguistica applicata, Percorso formativo 24 CFU, Corso di formazione per insegnanti di sostegno didattico per le scuole in lingua tedesca e ladine e Corsi di formazione Antropolad.

Nell'anno accademico 2019/2020 la Libera Università di Bolzano contava oltre 4.300 studenti, di cui 1.400 nuovi iscritti. Circa 750 studenti hanno completato con successo gli studi nel 2019.

In ambito di ricerca è stata fortemente perseguita l'acquisizione di fondi terzi. Nel 2019, rispetto all'esercizio precedente, i fondi terzi sono passati da 6 Mio. Euro a 6,8 Mio. Euro. Il numero di progetti finanziati è passato da 66 nel 2018 a 104 nel 2019.

Nella fase di presentazione dei progetti e della loro rendicontazione, professori e ricercatori sono affiancati da un pool di consulenti competenti in materia; a partire da gennaio 2020 il pool potrà contare sulla presenza di una referente attiva a Bruxelles, incaricata di osservare, analizzare e valutare gli sviluppi della politica di ricerca a livello europeo e che sarà riferimento per la Libera Università di Bolzano ed il Centro di Sperimentazione Laimburg. La referente sarà, inoltre, incaricata di mantenere i contatti con le istituzioni europee, gli stakeholder e le rappresentanze a Bruxelles.

Sulla base delle precedenti esperienze acquisite nell'ambito dei Centri di competenza per la ricerca è stato ripensato il concetto dei Centri e la rispettiva struttura organizzativa. In particolare, la durata dei Centri di competenza è stata portata a sei anni per disporre dei tempi necessari all'acquisizione di cofinanziamenti, al reclutamento di ricercatori esperti e al perseguimento di una attività di ricerca efficiente e di eccellenza. I Centri di competenza saranno valutati da una commissione esterna di esperti almeno un anno prima della loro scadenza. L'Organo di gestione e il Comitato scientifico resteranno in carica per l'intera durata del Centro di competenza. Almeno un membro dell'Organo di gestione deve appartenere ad una Facoltà.

Il Centro di competenza per l'Inclusione scolastica, istituito nell'anno 2019 nella sede universitaria di Bressanone, si occupa di diffondere e discutere in ambito internazionale le evidenze relative al sistema inclusivo italiano e altoatesino e di sostenere con ricerche di rilevanza locale lo sviluppo dell'inclusione nelle scuole del territorio.

Il Centro di competenza Turismo a Mobilità, attivato nell'anno 2019 nel Campus universitario di Brunico, contribuisce, attraverso una ricerca applicata, allo sviluppo sostenibile dell'economia turistica regionale, con particolare attenzione alle questioni di sviluppo del prodotto turistico e di mobilità.

Anche le attività di laboratorio e di ricerca del NOI Techpark sono state intensificate. unibz dispone attualmente, al NOI Techpark, di 4.330 m² suddivisi tra laboratori, uffici e open space nell'area centrale (edifici A1 e A2). Sono attualmente in funzione i seguenti laboratori: Micro4Food, Twinshime, Bakery pilot lab, Dairy pilot lab, Fermentation pilot lab, Food Technology, Soft Lab, Sensing Technologies, Oenolab, Bioenergy & Biofuels - Analytics and Processes, Human-centred Technologies, Life Demo – Industry 4.0, Smart Data Factory und Family Business Management.

Nel 2019, l'edificio Ex-Speedline, è stato ulteriormente ampliato per ospitare i laboratori Agroforestry Innovations, Thermo Fluid Dynamic, Field Robotics e Bioenergy and Biofuels.

Sono stati infine rinnovati per la durata di tre anni gli accordi di accogliimento per la parte centrale A1/A2 e per l'edificio Ex-Speedline.

Nel 2019 nasce il primo spin-off di unibz: Ontopic, attivo nella sede del NOI Techpark, ha davanti a sé il programma ambizioso di immettere sul mercato un software sviluppato internamente, che faciliterà notevolmente il processo di integrazione dei dati.

Per una efficiente acquisizione dei dati negli ambiti della didattica e della ricerca, è stata completata l'attività preparatoria per l'introduzione di PowerBI, strumento di gestione che sarà messo a disposizione dei vertici dell'area amministrativa ed accademica nella seconda metà del 2020.

La Piattaforma Patrimonio Culturale Produzione Culturale, istituita nel 2018 su iniziativa congiunta della Provincia Autonoma di Bolzano e di unibz, ha avviato la propria attività di formazione e di ricerca nel 2019. La Piattaforma promuove un dibattito interdisciplinare sulle pratiche del patrimonio culturale come produzione culturale e persegue l'obiettivo di sviluppare la ricerca, la salvaguardia, la negoziazione e l'ulteriore sviluppo del patrimonio culturale nella regione europea/EUREGIO Tirolo-Sudtirolo-Trentino, promuovendo la partecipazione sociale.

La collaborazione con le Università partner dell'Euregio continua a rivestire un ruolo di primaria importanza. Nell'ambito della collaborazione sono state create le condizioni quadro per istituire una cattedra nel settore della Storia regionale ed è stato attivato, per un ulteriore triennio, il fondo comune per la mobilità Euregio. È stato elaborato, inoltre, in collaborazione con le Università partner di Trento e Innsbruck e con EURAC Research, il progetto di istituzione di un Euregio Climate Modelling Center.

Il 27 settembre 2019 si è svolta nella città di Bolzano la manifestazione Lunga Notte della Ricerca, dedicata in questa nuova edizione al tema "Change & Challenge", per la cui realizzazione unibz ha dato il proprio significativo contributo.

La realizzazione delle iniziative e l'ulteriore sviluppo di unibz non sarebbero possibili senza il sostegno della Provincia Autonoma di Bolzano e l'instancabile impegno dei professori, dei ricercatori e del personale amministrativo.

A causa dell'emergenza Covid-19 ci troviamo attualmente in una situazione eccezionale, che non ha eguali. Desideriamo ringraziare l'intera comunità universitaria, che ha contribuito attivamente alla gestione di una situazione non facile, al superamento di una fase di transizione che ci ha portati, in pochi giorni, alla digitalizzazione dell'attività lavorativa.

Con sentita gratitudine, il nostro migliore augurio

Prof. Ulrike Tappeiner
Presidente

Prof. Paolo Lugli
 Rettore

Dott. Günther Mathà
Direttore

2 RESOCONTO ANNUALE DEL RETTORE IN MERITO AGLI OBIETTIVI RAGGIUNTI IN AMBITO DIDATTICO, DI RICERCA E DI TERZA MISSIONE

L'anno 2019 ha visto il consolidamento di alcune iniziative avviate nei due anni precedenti, l'avvio di alcune altre e in generale il tentativo di attuazione delle principali linee programmatiche delineate all'inizio del mio mandato, ovvero i) di rafforzare l'inserimento dell'Ateneo sul territorio, ii) rivederne governance e organigramma, iii), semplificarne e digitizzarne le procedure amministrative, iv) garantirne una crescita omogenea e v) aumentarne il livello di internazionalità.

In ambito didattico, le lauree magistrali internazionali Scienze degli alimenti per l'innovazione e l'autenticità" e "Accounting e Finanza" introdotte l'anno precedente hanno incrementato il numero di matricole, confermando la loro attrattività entrambi i corsi sono riusciti anche ad attrarre finanziamenti esterni che permettono ad alcuni nostri studenti di trascorrere uno o due semestri all'Estero (rispettivamente la Cork e New York). Anche la laurea magistrale "Computational Data Science" ha riscontrato un positivo interesse da parte degli studenti. Critica è invece la situazione di alcune iniziative partite nel 2018, principalmente la laurea professionalizzante in "Ingegneria del Legno" e il profilo duale in Automazione della laurea in "Ingegneria Industriale e Meccanica" che stentano a decollare. Giocano qui diversi aspetti, sia strutturali (legati alle rigidità degli ordinamenti didattici e alla unicità di questi corsi) che linguistici (dovuti alla difficoltà di molti potenziali studenti sudtirolesi di certificare i requisiti).

Le nuove iniziative didattiche comprendono il Corso di Laurea in Informatica e Management delle Aziende Digitali, avviato dalla Facoltà di Scienze e Tecnologie informatiche assieme alla Facoltà di Economia, e il Corso di Laurea Magistrale in Linguistica applicata della Facoltà di Scienze della Formazione. Quest'ultima Facoltà, anche grazie ad una interazione efficace con le intendenze scolastiche e con la Provincia, ha avviato una serie di nuovi percorsi formativi che hanno dato un importante contributo all'implementazione degli accresciuti margini di autonomia in campo scolastico. per quanto riguarda per esempio l'inclusione e la qualificazione degli insegnanti. È stato inoltre avviato un nuovo Corso di dottorato Advanced Systems Engineering congiunto delle Facoltà di Scienze e Tecnologie e di Scienze e Tecnologie informatiche.

In generale si può dare un giudizio positivo di quanto avvenuto nel 2019 nel campo della didattica, come confermato dal positivo accreditamento di quattro Corsi di laurea da parte dell'ANVUR, dall'incremento del numero degli studenti, dai ranking nazionali e internazionali che continuano a vedere unibz in posizioni di eccellenza e dal successo del programma di mobilità ERAMUS sia in entrata che in uscita. Rimangono criticità già evidenti da qualche anno che riguardano la capacità di attrarre studenti dal mondo germanico (con eccezione della Facoltà di Design e Arti) e la disponibilità di studentati e alloggi per i nostri studenti.

Dal punto di vista delle Piattaforme con la Provincia, quella per la tutela del patrimonio e della produzione culturale ha avuto un importante ruolo di promozione di iniziative organizzate anche assieme ad istituzioni pubbliche e private operanti in campo culturale. La Piattaforma per la formazione degli insegnanti ha costituito inizialmente un fattore importante per i rapporti con le realtà scolastiche del territorio ma il suo ruolo è stato progressivamente assorbito dalla Facoltà di Scienze della Formazione. La Piattaforma salute delle piante non è mai partita, sia per l'impossibilità di trovare un/a professore/ssa madrelingua tedesca che potesse assumerne la direzione sia per la contrarietà del Centro di Sperimentazione di Laimburg all'iniziativa. Si sta puntando ad avviare nel 2020 un Centro di competenza sulla stessa tematica.

La pianificazione della Facoltà di Musica, che dovrebbe tra l'altro accorpate il Conservatorio Claudio Monteverdi, è a un punto morto. Dopo il rifiuto da parte della dirigenza del Conservatorio al modello di una Facoltà di musica di stile anglosassone, che diventasse punto di riferimento per tutta la formazione musicale del territorio e che avesse anche percorsi di eccellenza a livello di specializzazione dei solisti e di dottorato di ricerca, unibz ha fatto una proposta di accorpamento del Conservatorio seguendo esattamente le disposizioni della legge di bilancio 2018. A questa proposta presentata nell'ottobre 2019 non è ad oggi (Maggio 2020) pervenuta alcuna risposta da parte del Conservatorio.

Per quanto riguarda la Facoltà di Ingegneria, è stato ultimato, con il nostro attivo contributo, il progetto del suo primo edificio presso il Parco Tecnologico NOI, che dovrebbe essere terminato ad ottobre 2022.

Sul fronte della ricerca, il 2019 ha visto una ristrutturazione delle macroaree di alcune Facoltà per meglio gestire l'attività dei vari gruppi e rispondere alle richieste del territorio, un aumento dei progetti interdisciplinari finanziati internamente, un aumento nel numero di progetti di ricerca finanziati da terzi (finalmente anche con contributi diretti da progetti della Commissione Europea), una produzione scientifica di qualità da parte di tutte le Facoltà.

Presso il Parco Tecnologico NOI sono del tutto operativi alcuni laboratori ("Micro4Food", "Food Technology", "Oenolab", "Bioenergy & Biofuels", "Smart Data Factory" und "Family Business Management") oltre a tre linee pilota (Bakery, Dairy, Fermentation). Per tutti questi laboratori sono già attive numerose collaborazioni con imprese locali, nazionali e internazionali. È proseguita, assieme alla NOI SpA, la pianificazione e l'attività di completamento di tutti gli altri laboratori previsti che dovrebbero entrare in funzione nel 2020.

Oltre alle Facoltà, anche i Centri di competenza hanno fornito un importante contributo alla eccellenza e visibilità di unibz. Il Centro di competenza Storia Regionale ha consolidato e ampliato l'attività di ricerca e divulgazione storica, con una serie di articoli e libri di alta qualità ed impatto e con iniziative pubbliche di grande successo. Una delle tematiche più importanti è stato il centesimo anniversario degli accordi di pace di Parigi. Il Centro di competenza Turismo e Mobilità è diventato pienamente attivo con l'arrivo, a marzo 2019, del direttore Prof. Bausch che ha già avviato progetti di ricerca e interazioni a livello locale ed Euregio. Il Centro di competenza Inclusione ha definito la sua struttura interna ed è diventato operativo nel 2020.

Per quanto riguarda la terza missione, unibz ha continuato le attività di divulgazione quali Studio generale (che è stato ristrutturato e ha avuto un aumento di iscritti), mini lezioni offerte dai docenti dalla RAI sia in lingua tedesca che italiana, interviste a giornali e in trasmissioni radiofoniche e televisive, seminari conferenze e altre iniziative aperte al pubblico, il tutto grazie anche al prezioso e professionale apporto dell'Ufficio Stampa e Organizzazione Eventi. Il Fablab, organizzato congiuntamente dalle Facoltà di Design e Arti e di Scienze e Tecnologie Informatiche, si è rivelato uno strumento fondamentale per l'interazione con la cittadinanza, con una elevata capacità di attrazione e coinvolgimento.

Tutti i significativi risultati raggiunti nel 2019 sono stati possibili grazie alla dedizione e all'impegno del personale accademico, tecnico e amministrativo di unibz, cui va il mio più sentito ringraziamento. Sono proprio questa dedizione e questo impegno che ci stanno consentendo ora di affrontare l'emergenza Coronavirus con grande efficienza, garantendo ai nostri studenti una offerta formativa sostanzialmente completa e mantenendo la piena funzionalità dei servizi e degli organi.

Prof. Paolo Lugli
 Rettore

3 RESOCONTO D'ATENEIO: DATI & FATTI

3.1 Offerta formativa nell'a.a. 2019/2020

TEC	<p>Corso di laurea in Scienze agrarie e agroambientali (L-25) Corso di laurea in Ingegneria industriale meccanica (L-9) Corso di laurea in Ingegneria del legno (Laurea professionalizzante – L-9) Corso di laurea magistrale in Ingegneria energetica (LM-30) [con Uni Trento] Corso di laurea magistrale in Environmental Management of Mountain Areas (EMMA, LM-73) [con Uni Innsbruck] Corso di laurea magistrale internazionale in Horticultural Science (IMaHS, LM-69) [con Uni Bologna] Corso di laurea magistrale in Viticoltura, enologia e mercati vitivinicoli (VEM, LM-69) con Uni Udine, Padova e Verona] Corso di laurea magistrale in Industrial Mechanical Engineering (LM-33) [con Uni Magdeburg] Corso di laurea magistrale in Scienze degli alimenti per l'innovazione e l'autenticità (LM-70) Master universitario di II livello HyRMA: Sustainable management of hydro-geological risk in mountain environments</p>
INF	<p>Corso di laurea in Informatica (L-31) Corso di laurea magistrale in Computational Data Science (LM-18) Corso di laurea magistrale in Software Engineering for Information Systems (LM-18) NUOVO: Corso di laurea triennale in Informatica e Management per i Business Digitali (L-31 – in collaborazione con la Facoltà di Economia)</p>
ECO	<p>Corso di laurea in Economia e Management (L-18) Corso di laurea in Management del Turismo, dello Sport e degli Eventi (L-18) Corso di laurea in Scienze economiche e sociali (L-33) Corso di laurea magistrale in Politiche Pubbliche e Amministrazione (LM-63) Corso di laurea magistrale in Imprenditorialità e Innovazione (LM-77) Corso di laurea magistrale in Accounting e Finanza (LM-77) Master Euregio di I livello in amministrazione Pubblica ed Europea NUOVO: Corso di laurea triennale in Informatica e Management per i Business Digitali (L-31 – in collaborazione con la Facoltà di Scienze e Tecnologie informatiche)</p>
DES	<p>Corso di laurea in Design e Arti – Curriculum Design (L-4) Corso di laurea in Design e Arti – Curriculum Arte (L-4) Corso di laurea magistrale in Design eco-sociale (LM-12)</p>
EDU	<p>Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione primaria (LM-85 bis, rimodulato) - sezione in lingua tedesca - sezione in lingua italiana - sezione in lingua ladina Corso di laurea in Servizio sociale (L-39) Corso di laurea per Educatore sociale (L-19) Corso di laurea in Scienze della Comunicazione e Cultura (L-20) Corso di laurea magistrale in Innovazione e Ricerca per gli Interventi socio-assistenziali-educativi (IRIS, LM-87) Corso di laurea magistrale in Musicologia (LM-45) [con Uni Trento] NUOVI: Corso di laurea magistrale in Linguistica applicata (LM-39) Percorso formativo 24 CFU Specializzazione per insegnanti di sostegno ANTROPOLAD - Corso di formazione in lingua, letteratura e cultura ladina nonché antropologia alpina Studium generale (con lo Studio Teologico accademico di Bressanone)</p>

È stato inoltre offerto il percorso interfacoltà *Studium Generale*.

3.2 Studenti e laureati

Fonte: Servizi agli studenti/Banca dati Monitoring

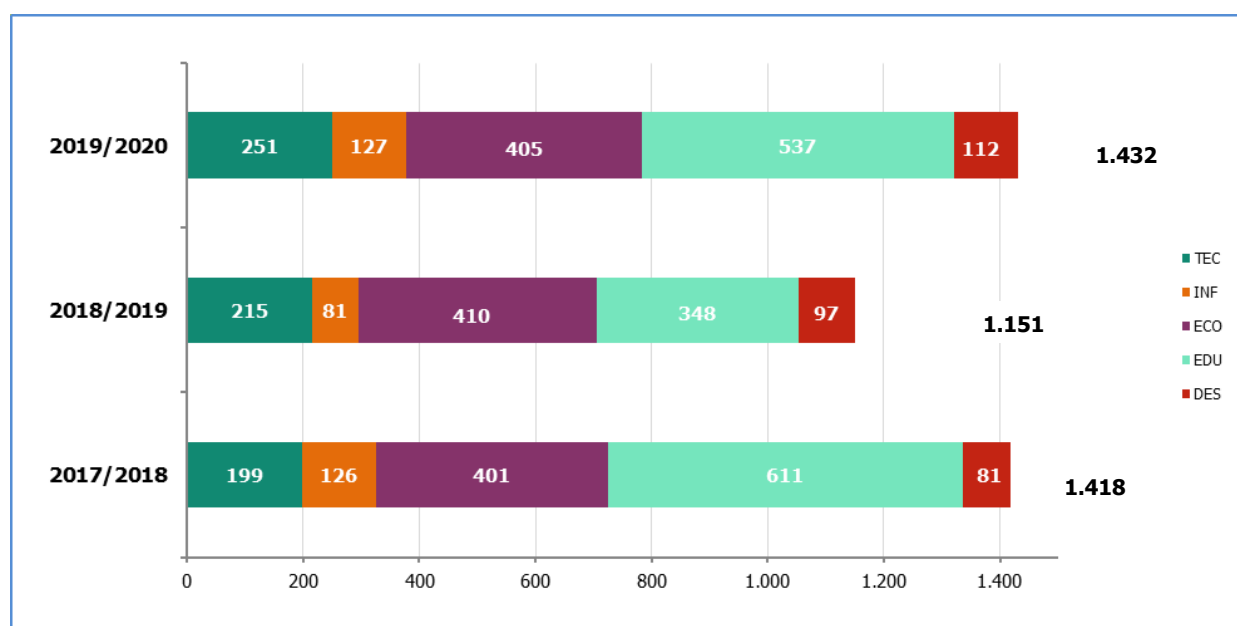
Nell'anno accademico 2019/2020 la Libera Università di Bolzano conta complessivamente 1.432 nuovi iscritti e 4.363 iscritti (situazione al 31 dicembre 2019). Inoltre, nell'anno 2019, 758 studenti hanno concluso con successo il proprio percorso formativo.

	TEC	INF	ECO	DES	EDU	unibz
Nuovi iscritti	251	127	405	112	537	1.432
<i>di cui L e LM</i>	205	113	398	112	390	1.218
<i>di cui PhD</i>	46	14	7		9	76
<i>di cui corsi LLL</i>					138	138
Iscritti	676	319	1.287	318	1.763	4.363
<i>di cui L e LM</i>	541	281	1.230	318	1.573	3.943
<i>di cui PhD</i>	135	38	24		44	241
<i>di cui corsi LLL</i>			33		146	179
Laureati	142	64	275	61	216	758
<i>di cui L e LM</i>	104	58	274	61	209	706
<i>di cui PhD</i>	14	6	1		7	28
<i>di cui corsi LLL</i>	24					24

Sono inoltre iscritti 94 studenti al percorso formativo interfacoltà Studium Generale, di cui 54 nuovi iscritti. 1 studente ha concluso con successo il proprio percorso formativo.

3.3 Numero dei nuovi iscritti dall'a.a. 2017/2018 al 2019/2020

Fonte: Servizi agli studenti/Banca dati Monitoring



3.4 Provenienza dei nuovi iscritti a Corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM) nell'a.a. 2019/2020

Fonte: Servizi agli studenti

Provenienza	TEC	INF	ECO	DES	EDU	UNIBZ
Bolzano	42,9%	53,1%	37,2%	8,9%	71,0%	47,9%
Trento	17,1%	8%	17,6%	15,2%	16,7%	16,1%
altre prov. ital.	27,8%	20,3%	34,9%	38,4%	9%	24,4%
Austria	1,5%		1%	2,7%	0,5%	1%
Germania	3,9%	7,1%	8,8%	30,3%	2,3%	7,7%
altri paesi UE	3,4%	4,4%		1,8%		1,1%
non UE	3,4%	7,1%	0,5%	2,7%	0,5%	1,8%

3.5 Partecipazione a programmi di scambio

Fonte: Servizi agli studenti

Programma	Incoming		Outgoing	
	2017/2018	2018/2019	2017/2018	2018/2019
Erasmus+ Key Action 1 Mobility – Studio	112	128	145	179
Erasmus+ Key Action 1 Mobility - Traineeship	2	2	16	18
Erasmus+ Key Action 1 Mobility – Docenti	n.a.	n.a.	3	1
Erasmus+ Key Action 1 Mobility - Amministrazione	7	n.a.	9	2
Accordi bilaterali	20	14	56	61
Free Mover	12	18	27	25
TOTALE	153	162	256	286

	2018	2019
Joint Degrees	94	96

3.6 Outgoing - Partecipazione a tirocini di formazione

Fonte: Servizi agli studenti

Facoltà	Tirocini		di cui all'estero		di cui nell'UE		di cui non UE	
	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019
TEC	57	82	3	4	2	4	1	0
INF	31	49	4	6	2	4	2	2
ECO	281	281	42	38	37	35	5	3
DES	12	14	0	6	0	4	0	2
EDU (senza Scienze della Formazione prim.)	135	112	14	6	14	6	0	0
TOTALE	516	538	63	60	55	53	8	7

	Tirocini		di cui all'estero		di cui nell'UE		di cui non UE	
	2017/18	2018/19	2017/18	2018/19	2017/18	2018/19	2017/18	2018/19
Scienze della Formazione primaria	de	557	619*)	6	11	5	11	1
	it	290	339	18	6	18	6	
	la d	56	42	6	5		3	6 2

*) Inoltre 62 casi in cui il servizio di insegnante della scuola materna o elementare è equiparato a parti del tirocinio.

3.7 Incoming - Partecipazione a tirocini di formazione

Fonte: Servizi agli studenti

Studenti di scuole superiori		Studenti/PhD Università italiane		Studenti /PhD Università straniere		Tirocini Totale	
2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019
46	28	6	5	5	5	57	38

3.8 Corsi di lingua e numero di partecipanti

Fonte: Centro linguistico

Lingua	Corsi		Partecipanti		Ore	
	2017/2018	2018/2019	2017/2018	2018/2019	2017/2018	2018/2019
Tedesco	90	101	1.547	1.473	5.731	6.046
Italiano	58	59	723	703	3.504,5	3.212,5
Inglese	44	56	582	703	2.520	3.014,5
Altro	20	15	261	191	770	600
TOTALE	212	231	3.113	3.070	12.525,5	12.873

3.9 Esami di lingua per studenti, aspiranti studenti, professori e ricercatori (Livello A2, B1, B2, B2+ e C1)

Fonte: Centro linguistico

Lingua	Sostenuti		Superati			
	2017/2018	2018/2019	2017/2018	2018/2019		
Tedesco	1.584	1.503	457	28,85%	230	15,3%
Italiano	1.289	1.431	393	30,49%	273	19,08%
Inglese	2.375	3.052	874	36,8%	850	27,85%
TOTALE	5.248	5.986	1.724	32,85%	1.353	22,6%

3.10 Certificazioni sostenute presso il Centro linguistico riconosciute internazionalmente

Fonte: Centro linguistico

Certificazione	Partecipanti	
	2017/2018	2018/2019
Tedesco: TestDaF	51	41
Italiano: CELI	20	15
Inglese: Ielts	117	85
Inglese: Cambridge ESOL	62	48
TOTALE	250	189

3.11 Biblioteca universitaria

Fonte: Biblioteca universitaria

Biblioteca universitaria	2017	2018	2019
Monografie ¹	278.280	285.808	291.913
E-Book	145.823	175.700	199.745
E-Journal & altre risorse elettroniche	90.466	91.302	117.036
Abbonamenti a riviste ¹	1.060	1.029	1.000
Volumi di riviste & singoli fascicoli	23.578	24.041	24.859
E-Collections	237	245	261
Utilizzo E-Book (capitoli scaricati)	400.272	419.949	465.547
Utilizzo E-Journal (articoli scaricati)	137.070	166.759	180.948
Altri Downloads	42.951	84.485	113.664
Utilizzo di risorse elettroniche (capitoli & articoli scaricati, downloads)	537.342	671.193	760.159
Prestiti libri e altro materiale	146.034	148.180	129.879
Prestiti attrezzatura	22.302	33.971	36.097
Prestiti interbibliotecari & document delivery	4.262	4.637	3.804
Partecipanti a corsi di formazione & seminari	3.724	3.355	3.169
Durata della formazione (h)	488	469	470
Utenti attivi	5.556	5.674	5.841
Visite	579.132	634.429	602.941

¹ inclusi Museion e Conservatorio

3.12 Casa editrice universitaria

Fonte: Biblioteca universitaria

bu,press	2017	2018	2019
Catalogo	96	109	114
Nuove uscite	3	13	5
Ristampe	1	5	1
Titoli in Open Access (totale)	56	58	62
Copie vendute	1.543	1.465	1.402
Copie distribuite	170	317	77
Download (totale)	1.599	4.523	4.275

3.13 Macroaree di ricerca delle Facoltà e del Centro di competenza Storia regionale

Le Facoltà hanno svolto la propria attività nelle seguenti macroaree di ricerca:

TEC	Agricultural Sciences Food Sciences Management and Technologies for Mountain Environments Industrial Engineering and Automation Energy Resources and Energy Efficiency Fundamental Sciences for Innovative Applications
INF	Knowledge and Data (KRDB) Information and Database Systems Engineering (IDSE) Software and Systems Engineering (SwSE)
ECO	Quantitative Methods and Economic Modeling Entrepreneurship and Innovation Law, Economics and Institutions Financial Markets and Regulation Tourism, Marketing and Regional Development
DES	Enable: Design & Art Competences, Material Culture and Human Development MAKE: Exploring Innovative Approaches to the Ideation of Artefacts and Spaces Trans-form: Exploring Design, Art and Social Practices for political and eco-social Transitions
EDU	Educazione Permanente – Processi e Progetti educativi e di sviluppo IN-IN Education: INovative and INclusive Education – Didattica innovativa e inclusiva Psicologia e promozione del benessere nei contesti educativi Lingue e plurilinguismo in Alto Adige Esperienze e linguaggi estetici Ambiti formativi, discipline e loro didattica Dinamiche socio-culturali: istituzioni, welfare, professioni sociali, ambiente e popolazione

Il Centro di competenza Storia regionale ha svolto la propria attività di ricerca nei seguenti ambiti:

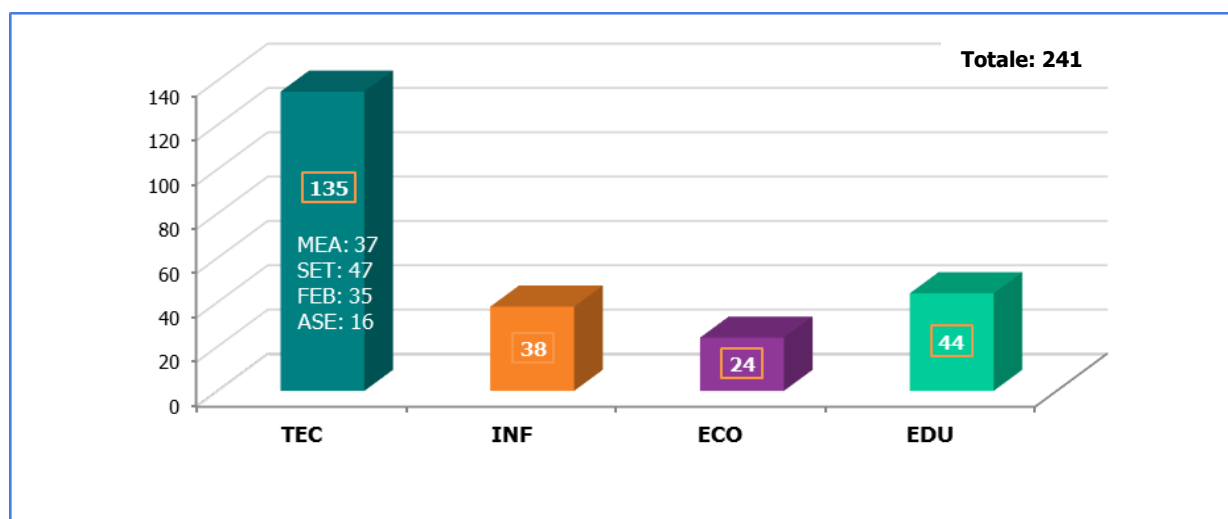
REG	Storia regionale contemporanea Storia regionale moderna Storia regionale delle donne e di genere
TOU	Ricerca turistica modello-teorica a livello internazionale Analisi di problematiche su temi specifici con consulenza agli stakeholder locali Incarichi di ricerca per i prestatori d'opera locali

3.14 Dottorati di ricerca nell'a.a. 2018/2019

TEC	Mountain Environment and Agriculture (MEA) Sustainable Energy and Technologies (SET) Food Engineering and Biotechnology (FEB) Advanced Systems Engineering (ASE)
INF	Scienze e Tecnologie informatiche
ECO	Management and Economics
EDU	Pedagogia generale, Pedagogia speciale, Didattica generale e Didattica disciplinare

3.15 Dottorandi iscritti nell'a.a. 2019/2020

Fonte: Servizi agli studenti



3.16 Acquisizione fondi terzi

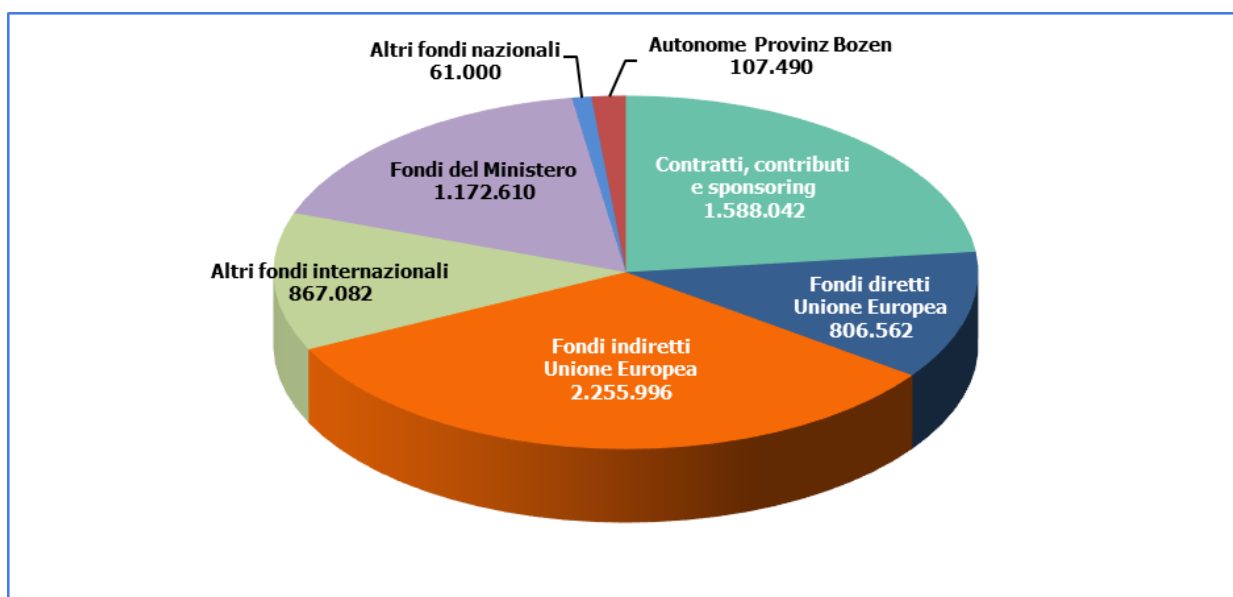
Fonte: Banca dati Monitoring

Nell'anno 2019 sono stati acquisiti fondi terzi pari a 6.858.781 €:

Facoltà/Centro di competenza	2018		2019	
	n° progetti	euro	n° progetti	euro
TEC	36	5.059.774	59	4.155.743
INF	12	401.730	16	2.093.346
ECO	6	336.715	4	176.104
DES	5	36.600	5	43.374
EDU	7	190.628	19	367.902
unibz			1	22.312
TOTALE	66	6.025.447	104	6.858.781

Sono stati indicati i nuovi progetti partiti nell'anno di riferimento. L'intero finanziamento del progetto è attribuito all'anno di partenza.

Suddivisione delle fonti di finanziamento:



3.17 Personale accademico unibz in servizio al 31.12.2019

Fonte: Controlling

Posizioni finanziate centralmente

	TEC	INF	ECO	DES	EDU	REG	TOU	UNIBZ	comp. fem.
I fascia	19	9	20	7	19		1 ^{*)}	75	24%
II fascia	7	7	11	7	13			45	35,6%
Ricercatori	4	1	2		10			17	52,9%
SUBTOTALE	30	17	33	14	42		1	137	31,4%
RTD sr.	14	2	3		6			25	40%
RTD jr.	23	19	18	8	19	5		92	43,5%
TOTALE RTD	37	21	21	8	25	5		117	42,7%
TOTALE	67	38	54	22	67	5	1	254	36,6%
<i>componente femminile</i>	19,4%	23,7%	33,3%	27,3%	67,2%	40%		36,6%	
AR	3	3		2	2		1	11	63,6%

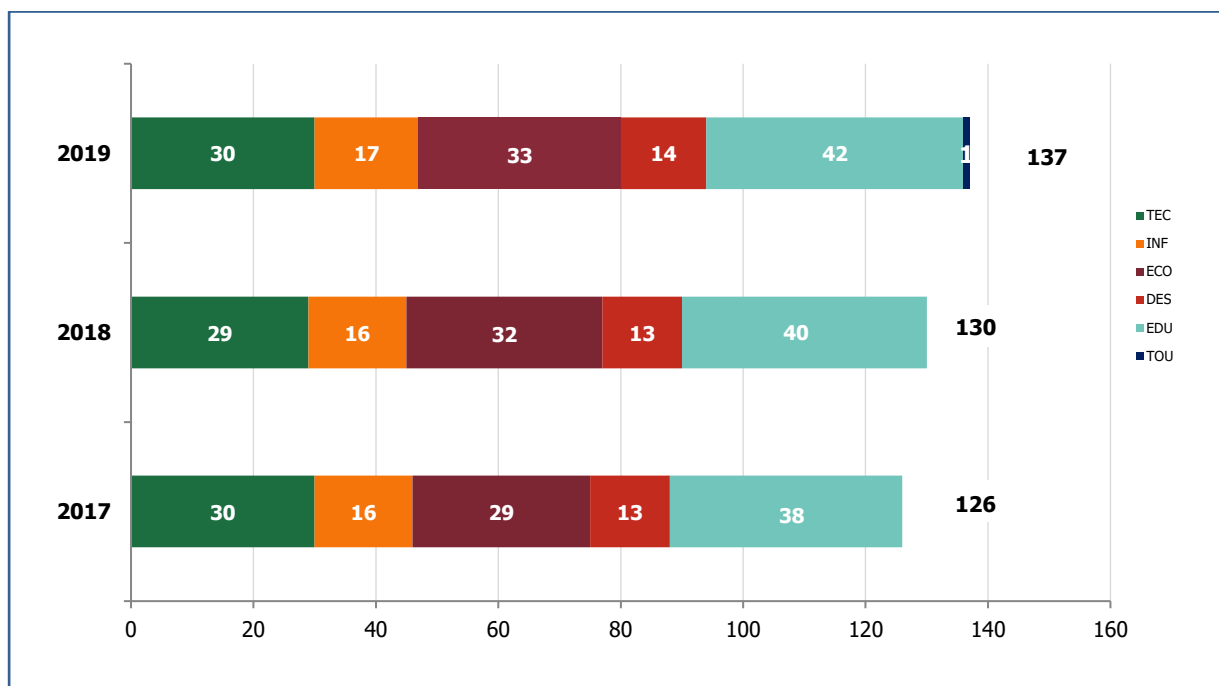
^{*)} cattedra convenzionata

Posizioni finanziate da progetti

	TEC	INF	ECO	DES	EDU	REG	TOU	UNIBZ	comp. fem.
RTD	5	3	1		3			12	58,3%
AR	74	25	18	8	20	1		146	45,2%
TOTALE	79	28	19	8	23	1		158	46,2%
<i>componente femminile</i>	40,5%	35,7%	47,4%	75%	65,2%	100%		46,2%	

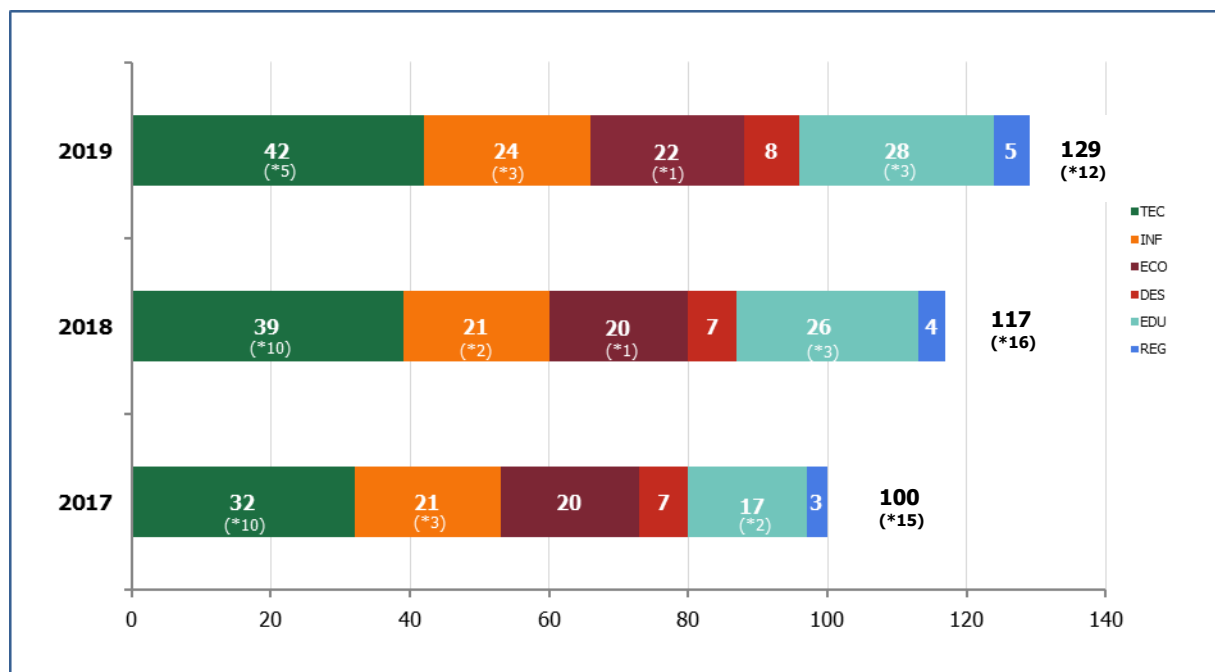
3.18 Professori e ricercatori di ruolo

Fonte: Controlling



3.19 Ricercatori a tempo determinato (RTD)

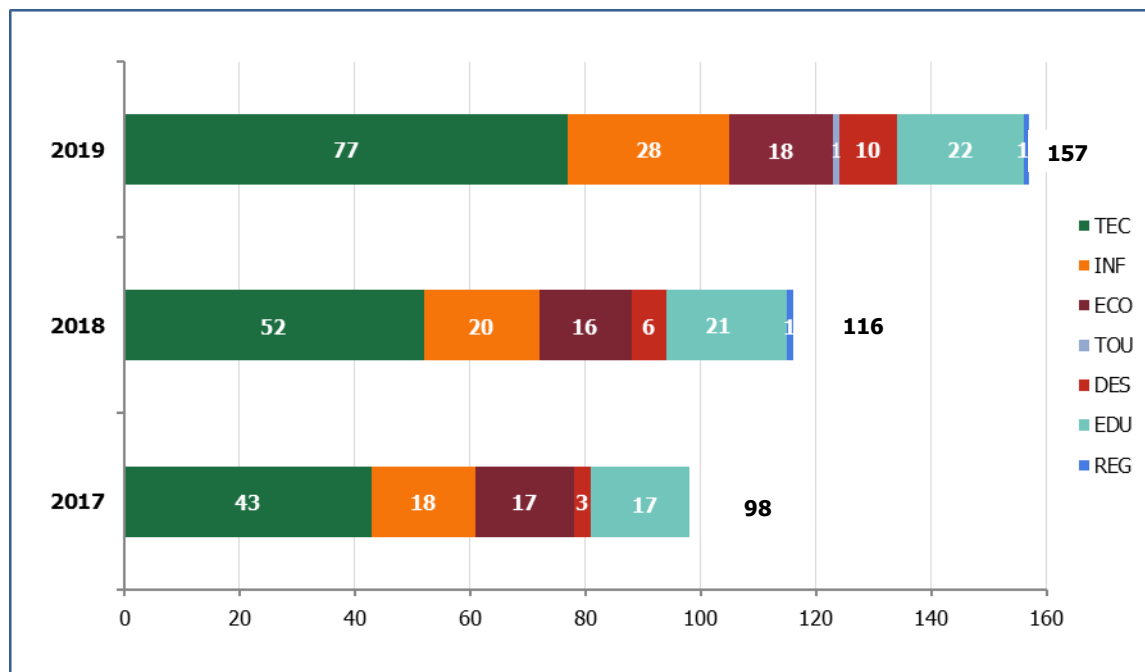
Fonte: Controlling



* di cui RTD finanziati con fondi terzi

3.20 Assegnisti di ricerca

Fonte: Banca dati Monitoring



3.21 Docenza a contratto

Fonte: Banca dati Monitoring

	TEC	INF	ECO	DES	EDU	UNIBZ
Docenti a contratto nell'a.a. 2018/2019 (senza <i>teaching assistants</i>)	111	33	73	48	188	453
Ore assegnate	4.269	1.370	3.081	4.680	13.838	27.238
<i>componente femminile</i>	18%	18,2%	30,1%	31,3%	54,3%	36,4%

3.22 Distribuzione ore d'insegnamento nell'a.a. 2018/2019

Fonte: Banca dati Monitoring

	TEC	INF	ECO	DES	EDU	UNIBZ
Docenti a contratto	31,4%	28,4%	31,7%	46,1%	59,4%	44,2%
Teaching assistants	14,4%	1,2%	13,9%	20,3%	1,1%	9,2%
Personale di ruolo	54,2%	70,3%	54,4%	33,6%	39,5%	46,5%

3.23 Personale tecnico-amministrativo

Fonte: Ufficio personale amministrativo

Area/servizio	Full Time Equivalent
Presidio, Rettorato e Direzione	9,5
Uffici staff Qualità e sviluppo strategico, Stampa e organizzazione eventi, Legale, Controlling	18,08
Aree Servizi agli studenti, Didattica e ricerca, Personale, Finanze e contabilità, ICT & Facility Management, Biblioteca e Centro linguistico	134,56
Segreterie di Facoltà e Centri di competenza Segreterie di Facoltà di Scienze e Tecnologie, Scienze e Tecnologie informatiche, Economia, Scienze della Formazione, Design e Arti Segreteria del Centro di competenza Storia regionale	88,71
TOTALE	250,85
<i>di cui componente femminile:</i>	<i>62,3%</i>

4.1 Resoconto del Preside

La rivisitazione della struttura organizzativa della Facoltà di Scienze e Tecnologie che, nel breve periodo, prevede un modello basato sulla divisione tra le competenze dei due profili formativi-scientifici caratterizzanti la Facoltà stessa (profilo Agro-Ambientale-Alimentare e profilo Ingegneristico), ha considerevolmente influenzato le attività della Facoltà del 2019, in particolare quelle a carattere progettuale e di prospettiva. Infatti, a fianco ad una azione di consolidamento delle iniziative già in essere e all'attivazione di quelle fondamentali per una fase di avvio delle due nuove entità organizzative, ve ne sono alcune, tra l'altro già in programma da tempo, sulle quali si è deciso di prendere tempo per una loro eventuale attivazione (maggiori dettagli in merito sono forniti di seguito). In alcuni contesti, infatti, l'avvio di una nuova iniziativa non può prescindere da una completa rivisitazione dell'intero assetto e impegno della singola entità organizzativa (nuova Facoltà).

Nel dettaglio delle attività, relativamente all'offerta didattica, il numero complessivo di studenti iscritti ai corsi offerti nel 2019 dalla Facoltà risultano pari a 676, corrispondente ad un incremento dell'11% rispetto al 2018, distribuiti nei 3 Corsi di laurea, 6 Corsi di laurea magistrale e 4 Corsi di dottorato. Dei 4 Corsi di dottorato, il programma *Advanced Systems Engineering* (ASE) è stato accreditato per la prima volta nel 2019 in modo da rinforzare l'offerta formativa di terzo livello universitario dell'area culturale ingegneristica presente in Facoltà. Relativamente agli *Executive Master* di II livello, quello identificato con l'acronimo BEE (*Building, Energy and Environment – CasaClima*) è stato erogato limitatamente al MOOC BEE Basic sulla piattaforma Eduopen, a causa del limitato numero di studenti preiscritti, rimandando la sua completa attivazione all'anno successivo. Le attività formative del Master HyRMA (*Sustainable Management of Geo-hydrological Risk in Mountain Environments* attivato nel 2018) si sono concluse nel 2019, con i primi diplomati. Relativamente alle nuove iniziative previste nel Programma delle attività e precisamente la Laurea professionalizzante nell'ambito dell'Ingegneria dell'Automazione (L-9), il Corso di laurea nell'ambito dell'Ingegneria dell'Informazione (L-8) nonché il Corso di laurea magistrale in Agricoltura montana (LM-69) è stato invece deciso di rimandarne l'attivazione in attesa degli sviluppi dell'istituzione delle due nuove Facoltà e di una rivisitazione organica dell'intera offerta formativa delle due distinte entità organizzative, come già anticipato precedentemente.

La ricerca si è focalizzata su tematiche di rilievo anche per l'economia dell'Alto Adige negli ambiti dell'agricoltura di montagna e dell'ambiente, dell'efficienza energetica, dell'innovazione industriale, dell'automazione, delle specifiche tecnologie montane della produzione primaria, della scienza degli alimenti e della tecnologia, e delle discipline di base. Per il raggiungimento di tali obiettivi, la Facoltà dispone di oltre 16 laboratori e ha fatto affidamento su di un team considerevole di giovani ricercatori (254 unità così distribuite: 77 Assegnisti di Ricerca, 135 studenti PHD, 5 RTDricerca (autofinanziati), 37 RTDjunior & senior). In termini di risultati e di raggiungimento degli obiettivi pianificati, nel 2019 la Facoltà ha registrato uno sviluppo importante sia in termini qualitativi che quantitativi della produzione scientifica che risulta costituita da 225 articoli censiti in banca dati SCOPUS e 318 prodotti ANVUR censiti in banca dati Boris. Relativamente ai finanziamenti alla ricerca acquisiti nel 2019, questi ammontano ad un valore di 4,2 Mio €.

In riferimento al reclutamento, considerata la consistenza del corpo accademico della Facoltà a fine 2018 (58 unità), questa è stata incrementata di 9 unità (tra PA, RTDsenior e RTDjunior). Considerando tuttavia i bandi ancora aperti (11) la consistenza raggiungibile al completamento di queste procedure ammonterebbe a 78 unità.

Vista l'assegnazione alla Facoltà dei laboratori del Parco NOI di pertinenza di alcuni docenti afferenti alla Facoltà stessa nel 2018, da tale data la Facoltà segue l'evoluzione della realizzazione e completamento di questi spazi dedicati alle attività di ricerca.

Prof. Stefano Cesco
Preside

4.2 Quadro dell'offerta formativa

Offerta formativa	<p>Corso di laurea in Scienze agrarie e agroambientali (L-25)</p> <p>Corso di laurea in Ingegneria industriale meccanica (L-9)</p> <p>Corso di laurea in Ingegneria del legno (Laurea professionalizzante – L-9)</p> <p>Corso di laurea magistrale in Ingegneria energetica (LM-30) [con Uni Trento]</p> <p>Corso di laurea magistrale in Environmental Management of Mountain Areas (EMMA, LM-73) [con Uni Innsbruck]</p> <p>Corso di laurea magistrale internazionale in Horticultural Science (IMaHS, LM-69) [con Uni Bologna]</p> <p>Corso di laurea magistrale in Viticoltura, enologia e mercati vitivinicoli (VEM, LM-69) [con Uni Udine, Padova e Verona]</p> <p>Corso di laurea magistrale in Industrial Mechanical Engineering (LM-33) [con Uni Magdeburg]</p> <p>Corso di laurea magistrale in Scienze degli alimenti per l'innovazione e l'autenticità (LM-70)</p> <p>Master universitario di II livello HyRMA: Sustainable management of hydro-geological risk in mountain environments</p>
Nuova	Non sono stati attivati, nell'anno 2019, nuovi corsi di studio.
Corsi non attivati	<p>Il Master di II livello BEE: Building, Energy and Environment – CasaClima (nuova edizione), previsto nel Programma delle attività per l'anno 2019, non è stato attivato per il mancato raggiungimento del numero minimo di iscritti. L'attivazione è prevista per l'anno 2020.</p> <p>La data di attivazione del Master universitario di II livello HyRMA: Sustainable management of hydro-geological risk in mountain environments (nuova edizione) è stata spostata ad autunno 2020.</p>

Studenti e laureati

	31.12.2017 ^{*)}	31.12.2018	31.12.2019
Immatricolati	199	215	251
<i>di cui L e LM</i>	<i>165</i>	<i>163</i>	<i>205</i>
<i>di cui PhD</i>	<i>34</i>	<i>35</i>	<i>46</i>
<i>di cui altri corsi universitari</i>		<i>17</i>	<i>0</i>
Iscritti	572	608	676
<i>di cui L e LM</i>	<i>480</i>	<i>482</i>	<i>541</i>
<i>di cui PhD</i>	<i>92</i>	<i>109</i>	<i>135</i>
<i>di cui altri corsi universitari</i>		<i>17</i>	
Laureati	49	77	142
<i>di cui L e LM</i>	<i>35</i>	<i>62</i>	<i>104</i>
<i>di cui PhD</i>	<i>14</i>	<i>15</i>	<i>14</i>
<i>di cui altri corsi universitari</i>			<i>24</i>

*) Nell'a.a. 2017/2018 è partito, inoltre, il Master Casa Clima con 7 nuovi immatricolati.

Nell'anno accademico 2019/2020 la Facoltà conta complessivamente 205 nuovi iscritti*) (situazione al 31 dicembre 2019).

Corso	Numero
Corso di laurea in Scienze Agrarie e Agroambientali (L-25)	36
Corso di laurea in Ingegneria industriale meccanica (L-9)	52
Corso di laurea in Tecnologie del Legno (Laurea professionalizzante – L-9)	12
Corso di laurea magistrale in Ingegneria energetica (LM-30)	24
Corso di laurea magistrale in Environmental Management of Mountain Areas (EMMA, LM-73)	20
Corso di laurea magistrale in Industrial Mechanical Engineering (LM-33)	19
Corso di laurea magistrale in Scienze degli Alimenti per l'Innovazione e l'Autenticità (LM-70)	42

*) Il numero dei nuovi iscritti dei corsi di PhD è riportato alla voce 'Dottorati di ricerca'.

4.3 Ottimizzazione dell'offerta formativa

L'offerta formativa attivata nell'anno 2019/2020 dalla Facoltà prevedeva 3 Corsi di laurea, 6 Corsi di laurea magistrale, 4 Corsi di dottorato.

Le lauree magistrali sono offerte in collaborazione con altri atenei (LM-30 Energy Engineering con l'Università di Trento, LM-33 Industrial Mechanical Engineering con l'Università di Magdeburgo, LM-69 IMaHS con l'Università di Bologna, LM-69 VEM con il consorzio delle Università di Udine-Padova-Verona-Bolzano, LM-70 con le Università Bolzano-Udine-Parma, e LM-73 EMMA con l'Università di Innsbruck).

Nel 2019 sono state fatte le seguenti ottimizzazioni nei Corsi di studio:

Per l'anno accademico 2019/2020 è stato modificato sia l'ordinamento che il regolamento del Corso di laurea in Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente Montano (L-25) con l'obiettivo di preparare in modo mirato i laureati interessati a iscriversi a un successivo Corso di laurea magistrale presso unibz, attivando specifici curricula al terzo anno.

Il tirocinio formativo previsto inizialmente al terzo anno del Corso di laurea a Orientamento Professionale in Ingegneria del Legno (L-9 Legno) è stato suddiviso dall'a.a. 2019/2020 su due anni per permettere un inserimento anticipato in azienda e una maggior efficacia del progetto formativo, data la più stretta contiguità tra le competenze acquisite durante gli insegnamenti previsti in università e le attività di tirocinio in azienda.

Nel Corso di laurea in Ingegneria industriale meccanica (L-9) sono state attuate azioni mirate alla formalizzazione delle procedure di competenza del Corso di laurea (riconoscimento delle precedenti carriere degli studenti, degli insegnamenti nell'ambito del programma Erasmus+, valutazione dell'esame finale di laurea e pianificazione delle sessioni di esame).

Con una modifica di ordinamento ed di regolamento del Corso di laurea magistrale in Food Sciences for Innovation and Authenticity (LM-70) sono stati modificati, in accordo con le Università partner Udine e Parma, i requisiti curriculari d'accesso per aumentare il numero degli studenti ammessi al corso di laurea magistrale. La Facoltà è riuscita, inoltre, a stipulare 4 convenzioni con aziende per erogare borse di studio a sostegno della mobilità internazionale di studenti del profilo "Food chemistry" per il periodo presso l'University College Cork, che non aderiva al programma Erasmus.

Nell'ambito del Corso di laurea magistrale Ingegneria Industriale Meccanica (LM-33) è stata modificata la convenzione con l'Università Partner di Magdeburg (D) e il regolamento didattico allo scopo di aggiornare l'offerta formativa in considerazione dell'evoluzione dell'ingegneria industriale meccanica e delle richieste del territorio. In particolare sono stati introdotti contenuti tecnico-applicativi per tutti gli studenti in particolare sulle moderne tecnologie meccaniche, di produzione e dell'industria 4.0.

Allo scopo di incrementare il numero di studenti complessivi del Corso di laurea magistrale in Gestione Sostenibile dell'Ambiente Montano – EMMA (LM-73), è stato ridenominato il curriculum orientato allo sviluppo agricolo e socio-economico del territorio montano (nuova denominazione: Sustainable mountain

agriculture and development) modificando il regolamento didattico della laurea magistrale e la convenzione con l'università partner Innsbruck con un Addendum all'accordo.

È stato, inoltre, modificato il regolamento per l'esame finale del Corso di laurea magistrale in Energy Engineering (LM-30) con il duplice scopo di armonizzare tra le due Università partner di Trento e Bolzano le procedure di consegna degli elaborati di tesi da parte degli studenti e per facilitare l'archiviazione e di introdurre dei criteri di valutazione oggettivi con l'attribuzione di pesi relativi, come suggerito dai valutatori in sede di accreditamento EUR-ACE.

Per tutti i corsi triennali, con la modifica del regolamento esami sono state abolite tutte le limitazioni all'iscrizione agli anni successivi, è stato ridotto il termine richiesto per l'iscrizione agli esami e eliminato il vincolo al numero annuale massimo di iscrizione ad un determinato esame. Inoltre sono stati introdotti e regolati gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA). In applicazione del Regolamento didattico generale d'ateneo è stata introdotta la possibilità della commissione d'esame monocratica.

Per l'iscrizione all'a.a 2019/2020 è stata prevista per la prima volta una sessione tardiva di preiscrizione per i bachelor della Facoltà di Scienza e Tecnologie che ha dato la possibilità di riempire posti di studio rimasti vacanti.

4.4 Istituzione di nuovi corsi di studio

Nell'a.a. 2019/2020 è stato attivato per la prima volta il programma Phd Advanced Systems Engineering (ASE), maggiormente focalizzato sulle tematiche di produzione e automazione in particolare in ambito industriale. Il programma PhD Sustainable Energy and Technologies SET conseguentemente potrà concentrarsi in maniera più specifica sulle tematiche della sostenibilità, dell'efficienza energetica e dell'uso delle fonti rinnovabili.

In preparazione al Master universitario di II livello BEE: Building, Energy and Environment – CasaClima è stato erogato il MOOC BEE Basic su piattaforma Eduopen con la partecipazione di 37 studenti. Il Master universitario poi non è stato attivato per mancanza del raggiungimento del numero minimo. Una nuova edizione è prevista per il 2020.

Il Master universitario di II livello in Sustainable Management of Geo-hydrological Risk in Mountain Environments (HyRMA) attivato nel 2018 si è concluso con successo nel 2019 con i primi diplomati. La prossima edizione è prevista per autunno 2020.

L'attivazione della Laurea professionalizzante nell'ambito dell'Ingegneria dell'Automazione (L-9) e del Corso di laurea nell'ambito dell'Ingegneria dell'informazione (L-8) non è stata proseguita in attesa degli sviluppi della discussione sulla nuova Facoltà di Ingegneria, anche in relazione al raggiungimento dei requisiti di docenza.

Lo sviluppo del Corso di laurea magistrale in Agricoltura montana LM-69, la cui attivazione sarebbe stata prevista nell'a.a. 2020/2021, è stato rimandato in quanto al momento le risorse di docenza necessarie sono impegnate in altre iniziative.

4.5 Sviluppo dell'attività di ricerca

Nel 2019 erano attive in Facoltà le seguenti macroaree di ricerca:

Macroaree di ricerca	Agricultural Sciences Food Sciences Management and Technologies for Mountain Environments Industrial Engineering and Automation Energy Resources and Energy Efficiency Fundamental Sciences for Innovative Applications
---------------------------------	--

I fondi terzi raccolti negli anni dal 2017 al 2019 sono riportati nella seguente tabella. L'importo è distribuito tra 138 progetti. Nel 2019 il numero di progetti è aumentato considerevolmente.

Prodotti ANVUR e progetti di ricerca finanziati da terzi

(Situazione al 31.03.2020)

	2017	2018	2019
Prodotti ANVUR	293,6	317,33	318,42
Progetti fondi terzi *)	43	36	59
Fondi terzi *)	3.992.400 €	5.059.774 €	4.155.743 €

*) Sono stati indicati i nuovi progetti partiti nell'anno di riferimento.

Nello spirito della convenzione programmatico-finanziaria 2017 - 2019, nel 2019 la Facoltà continuerà a concentrarsi in particolare sull'esecuzione di attività di ricerca di alta qualità, anche in ambito applicativo, nonché sul mantenimento di cooperazioni di ricerca a livello regionale, nazionale e internazionale.

In accordo con lo sviluppo pianificato della Facoltà, è stata prevista una nuova macroarea di ricerca Smart Systems Technologies and Engineering. Qui di seguito viene presentato lo sviluppo di tutte le sette Macroaree:

Macroarea di ricerca "Agricultural Sciences"

Responsabile della macroarea: Prof. Massimo Tagliavini

La macroarea copre i settori della chimica agraria, dell'economia agraria e del marketing, delle tecnologie per l'innovazione in agricoltura, dell'ecofisiologia e della gestione delle colture e dei sistemi produttivi, della fitopatologia, dell'entomologia, delle scienze animali e dell'allevamento, e del diritto agrario. I settori delle produzioni vegetali e quello dell'allevamento includono adesso anche le competenze relative alla foraggicoltura. Nel settore dell'economia agraria si segnala il progetto "Bauernwert". Il settore dell'ecofisiologia delle colture si è soprattutto occupato dell'ottimizzazione delle risorse idriche. Nel campo delle tecnologie per l'innovazione in agricoltura il focus è sulla valutazione delle prestazioni di mezzi agricoli. Il diritto agrario ha studiato soprattutto le stalle sociali e gli aspetti sociali dell'agricoltura.

Macroarea di ricerca "Food Sciences"

Responsabile della macroarea: Prof. Marco Gobbetti

La macroarea comprende le aree di ricerca Diet – Human Axis, Food Fermentations, Food Technology ed Enology. Nel 2019 sono stati inaugurati i nuovi laboratori di Micro4Food ed Oenolab presso il NOI Techpark e sono stati finanziati tre progetti Europei: Horizon 2020, JPI e COST action che consolidano le tematiche di ricerca in essere.

Macroarea di ricerca "Management and Technologies for Mountain Environments"

Responsabile della macroarea: Prof. Giustino Tonon

I temi di ricerca comprendono l'ecologia del paesaggio e della vegetazione e la ricerca sugli ecosistemi; la microbiologia dell'ambiente, delle regioni di montagna e delle città; l'idrologia, la dinamica dei fiumi e la mitigazione dei rischi naturali; l'ecologia, la dinamica delle foreste e il cambiamento climatico. Nel 2019 è continuata in modo assiduo l'attività progettuale e di ricerca nelle diverse aree tematiche con forte interazione interdisciplinari tra i diversi settori che compongono la macroarea. Diversi progetti regionali, nazionali e internazionali sono stati sottomessi per il finanziamento e alcuni di questi hanno riguardato l'emergenza post-Vaia

Macroarea di ricerca "Industrial Engineering and Automation"

Responsabile della macroarea: Prof. Dominik Matt

Alcune aree di ricerca della macroarea sono in fase di trasferimento alla nuova macroarea 7 (operativa da gennaio 2020). Le restanti iniziative di ricerca riguardano i settori della progettazione meccanica e ingegnerizzazione; la gestione della produzione e della supply chain; mecatronica, tecnologie di produzione e automazione; Field Robotics - robot terrestri, aerei e marittimi per l'uso in ambienti all'esterno e non strutturati. Le attività di ricerca in MA 4 sono svolte, tra l'altro, nei seguenti laboratori: Smart Mini Factory Lab, Mechanical Lab, Material Characterization Lab, Field Robotics Lab (disponibile dal 2020).

Macroarea di ricerca "Energy Resources and Energy Efficiency"

Responsabile della macroarea: Prof. Marco Baratieri

L'area di ricerca Energy Resources and Energy Efficiency comprende i temi di ricerca e le aree di efficienza energetica negli edifici, efficienza energetica nei processi produttivi, energia idroelettrica, bioenergia e gestione delle risorse energetiche rinnovabili. Nel 2019 è proseguita la costruzione dei nuovi laboratori (LTFD, Bioenergy & Biofuels) presso il NOI Techpark. Principali progetti finanziati: 4 PRIN e 4 INTERREG.

Macroarea di ricerca "Fundamental Sciences for Innovative Applications"

Responsabile della macroarea: Prof. Maria Letizia Bertotti

Le attività di ricerca riguardano lo sviluppo e l'adattamento di metodi teorici per la soluzione di problemi nelle scienze naturali, nelle applicazioni tecnologiche e nelle scienze economiche e sociali. In particolare, ciò comprende metodi e modelli matematici per sistemi complessi, teoria del controllo e ottimizzazione, dinamica e diffusione in reti complesse, chimica bioorganica, cristallografia delle proteine e teoria biochimica, nonché metodi analitici e numerici per la progettazione di funivie e cabinovia. Nell'anno passato si sono anche sviluppati modelli di ottimizzazione per la riduzione della congestione stradale e per il miglioramento del trasporto pubblico.

Macroarea di ricerca "Smart Systems Technologies and Engineering" (operativa da inizio 2020)

Responsabile della macroarea: Prof. Niko Münzenrieder

In accordo con il previsto ulteriore sviluppo della Facoltà, questa macroarea è stata pianificata, come di seguito riportato, nel 2019 in modo da essere operativa da inizio 2020. Comprende aree che in precedenza si trovavano nella macro-area 4, nonché ulteriori aree di ricerca. Le aree di ricerca includono: tecnologie dei sensori, materiali e componenti elettronici, sistemi *wearable*, elettronica flessibile, automazione, l'intelligenza incarnata e interfacce uomo-sistema.

Nel 2019 è entrato in funzione il nuovo laboratorio SensLab del NOI Techpark, che ora consente la fabbricazione e la caratterizzazione di componenti funzionali a film sottile. Sono stati effettuati ordini per il laboratorio di tecnologie incentrate sull'uomo e intelligenza delle macchine, in modo che possa aprire nel 2020 non appena arriveranno le consegne.

Dal 2017, la ricerca e la valutazione delle pubblicazioni sono state effettuate sulla base dei risultati disponibili tramite SCOPUS. Per il confronto è stata utilizzata la media del SSD su 5 anni. Tra le pubblicazioni di eccellenza dell'anno 2019:

- Bobinger, Romero, Salinas-Castillo, Becherer, Lugli, Morales, Rodriguez & Rivadeneyra (2019). Flexible and robust laser-induced graphene heaters photothermally scribed on bare polyimide substrates.
- Concli, Gilioli. Numerical and experimental assessment of the mechanical properties of 3D printed 18-Ni300 steel trabecular structures produced by Selective Laser Melting – A lean design approach (2019). Virtual and Physical Prototyping.

- De Filippis, Pasolli, Tett, Tarallo, Naccarati, De Angelis, Neviani, Cocolin, Gobetti, Segata, Ercolini, D. 2019: Distinct genetic and functional traits of human intestinal Prevotella copri strains are associated with different habitual diets. Cell Host Microbe.
- Ferrentino, Morozova, Mosibo, Ramezani, Scampicchio (2019). Biorecovery of antioxidants from apple pomace by supercritical fluid extraction. J. of Cleaner Production.
- Hürlimann, Coviello, Bel, Guo, Berti, Graf, Hübl, Miyata, Smith & Yin 2019. Debris-flow monitoring and warning: Review and examples. Earth-Science Reviews.
- Illan, Stüber, Friedl, Summers & Peer (2019). A simulation environment for studying transcutaneous electrotactile stimulation.
- Longo, Rossetti, Jouin, Teissedre, Jourdes & Boselli (2019). Distribution of crown hexameric procyanidin and its tetrameric and pentameric congeners in red and white wines.
- Mazzei, Cianci, Benini, Ciurli. The Structure of the Elusive Urease–Urea Complex Unveils the Mechanism of a Paradigmatic Nickel-Dependent Enzyme.
- Midolo, De Frenne, Hölzel & Wellstein (2019). Global patterns of intraspecific leaf trait responses to elevation. Global Change Biology.
- Pistore, Pernigotto, Cappelletti, Gasparella, Romagnoni (2019). A stepwise approach integrating feature selection, regression techniques and cluster analysis to identify primary retrofit interventions on large stocks of buildings. Sustainable Cities and Society.
- Rossi, Nigro, Renzi (2019). Experimental and numerical assessment of a methodology for performance prediction of Pumps-as-Turbines (PaTs) operating in off-design conditions. Applied Energy.
- Sambo, Nicoletto, Giro, Pii, Valentinuzzi, Mimmo, Lugli, Orzes, Mazzetto, Astolfi, Terzano, Cesco (2019). Hydroponic Solutions for Soilless Production Systems: Issues and Opportunities in a Smart Agriculture Perspective. Frontiers in Plant Science.
- von Ellenrieder (2019). Dynamic surface control of trajectory tracking marine vehicles with actuator magnitude and rate limits. Automatica.
- Wenin, Windisch, Ladurner, Bertotti, Modanese (2019). Optimal velocity profile for a cable car passing over a support, European Journal of mechanics, A/Solids.
- Zanotelli, Montagnani, Andreotti, Tagliavini (2019). Evapotranspiration and crop coefficient patterns of an apple orchard in a sub-humid environment. Agricultural Water Management.

4.6 Dottorati di ricerca

Dottorati di ricerca	Mountain Environment and Agriculture (MEA) Sustainable Energy and Technologies (SET) Food Engineering and Biotechnology (FEB) Advanced Systems Engineering (ASE)
-----------------------------	---

Nell'anno accademico 2019/2020 la Facoltà conta complessivamente 46 iscritti al primo anno (situazione al 31 dicembre 2019).

Corso di dottorato	Numero
Food Engineering and Biotechnology (FEB)	11
Mountain Environment and Agriculture (MEA)	10
Sustainable Energy and Technologies (SET)	9
Advanced Systems Engineering (ASE)	16

Nel 2019 è stato offerto per la prima volta il programma di dottorato in Advanced Systems Engineering (ASE) con il Prof. Renato Vidoni come coordinatore.

I programmi vengono costantemente ottimizzati sulla base dei riscontri degli studenti nonché dei dottorandi.

Mountain Environment and Agriculture

Le reti internazionali sono state ulteriormente rafforzate avviando nuove collaborazioni con colleghi qualificati di università straniere. Si sono rafforzate le collaborazioni con istituti di ricerca dell'Euregio che finanziano o cofinanziano borse di studio su temi di interesse comune e su progetti di interesse comune. Il programma di dottorato è costituito da due percorsi strettamente collegati tra loro: "Agricoltura e prodotti montani " e "Ecologia, ambiente e protezione delle regioni montane".

Sustainable Energy and Technologies

Nell'ambito di questo programma di dottorato, la cooperazione con le aziende locali continua ad essere una priorità. Le attività didattiche sono state adattate e integrate e sono state introdotte nuove focalizzazioni nella formazione offerta e nella revisione delle attività, in particolare per quanto riguarda le pubblicazioni scientifiche. Gli obiettivi educativi riguardano l'efficienza energetica e la sostenibilità dei consumi energetici nei processi produttivi.

Food Engineering and Biotechnology

Il programma di dottorato è rivolto alla ingegneria e alla biotecnologia degli alimenti. Esso rappresenta l'unica offerta didattica di III livello della regione Trentino-Alto Adige. L'offerta di dottorato in inglese, le competenze multidisciplinari e l'alta percentuale di professori di università straniere (43%) sono caratteristiche uniche anche a livello nazionale. L'attività di internazionalizzazione è incrementata, mantenendo nel Collegio, docenti di prestigiose università straniere, ma, nello stesso tempo, è aumentato il reclutamento di dottorandi stranieri. Al fine di promuovere attività intersettoriali in linea con i criteri di valutazione dell'ANVUR, la cooperazione con l'industria alimentare è stata notevolmente rafforzata attraverso il finanziamento annuale di borse di studio. Il dottorato di ricerca prevederà il conseguimento del titolo da parte dei primi dottorandi alla fine del 2020 e per questa occasione sarà previsto un evento di divulgazione internazionale.

Advanced Systems Engineering

Questo nuovo programma di dottorato è dedicato alla ricerca e allo sviluppo di sistemi avanzati e intelligenti attraverso un approccio interdisciplinare che risponde ai recenti sviluppi tecnologici integrando discipline dell'ingegneria industriale meccanica e dell'ingegneria dell'informazione.

Il programma pone in essere una delle attività previste per il consolidamento dell'ingegneria industriale e per la creazione della nuova Facoltà di Ingegneria coinvolgendo non solo docenti della Facoltà ma anche colleghi della Facoltà di Computer Science dell'Università.

L'offerta di dottorato in inglese, le tematiche all'avanguardia, le competenze multidisciplinari e l'alta percentuale di colleghi di qualificate università straniere (>25%) nel collegio docenti, ne hanno permesso l'accREDITAMENTO come dottorato innovativo a carattere internazionale e intersettoriale. Il carattere internazionale è rafforzato sia dalla cooperazione con rinomati istituti e università straniere che dal reclutamento di dottorandi stranieri. L'intersettorialità e la Terza Missione sono rafforzate attraverso la cooperazione con le aziende che finanziano borse di studio e/o posizioni di dottorato industriale. Particolare attenzione è rivolta alla diffusione dei risultati della ricerca a livello locale, nazionale e internazionale.

4.7 Third Mission

Nell'ambito della Terza Missione di NOI Techpark, nel 2019 l'attenzione si è concentrata ancora una volta sullo sviluppo di nuovi brevetti e, ove possibile, sulla creazione di spin-off.

Ecco una panoramica delle iniziative previste per la Terza Missione:

- seminari e pubblicazioni: sono proseguiti gli incontri regolari "Serie di conferenze". Si tratta di brevi conferenze pubbliche su temi di scienze agrarie, ambientali e ingegneristiche, matematiche e fisiche. Inoltre, è stata lanciata una serie di 13 seminari sui temi dell'Industria 4.0 per insegnanti e professionisti del settore industriale nello Smart Mini Factory Lab;
- trasferimento tecnologico: per quanto riguarda i nuovi laboratori del NOI Techpark (Fisica degli edifici, Energia, Innovazioni agro-forestali, Tecnologie alimentari, Fluidodinamica, Tecnologie incentrate sull'uomo e macchine intelligenti, SensLab), la cooperazione con le aziende è stata ulteriormente rafforzata;

- cooperazione con SBB, SBJ, Raiffeisenverband, Konsortium Südtiroler Wein, Bioland Südtirol, Südtiroler Ernährungsrat;
- collaborazione con NOI Techpark Alto Adige per l'organizzazione di eventi di divulgazione e visite guidate presso la struttura;
- formazione permanente: oltre ai già consolidati programmi di studio per i propri profili professionali, come il master avanzato BEE in collaborazione con l'Agenzia KlimaHaus e i corsi di preparazione all'esame di Stato per l'ammissione professionale di agronomi e forestali (a livello nazionale l'unibz è ancora l'unica istituzione che offre questo esame bilingue in tedesco e italiano), vengono offerte iniziative nell'ambito della JuniorUni e dello Studium Generale;
- collaborazione tra scuola e mondo del lavoro (Alternanza Scuola-lavoro): anche in questo ambito sono stati organizzati diversi corsi e stage di laboratorio per studenti* delle classi superiori (ad es. Uni Meets Schools), così come visite dei laboratori da parte di studenti di scuola superiore (ad esempio Sensing Technologies Lab);
- partecipazione alla Lunga Notte della Ricerca.

4.8 Personale accademico

Rispetto alla consistenza del corpo accademico della Facoltà a fine 2018 (58 unità), le attività di reclutamento concluse nel 2019 hanno consentito un incremento netto di 9 unità per effetto delle seguenti operazioni:

- Nuovo reclutamento: 1 PA (FIS/03), 8 RTDj (AGR/02, AGR/03, AGR/12, AGR/13, AGR/15, AGR/16, ING-IND/11, ING-IND/35);
- Trasformazione in altro ruolo di posizioni già presenti: 7RTDj (trasformati in 7RTDs) (ING-IND/10, ING-IND/13, ING-IND/14, ING-IND/15, ING-IND/16, ING-IND/17, IUS/03);
- Rinnovo di posizioni già presenti: 1 RTDj (AGR/01).

I bandi aperti nel 2019 e non ancora conclusi con la presa di servizio comporteranno un ulteriore incremento di 11 unità:

- Nuovo reclutamento: 1 RTDs (AGR/03), 10 RTDj (AGR/13, AGR/19, AGR/19, BIO/03, MAT/07, FIS/03, ING-IND/08, ING-IND/16, ING-INF/01, ING-INF/04);
- Trasformazione in altro ruolo di posizioni già presenti: 2 RTDj (trasformati in 2 RTDs) (ING-IND/11, ING-IND/32).

Delle progressioni di carriera previste c'è stata nel 2019 una valutazione positiva delle seguenti tre posizioni:

- Progressione di 3 PA in 3 PO (AGR/13, ING-IND/10, ING-IND/13).

Al 31.12.2019 risultavano inoltre in servizio 5 ricercatori reclutati su fondi esclusi di ricerca (AGR/01, AGR/08, AGR/19, ICAR/02, ING-IND/13).

Il nuovo personale docente e ricercatore acquisito o in fase di acquisizione ha consentito/consentirà:

- di consolidare i gruppi di ricerca già esistenti presso la Facoltà contenendo al contempo, così come più volte richiesto dal NuV e sottolineato anche dai CEV dell'ANVUR nell'audit in sede, di ridurre il ricorso alla didattica a contratto per soddisfare le esigenze formative dei CdS attivati in Facoltà;
- di arricchire la Facoltà di settori fondamentali per una erogazione della didattica in forma completa dal punto di vista curriculare e per una copertura in termini di competenza degli ambiti di ricerca propri della Facoltà.

Rispetto al programma delle attività del 2019 le principali modifiche sono state:

- trasformazione 1 PO (ING-INF/01) in 1 PA (ING-INF/01) (difficoltà di reclutamento della figura di PO con profilo internazionale e trilingue);
- trasformazione di 1 RTDj (BIO/07) in 1 RTDj (AGR/03) (assenza di didattica curriculare in questo SSD nei diversi CdS della Facoltà);
- trasformazione di 1 RU (ING-IND/16) in 1 RTDj (ING-IND/16) (RU ruolo ad esaurimento e non più prevista dalla Legge 240/2010);

- trasformazione di 1 RTDj (SECS-S/02) in 1 RTDj (ING-IND/11) (didattica di statistica coperta da personale di altra Facoltà e ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane in Facoltà)

In servizio al 31.12.2019

RTD su progetti di ricerca e tecnologici ai sensi dell'art. 24 bis della legge 240/2010, da finanziare attraverso fondi di progetto, non sono qui indicati

SSD	I fascia	II fascia	ricercatori	RTD sr.	RTD jr.	Totale
AGR/01	1				1	2
AGR/02					1	1
AGR/03	1	1			2	4
AGR/05	1				1	2
AGR/08		1			1	2
AGR/09	1				2	3
AGR/11			1	1		2
AGR/12		1			1	2
AGR/13	2			1	1	4
AGR/15	1	1		1	2	5
AGR/16	1	1	1		2	5
AGR/19	1					1
BIO/03	1			1		2
CHIM/06			1			1
FIS/03		1				1
ICAR/01		1			1	2
ICAR/02	1				1	2
ING-IND/08				1		1
ING-IND/10	1			1		2
ING-IND/11	1				1+1*)	3
ING-IND/13	1			1	1	3
ING-IND/14				1		1
ING-IND/15				1		1
ING-IND/16	1			1		2
ING-IND/17				1		1
ING-IND/32					1*)	1
ING-IND/35				1	1	2
ING-INF/01	1				1	2
ING-INF/04	2					2
IUS/03				1		1
MAT/05			1			1
MAT/07	1			1		2
MAT/09					1	1
Totale	19	7	4	14	23	67
componente femminile	15,8%	28,6%	25%	14,3%	21,8%	21,4%

*) Delibera del Consiglio dell'Università n. 118 del 09.11.2018: modifica del Programma della attività per l'anno 2018 in merito alla pianta organica del personale accademico della Facoltà di Scienze e Tecnologie: le seguenti posizioni di RTD junior verranno trasformate, a scadenza dei relativi contratti, in posizioni di RTD senior.

Professori e ricercatori

(Situazione al 31.12.2019)

Prese di servizio e procedure di reclutamento concluse

Qualifica	Numero	Presenza di servizio	Nome	SSD	Canale di reclutamento*	Ateneo di provenienza
II fascia	1	15.07.2019	MÜNZENRIEDER Nico Stephan	FIS/03	2	University of Sussex, UK

Procedure di reclutamento in corso

Qualifica	Numero	SSD	Canale di reclutamento*
II fascia	1	ING-INF/01	1

Posizioni da bandire

Qualifica	Numero	SSD
I fascia	1	AGR/16 *)

*) nuova posizione parzialmente finanziata dalle aziende e con un riutilizzo del budget ssd (NT060)

* Canali di reclutamento:

- 1 Chiamata ai sensi della Legge "Gelmini" (procedura selettiva aperta)
- 2 Chiamata diretta dall'estero ai sensi della Legge "Bassanini" (n. 127/1997)
- 3 Chiamata diretta ai sensi della Legge "Moratti" (n. 53/2003)
- 4 Chiamata diretta per chiara fama ai sensi della Legge "Moratti"
- 5 Chiamata di professori straordinari a tempo determinato ai sensi della Legge "Moratti"
- 6 PVC Legge n. 210/1998 (chiamata dalla lista degli idonei)
- 7 Procedura di trasferimento - Legge n. 210/1998
- 8 Procedura valutativa interna - Legge n. 240/2010, art. 24, commi 5 + 6

Carriera interna

Procedure concluse 2019

Avanzamento a	Numero	SSD	Decorrenza	Nome
I fascia	3	AGR/13	01.10.2019	MIMMO Tanja
		ING-IND/10	01.10.2019	BARATIERI Marco
		ING-IND/13	01.10.2019	VIDONI Renato

RTD senior e junior

(Situazione al 31.12.2019)

Prese di servizio e procedure di reclutamento concluse

Qualifica	Numero	Presenza di servizio	Nome	SSD
RTD senior	7	01.03.2019	MIRIBUNG Georg	IUS/03
		01.09.2019	WEHRLE Erich Josef	ING-IND/13
		01.10.2019	BORGIANI Yuri	ING-IND/15
		01.10.2019	CONCLI Franco	ING-IND/14
		01.10.2019	PATUZZI Francesco	ING-IND/10
		01.10.2019	RAUCH Erwin	ING-IND/16
		01.12.2019	DALLASEGA Patrick	ING-IND/17
RTD junior	11	15.01.2019	MOROZOVA Ksenia	AGR/15
		15.03.2019	BORRUSO Luigimaria	AGR/13
		22.07.2019	MIGLIETTA Pier Paolo	AGR/01
		01.08.2019	MONTAGNANI Leonardo	AGR/03
		01.09.2019	SAUER Philipp Christopher	ING-IND/35
		01.10.2019	CANIATO Marco	ING-IND/11
		01.10.2019	CARAFÀ Ilaria	AGR/16
		01.10.2019	TOMADA Selena	AGR/12
		01.11.2019	GAMPER Hannes Andres	AGR/02
		15.01.2020	BONARI Gianmaria	BIO/03
		01.02.2020	CANTARELLA Giuseppe	FIS/03

Dimissioni/Risoluzione contratti

Qualifica	Numero	Data cessazione	Nome	SSD
RTD junior	8	31.01.2019	MONTAGNANI Leonardo	BIO/07
		30.06.2019	BUSCH Gesa	AGR/01
		31.08.2019	WEHRLE Erich Josef	ING-IND/13
		30.09.2019	BORGIANI Yuri	ING-IND/15
		30.09.2019	CONCLI Franco	ING-IND/14
		30.09.2019	PATUZZI Francesco	ING-IND/10
		30.09.2019	RAUCH Erwin	ING-IND/16
		30.11.2019	DALLASEGA Patrick	ING-IND/17

Procedure di reclutamento in corso

Qualifica	Numero	SSD
RTD senior	1	AGR/03
RTD junior	6	AGR/13
		AGR/19
		ING-IND/08
		ING-IND/16
		ING-INF/04
		MAT/07

Posizioni da bandire

Qualifica	Numero	SSD
RTD senior	2	AGR/07
		AGR/12
RTD junior	2	AGR/19
		ING-INF/01

Assegni di ricerca di Facoltà

(con una durata massima di tre anni, situazione al 31.12.2019)

SSD	in servizio al 31.12.2019	Procedure concluse	Procedure in corso	Posizioni da bandire	Totale
AGR/11				1	1
AGR/12				1	1
ING-IND/10		1			1
ING-IND/35	1				1
ING-INF/01	1	2			3
ING-INF/04	1	1			2
Totale	3	4		2	9

RTD e assegni di ricerca su progetti

in servizio al 31.12.2019 (inclusa Smart Mini Factory)	Numero	Componente femminile
RTD	5	60%
Assegni di ricerca	74	39,2%
Totale	79	40,5%

Smart Mini Factory

Stato al 31.12.2019	RTD jr.	AR	Totale
in servizio	1	2	3
Totale	1	2	3

Docenza a contratto

(Situazione al 31.03.2020)

	2017/2018	2018/2019	2019/2020
Docenti a contratto	81	111	99
Teaching Assistants	50	61	58

5.1 Resoconto del Preside

Nel 2019 la Facoltà di Scienze e Tecnologie informatiche ha realizzato un buon percorso di espansione, incrementando sia la quantità dei finanziamenti di parti terze all'attività di ricerca che il numero di studenti iscritti, e si è anche concentrata sul miglioramento della qualità della ricerca e della didattica. La Facoltà ha mantenuto la posizione dell'anno scorso nella classifica stilata dal Times Higher Education Ranking (THE), ed è posizionata tra i top 125-150 dipartimenti di Computer Science a livello mondiale. Si tratta di un risultato molto positivo anche in considerazione del fatto che il numero delle università incluse nel ranking cresce di anno in anno. In Italia, nello stesso ranking THE la Facoltà si posiziona al quinto posto. Il risultato è dovuto principalmente all'ottimo numero di citazioni delle pubblicazioni scientifiche prodotte. Questo dimostra, in maniera oggettiva, l'importanza e l'impatto nella comunità scientifica delle ricerche condotte nei centri di ricerca della Facoltà.

Nel 2019 trentadue proposte di progetto sono state sottomesse dal personale della Facoltà (numero in linea con le 40 proposte redatte nel 2018). Maggiormente degno di nota è il fatto che sono stati approvati 16 nuovi progetti di ricerca finanziati da fondi terzi, con un incremento del 33% rispetto all'anno precedente, per un ammontare totale di circa 2.1M Euro di finanziamenti, a fronte dei 400K dell'anno precedente. Gran parte di questo finanziamento è derivato da progetti sottomesse nell'ambito del programma FESR 2014-2020, sviluppati in collaborazione con aziende locali e con la Facoltà di Scienze e Tecnologie. È però anche importante sottolineare che circa 343K Euro di finanziamenti derivano da contratti di ricerca con le aziende del territorio. Una buona parte di questo successo è attribuibile anche al lavoro svolto dal laboratorio di Smart Data Factory, operativo presso il NOI Techpark. Il laboratorio è partito nel 2017, ma solo nel 2018 ha iniziato a funzionare a pieno regime e nel 2019 si è ulteriormente espanso. Degno di nota è anche il fatto che il programma di dottorato in Informatica ha istituito delle convenzioni con la Fondazione Bruno Kessler di Trento e con l'azienda SIAG di Bolzano, che hanno finanziato complessivamente 5 borse di studio.

Per quanto riguarda la didattica, il 2019 ha visto l'avvio del nuovo Corso di laurea in Informatica e Management delle Aziende Digitali, sviluppato in collaborazione con i colleghi della Facoltà di Economia e Management. I posti disponibili sono stati tutti assegnati e si sono iscritti 31 studenti (con una buona percentuale di studentesse che naturalmente contribuisce a ridurre il "gender gap" tradizionalmente molto forte in Informatica). Un altro dato interessante è che anche gli iscritti all'altro Corso di laurea offerto, quello in Informatica, hanno visto un incremento, passando da 35 a 51, e invertendo così una tendenza negativa osservata l'anno scorso. Prosegue, inoltre, il buon successo del Corso di laurea magistrale in Computational Data Science, con 22 neoimmatricolati (l'anno precedente gli immatricolati erano 31, ma come accade sempre il primo anno in cui un corso di studio viene offerto, si era sicuramente raccolto un certo numero di studenti locali interessati ai temi del Big Data e dell'Intelligenza Artificiale che prima non avevano avuto la possibilità di formarsi su queste importanti tecnologie). Infine il Corso interateneo di laurea magistrale in Software Engineering ha trovato sviluppo in un più ampio programma di Software e System Engineering, realizzato in collaborazione con i colleghi della Facoltà di Scienze e Tecnologie.

Prof. Francesco Ricci
Preside

5.2 Quadro dell'offerta formativa

Offerta formativa	<p>Corso di laurea in Informatica (L-31)</p> <p>Corso di laurea magistrale in Computational Data Science (LM-18)</p> <p>Corso di laurea magistrale in Software Engineering for Information Systems (LM-18)</p>
NUOVA	<p>Corso di laurea triennale in Informatica e Management per i Business Digitali (L-31 - attivato in collaborazione con la Facoltà di Economia)</p>

Studenti e laureati

	31.12.2017	31.12.2018	31.12.2019
Immatricolati	126	81	127
<i>di cui L e LM</i>	<i>117</i>	<i>73</i>	<i>113</i>
<i>di cui PhD</i>	<i>9</i>	<i>8</i>	<i>14</i>
<i>di cui altri corsi universitari</i>			
Iscritti	322	304	319
<i>di cui L e LM</i>	<i>292</i>	<i>273</i>	<i>281</i>
<i>di cui PhD</i>	<i>30</i>	<i>31</i>	<i>38</i>
<i>di cui altri corsi universitari</i>			
Laureati	45	59	64
<i>di cui L e LM</i>	<i>38</i>	<i>53</i>	<i>58</i>
<i>di cui PhD</i>	<i>7</i>	<i>6</i>	<i>6</i>
<i>di cui altri corsi universitari</i>			

Nell'anno accademico 2019/2020 la Facoltà conta complessivamente 113 nuovi iscritti*) (situazione al 31 dicembre 2019).

Corso	Numero
Corso di laurea in Informatica (L-31)	51
Corso di laurea triennale in Informatica e Management per i Business Digitali (L-31)	31
Corso di laurea magistrale in Computational Data Science (LM-18)	22
Corso di laurea magistrale in Software Engineering (EMSE, LM-18)	9

*) Il numero dei nuovi iscritti dei corsi di PhD è riportato alla voce 'Dottorati di ricerca'.

5.3 Ottimizzazione dell'offerta formativa

Come previsto dalla programmazione avviata nel 2018, nel 2019 l'offerta didattica della Facoltà è stata ampliata: ora vengono erogati due Corsi di laurea e due Corsi di laurea magistrale, di cui uno prevede sia un percorso locale che un percorso internazionale (master europeo). In particolare, il Corso di laurea in Informatica e Management delle Aziende Digitali e il Corso di laurea magistrale in Software Engineering for Information Systems, rispettivamente sviluppati in collaborazione con la Facoltà di Economia e con la Facoltà di Scienze e Tecnologie, hanno accolto le loro prime coorti di studenti.

Entrambi i Corsi di laurea triennale sono stati sottoposti a un processo di revisione orientato all'introduzione degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) e alla definizione delle modalità per il recupero delle carenze, che entrerà in effetto a partire dall'anno accademico 2020/2021. Inoltre, i percorsi di

specializzazione del Corso di laurea in Informatica sono stati riprogettati nella direzione dell'Intelligenza Artificiale e dell'Ingegneria del Software, in un'ottica di ammodernamento e di collegamento con i due Corsi di laurea magistrale offerti dalla Facoltà.

Il Corso di laurea magistrale in Computational Data Science è stato oggetto, nel 2019, di audit da parte del Nucleo di Valutazione e della commissione CEV, nell'ambito del processo di accreditamento periodico ANVUR. Questo ha permesso di evidenziare punti di forza e criticità, avviando un conseguente processo di ottimizzazione dell'offerta formativa.

Degna di menzione è anche l'attività di collegamento con il tessuto industriale locale sul tema della *data science*, che ha portato 8 aziende/enti a fornire dati reali per i *capstone projects* degli studenti.

Lo sviluppo strategico dei vari programmi di studio è stato validato assieme agli stakeholders membri del Comitato di Indirizzo istituito nel 2018.

La Facoltà ha proseguito e sensibilmente esteso la stretta collaborazione con le scuole secondarie di secondo grado del territorio, nell'ottica di stimolare precocemente l'interesse per l'informatica e reclutare così nuovi studenti. Sono state coinvolte scuole di diversi indirizzi, in modo da ampliare il raggio d'azione e raccogliere iscritti anche da scuole non prettamente orientate al ramo informatico. Esempi in tal senso sono la partecipazione di 70 studenti di diversi indirizzi a *MobileDev (40)* e *Rende-zvous mit dem Traumberuf (30)*, nonché l'attività progettuale svolta con 60 studenti di quattro classi di scuole superiori: tutte attività che aiutano gli studenti ad avvicinarsi all'informatica e a capire come approfondire le proprie competenze in quest'ambito. Particolarmente rilevante ai fini del reclutamento è stato il coinvolgimento di tre classi dell'Istituto Tecnico Economico, che ha evidenziato il naturale e sempre più importante collegamento tra informatica ed economia.

Sono, infine, proseguite le attività volte al collegamento tra ricercatori, studenti, e tessuto industriale. Di particolare rilevanza in tal senso sono state:

- la prosecuzione dell'ormai collaudato workshop *Computer Science Research meets Business* in collaborazione con Assoimprenditori, che nel 2019 ha visto due edizioni sui temi dell'Intelligenza Artificiale e dell'IoT;
- l'organizzazione di un *internship marketplace* per mettere in contatto studenti e aziende e favorire lo svolgimento di tirocini formativi.

5.4 Istituzione di nuovi corsi di studio

Quest'anno la Facoltà ha avviato la prima edizione del Corso di laurea in *Informatica e Management delle Aziende* digitali. Il corso, offerto grazie all'azione congiunta delle Facoltà di Scienze e Tecnologie Informatiche e di Economia e Management, combina le competenze interdisciplinari di gestione aziendale con l'informatica applicata. L'obiettivo è quello di formare specialisti capaci di integrare le tecnologie dell'informazione con i principi dell'economia e del management. Da una parte, il corso insegna i principali meccanismi necessari per un corretto ed efficace impiego dell'informatica nel contesto delle moderne organizzazioni. Dall'altra parte, mette i manager nella posizione di utilizzare l'informatica (ad esempio, gli strumenti della finanza digitale e dell'Intelligenza Artificiale) per migliorare ed ottimizzare la gestione di organizzazioni complesse.

Nella sua prima edizione il programma ha attirato una notevole attenzione da parte degli studenti, esaurendo i posti disponibili. Le scelte di specializzazione compiute dagli studenti della prima coorte sono distribuite in modo equilibrato e uniforme tra l'informatica e l'economia, a dimostrazione del fatto che entrambe hanno generato un notevole interesse negli studenti iscritti.

5.5 Sviluppo dell'attività di ricerca

Nel 2019 erano attive in Facoltà le seguenti macroaree di ricerca:

Macroaree di ricerca	Knowledge and Data (KRDB) Information and Database Systems Engineering (IDSE) Software and Systems Engineering (SwSE)
---------------------------------	---

Prodotti ANVUR e nuovi progetti di ricerca finanziati da terzi

(Situazione al 31.03.2020)

	2017	2018	2019
Prodotti ANVUR	173,73	162,33	77,75
Progetti fondi terzi *)	8	12	16
Fondi terzi *)	674.114 €	401.730 €	2.093.346 €

*) Sono stati indicati i nuovi progetti partiti nell'anno di riferimento.

Nel 2019 le tre aree di ricerca della Facoltà, il *Research Centre on Knowledge and Data*, il *Centre for Information and Database Systems Engineering* e il *Research Centre on Software and Systems Engineering*, hanno continuato ad ampliare la loro produzione scientifica nei rispettivi campi, anche se con un calo degli articoli in conferenze e riviste rispetto all'anno precedente, che viene però compensato da un maggior numero di progetti con un budget significativamente più elevato. In totale, l'anno scorso sono stati pubblicati 57 articoli in conferenze, 37 articoli in riviste, 9 articoli in libri e 4 libri. I ricercatori della Facoltà hanno ricevuto 4 Best Paper Awards, hanno presieduto 18 eventi scientifici (conferenze), sono stati membri di 82 comitati scientifici a livello internazionale e hanno dato 10 *keynotes*. Inoltre, sono state presentate 44 proposte di progetto ad enti esterni con un budget complessivo di 5.884.075 Euro. Di queste proposte, 1 progetto europeo, 4 progetti FESR, 1 progetto PRIN e 13 contratti di ricerca sono stati finanziati, per un budget totale di 2.093.346 Euro.

KRDB - Centro di ricerca sulla conoscenza e i dati

Le attività di ricerca del centro sono suddivise in quattro aree tematiche: modellazione concettuale e cognitiva, fondamenti delle tecnologie dei database, integrazione intelligente e accesso ai dati e gestione dei sistemi informativi consapevole dei processi. BRAIN 2019 (Bolzano Rules and Artificial Intelligence Summit <https://brain2019.inf.unibz.it>) si è svolto presso unibz dal 16 al 24 settembre 2019. Nell'ambito di BRAIN 2019 si sono tenuti per la prima volta quattro grandi eventi internazionali: la 3^a Conferenza internazionale congiunta sulle regole e le argomentazioni (RuleML+RRRR 2019), la Reasoning Web Summer School (RW 2019), la 5^a Conferenza globale sull'intelligenza artificiale (GCAI 2019) e DecisionCAMP 2019. Il 2019 ha visto anche il lancio dello spin-off aziendale Ontopic unibz (<https://ontopic.biz>) con sede presso il NOI Techpark. Ontopic sviluppa tecnologie per l'integrazione virtuale dei dati che è il risultato della ricerca condotta presso il centro di ricerca del KRDB.

IDSE - Centro per l'ingegneria dei sistemi di informazione e dei database

Le attività di ricerca del centro sono suddivise in cinque aree tematiche: matematica computazionale, visione computerizzata ed elaborazione delle immagini, sistemi di database, supporto alle decisioni, sistemi di personalizzazione e raccomandazione, e Human Centred Computing. Con la nomina della prof.ssa Antonella De Angeli e con l'istituzione del Laboratorio di Tecnologia Umana, all'IDSE è iniziata una nuova ricerca sull'interazione tra uomo e computer. Altre attività si sono concentrate sul sostegno alle decisioni in vari settori come l'agricoltura, la salute, il turismo e i media, nonché sullo sviluppo di modelli matematici in agricoltura.

SwSE - Gruppo di ricerca per l'ingegneria del software e dei sistemi

Le attività di ricerca del centro sono suddivise in quattro aree tematiche: architettura e sistemi dinamici, qualità del software, innovazione continua dei processi agili e snelli, formazione e istruzione per l'ingegneria del software. Nel 2019 il Centro ha organizzato la quinta edizione della Summer School on Software Engineering, che quest'anno si è tenuta in concomitanza con la conferenza SATTOSE a carattere internazionale. Il tema principale di quest'anno è stato la Software Evolution, che è stato presentato a diversi gruppi di ricerca da entrambe le conferenze. L'evoluzione del software è stata quindi uno dei fattori di costo più significativi presi in esame.

Di seguito una breve descrizione dei progetti più importanti di tutti i gruppi di ricerca che sono stati attivati o completati nel 2019:

- *INODE (Intelligent Open Data Exploration)* è un progetto di ricerca finanziato dall'UE incentrato sull'archiviazione di dati aperti. INODE fornirà una serie di servizi di esplorazione di set di dati aperti agili e sostenibili che aiuteranno gli utenti (a) a collegare e utilizzare set di dati multipli, (b) ad accedere e a cercare dati in linguaggio naturale utilizzando esempi e analisi, (c) a farsi guidare dal sistema per comprendere i dati e formulare le giuste domande, e (d) ad esplorare i dati e ad acquisire nuove conoscenze attraverso la visualizzazione.
- L'obiettivo del progetto *HOPE (High quality Open data publishing and enrichment)*, finanziato nell'ambito del programma PRIN 2017, è quello di definire una metodologia e implementare strumenti per aiutare un'organizzazione a gestire il ciclo di vita della pubblicazione di dati aperti semanticamente annotati. Il progetto copre tutte le attività, dalla raccolta dei dati, al loro collegamento con altre fonti di dati, al controllo della qualità, alla pubblicazione e agli strumenti per il loro utilizzo, che vanno oltre il tradizionale download di set di dati.
- L'obiettivo del contratto di ricerca commissionata *RiskGraph* è quello di sviluppare una solida ontologia di base per la gestione del rischio. Il RiskGraph viene utilizzato per creare un grafico di conoscenza temporale a livello di istanza delle informazioni effettivamente monitorate, che viene eseguito da altri team universitari.
- *ESA-Reasoner* è un progetto di ricerca a contratto per la modellazione semantica di grandi sistemi informativi, utilizzato per supportare lo sviluppo di veicoli spaziali e per gestire tutte le definizioni di monitoraggio e controllo per i test, e il successivo funzionamento. L'obiettivo è quello di valutare la fattibilità dello sviluppo di un "Reasoner semantico" e di creare un prototipo utilizzando modelli ESA.
- L'industria 4.0 è l'obiettivo principale del progetto *PACMEL (Process-aware Analytics Support Based on Conceptual Models for Event Logs)*, finanziato da ERA NET. L'idea del progetto è quella di utilizzare grandi quantità di dati generati da diversi tipi di sensori per realizzare processi altamente automatizzati e affidabili, e per sviluppare sistemi di monitoraggio di alta qualità della realizzazione dei processi. Il processo decisionale semi-autonomo intelligente è supportato dalla combinazione di tecniche di estrazione della conoscenza con tecnologie semantiche.
- *H2I (Hyperspectral Images for Inspection Applications)* è un progetto FESR 2014-2020 che, in collaborazione con la società Microtec di Bressanone, indaga le immagini iperspettrali che permettono di studiare in modo non distruttivo la composizione degli oggetti di un'immagine, generando lo spettro di banda di ogni pixel dell'immagine. Le immagini iperspettrali sono ampiamente utilizzate nel telerilevamento.
- Nell'ambito del progetto *DAVINCI (Digital Services for Creative and Innovative Companies)*, NOI AG ha commissionato a uniBZ uno studio sulla diffusione di diversi database chiusi e, in particolare, open source nell'ambito di un progetto specializzato denominato SDST.
- *RobuSinter (Ottimizzazione della robustezza delle presse a compressione nella metallurgia delle polveri mediante controllo adattativo delle presse)* è un progetto finanziato dal FESR 2014-2020 in collaborazione con GKN, Brunico, per ottenere un'elevata robustezza di processo della qualità del pezzo sinterizzato. Il suo obiettivo è lo sviluppo di nuovi metodi e strumenti per ottenere una maggiore robustezza nel processo, utilizzando metodi di apprendimento a macchina per modellare il processo di produzione dei pezzi sinterizzati.
- La registrazione e la misurazione delle prestazioni sportive mediante sensori installati sul corpo dell'atleta è l'oggetto del progetto *SALSA (Sensori e dati per l'analisi dell'attività sportiva)* finanziato

dal programma FESR 2014-2020. Questo progetto sta sviluppando vari prototipi che possono essere utilizzati nel settore sportivo per registrare e valutare le prestazioni.

- *KIM (Keep In Mind)* ha commissionato un progetto di ricerca Recommender for TV Show (RecTV) che, in collaborazione con i partner, offre ai propri clienti consulenza e servizi professionali nel campo dell'IPTV (Internet Protocol Television) e dei servizi video o servizi correlati. L'obiettivo è quello di sviluppare un sistema Recommender che permetta agli utenti di filtrare i programmi più interessanti che corrispondono alle loro preferenze.

5.6 Dottorati di ricerca

Dottorati di ricerca	Dottorato in Scienze e Tecnologie informatiche
-------------------------	--

Nell'anno accademico 2019/2020 la Facoltà conta complessivamente 14 iscritti al primo anno (situazione al 31 dicembre 2019).

Corso di dottorato	Numero
Scienze e Tecnologie informatiche	14

Nel 2019/2020 la Facoltà ha attivato un nuovo Corso di dottorato in Informatica (35° ciclo). La decisione di un programma di dottorato quadriennale, proposto per la prima volta per il 33° ciclo (inizio novembre 2017), è stata mantenuta per questo ciclo, in quanto un programma quadriennale di dottorato permette di garantire un elevato standard scientifico e la competitività dei dottorandi a livello internazionale.

Oltre ai tradizionali posti nel programma di dottorato in Informatica, la Facoltà ha attivato una borsa di studio nel campo della Matematica Computazionale, un'area di ricerca recentemente attivata presso la Facoltà, nel programma di dottorato del 35° ciclo.

Come negli anni precedenti, sono stati mantenuti i corsi di interesse generale sui *Research Methods* (anno 1) e *Game Theory* (anno 2). Altri corsi, come *Fundamentals of Pedagogy and Communication*, che si rivolgono agli studenti del secondo anno, non sono ancora stati attivati, né sono stati attivati i tre corsi intensivi su specifici temi di ricerca. Tuttavia, si prevede di sviluppare ulteriormente le competenze linguistiche dei dottorandi nel campo della scrittura scientifica.

È proseguito l'accordo con la Fondazione Bruno Kessler (FBK) di Trento ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lettera a) del D.M. n. 45/2013 su un programma di dottorato organizzato in convenzione. A partire dal 35° ciclo e per i tre cicli consecutivi di dottorato, per ogni ciclo FBK finanzia tre borse di studio quadriennali su temi di ricerca di comune interesse per la Facoltà e FBK. Inoltre, si sono concluse le trattative con la Informatica Alto Adige spa (SIAG) per il finanziamento di altre due borse di studio quadriennali per il 35° ciclo su temi di comune interesse per la facoltà e SIAG. Una borsa di studio sull'Internet Of Things e sull'analisi dei dati è stata assegnata con successo e un'altra borsa con un diverso tema di ricerca sarà offerta nel 36° ciclo.

Poiché la collaborazione della Facoltà con partner esterni è particolarmente importante anche nel programma di dottorato, la collaborazione con altri partner di ricerca e con l'industria in Alto Adige deve essere ampliata.

5.7 Third Mission

Le attività della Terza Missione si sono concentrate su tre aree.

- Scambio di idee con il settore industriale: la Facoltà ha organizzato incontri con le singole aziende all'insegna del motto "Look and Touch", in cui sono state presentate le competenze della Facoltà rilevanti per le rispettive aziende. Nella serie "Computer Science Research Meets Business" sono stati organizzati due workshop sull'Intelligenza Artificiale e l'Internet Of Things insieme all'AssoImprenditori. La serata UNIBZ Entrepreneurship Evening e la South TyroLean Startup Night erano rivolte ai fondatori di start-up. La Facoltà ha contribuito al *Industry Day* organizzato dall'Università con una sessione sull'IT e le infrastrutture. Nell'ambito del programma di formazione continua dell'Ordine degli Ingegneri di Trento, i ricercatori della Facoltà, insieme alla Facoltà di Scienze e Tecnologie e alla Fraunhofer Italia, hanno presentato nuovi approcci alla progettazione e alla gestione dei progetti di costruzione.
- Parco tecnologico e trasferimento tecnologico: la Smart Data Factory (SmartDF) del Parco tecnologico funge da struttura chiave per i contatti con le aziende, in particolare con le startup. Tutti i posti previsti (5 RTD, 1 AR) ora sono stati coperti e il personale ha iniziato a lavorare su 10 nuovi progetti, 6 dei quali sono stati assegnati direttamente e 4 con finanziamenti UE e partecipazione industriale. Inoltre, la SmartDF ha partecipato all'organizzazione di 16 eventi, tra cui corsi sui Big Data con la LVH e una conferenza sull'Intelligenza Artificiale. Indipendentemente da questo, i gruppi di ricerca della Facoltà hanno sviluppato ulteriori contatti con aziende, associazioni e istituzioni pubbliche, che hanno portato a collaborazioni e progetti. Gli argomenti principali riguardavano l'intero campo della cosiddetta scienza dei dati e andavano dalla modellazione dei dati all'integrazione dei dati, al data mining, all'analisi predittiva e ai sistemi di raccomandazione. Ad esempio, è stato definito uno standard per lo scambio di dati sul turismo con il consorzio industriale AlpineBits, e sono stati avviati progetti di Business Intelligence e AI con aziende locali. I contatti sono stati rafforzati dal nuovo Master in Computational Data Science, in cui gli studenti lavorano su progetti reali delle aziende. Il primo spin-off dell'Università è stata la società OnTopic, che offre tecnologie di integrazione dati.
- Opportunità educative: sono state tenute lezioni e presentazioni anche nelle scuole secondarie di secondo grado. Il corpo docente ha contribuito alla JuniorUni con un "Robot Taster Course" di un giorno. Per 60 partecipanti provenienti da aziende locali, scuole e università, la Facoltà ha organizzato a Bolzano il concorso di programmazione Google HashCode. Il progetto COCONATS, che lavora allo sviluppo di formati di apprendimento per l'insegnamento del Pensiero Computazionale e dell'Ingegneria del Software, ha organizzato 172 ore di attività di apprendimento con 170 studenti di 10 classi di 5 scuole. Alla conclusione, gli studenti hanno presentato i loro risultati durante il CTDAY. Nella serie InfoBites sono stati tenuti corsi per studenti e liceali su tre argomenti: robotica, sistemi cibernetici e digitalizzazione dei processi di produzione. Nella Family Programming Challenge, squadre di genitori e figli hanno lavorato insieme per risolvere compiti di programmazione. Come iniziativa per il passaggio dalla scuola al mondo del lavoro (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, PCTO), è stata ideata insieme all'intendenza scolastica tedesca una settimana di progetto "Rendezvous with the Dream Job" per 30 studenti delle scuole superiori. Ulteriori studenti hanno completato il loro tirocinio nella Facoltà. Durante scuola autunnale MobileDev 40 studenti di 10 scuole hanno imparato a costruire applicazioni per dispositivi mobili. Nel Bitz FabLab sono stati organizzati per gli studenti campi estivi e autunnali digitali sullo sviluppo di Smart Objects. Per l'anno successivo un gruppo di lavoro ha sviluppato nuovi formati di collaborazione con le scuole, con offerte specifiche per studenti e insegnanti delle scuole superiori.

5.8 Personale accademico

Con l'apertura nel 2019 del nuovo Corso di laurea in Informatica e Management delle Aziende Digitali la necessità di personale docente presso la Facoltà è aumentata di cinque professori. Complessivamente, per offrire due Corsi di laurea triennale e due di laurea magistrale sono necessari almeno 16 professori, in quanto il Corso di laurea interateneo in Software Engineering per i Sistemi Informativi è offerto in un consorzio europeo e sono perciò necessari solo 2 professori della nostra facoltà (altri due sono professori affiliati alle altre università del consorzio).

I professori di I e II fascia al 31/12/2019 sono esattamente 16. Una delle tre procedure di reclutamento avviate nel 2018 si è conclusa nel 2019 con l'assunzione della prof. Antonella De Angeli (dalla Lincoln University, UK). Nonostante la Facoltà abbia selezionato diversi candidati di indubbio valore, i candidati hanno spesso ricevuto le offerte di unibz troppo tardi rispetto a quelle di altre università. Nel 2019 è stata avviata un'altra procedura di selezione con manifestazione di interesse cercando di velocizzare al massimo la procedura. Sono pervenute 50 candidature e sono stati inizialmente selezionati quattro professori. Di questi, tre hanno accettato l'offerta da parte della Facoltà e sono entrati in servizio o entreranno in servizio nel corso del 2020: F. Maggi (marzo 2020), A. Jatowt e A. Liotta (settembre 2020). Una quinta chiamata iniziata nel 2019 (M. Haller) è temporaneamente sospesa per il parere negativo espresso dall'ufficio legale sul fatto che una "University of Applied Science" austriaca sia equivalente ad una università italiana.

Per quanto riguarda le carriere interne, nel 2019 due procedure sono state concluse, con un passaggio da II a I fascia (ottobre 2019): B. Russo e M. Zanker.

Due procedure per posizioni di RTD senior avviate nel 2018 e si sono concluse nel 2019, con l'assunzione dei ricercatori: R. Gennari e O. Kutz.

La decisione presa dal Ministero di non autorizzare gli studenti di dottorato allo svolgimento di attività di didattica frontale nei laboratori ed esercitazioni continua ad avere un impatto negativo: i ricercatori devono dedicarsi maggiormente a questo tipo di didattica (essendo didattica che preferibilmente non deve essere svolta dai professori) e questo ha quindi reso ancora più complicato coprire gli insegnamenti dei corsi con personale ricercatore interno.

Sono state confermate ed ulteriormente sviluppate alcune iniziative che hanno avuto un impatto positivo nella crescita del personale negli anni scorsi.

Il personale accademico è stato premiato per le buone prestazioni: Best Teacher, Outstanding Achievement Awards.

È stato organizzato un seminario annuale di Facoltà per la discussione, lo sviluppo di nuove idee e l'ottimizzazione della comunicazione interna tra il personale.

Sono stati organizzati incontri semestrali focalizzati sulla didattica della Facoltà per ottimizzare, discutere e definire la nuova offerta didattica.

È stata promossa, supportata ed incoraggiata la partecipazione al training formativo rivolto al personale accademico organizzato dall'Università.

In servizio al 31.12.2019

RTD su progetti di ricerca non indicati

SSD	I fascia	II fascia	ricercatori	RTD sr.	RTD jr.	Totale
INF/01	8	4	1	2	17*)	32
ING-INF/05	1	2			2	5
MAT/08		1				1
Totale	9	7	1	2	19	38
componente femminile	22,2%	14,3%	0%	50%	26,3%	23,7%

*) di cui 4 RTD su accordi integrativi, di cui 1 posizione è da annullare a scadenza

Professori e ricercatori

(Situazione al 31.12.2019)

Prese di servizio e procedure di reclutamento concluse

Qualifica	Numero	Presenza di servizio	Nome	SSD	Canale di reclutamento*	Ateneo di provenienza
I fascia	1	01.01.2019	DE ANGELI Antonella	INF/01	2	University of Lincoln, UK
II fascia	1	01.03.2020	MAGGI Fabrizio Maria	ING-INF/05	2	University of Tartu (Estonia)
II fascia (ex RTD sr.)	1	01.05.2019	WANG Xiaofeng	INF/01	8	unibz

Dimissioni

Qualifica	Numero	Data cessazione	Nome	SSD
II fascia	1	31.12.2018	HELMER Sven	ING-INF/05

Procedure di reclutamento in corso

Qualifica	Numero	SSD	Canale di reclutamento*
I fascia	3	INF/01	2
		ING-INF/05	2
		ING-INF/05	2
II fascia	1	INF/01	2

* Canali di reclutamento:

- 1 Chiamata ai sensi della legge Gelmini (procedura selettiva aperta)
- 2 Chiamata diretta dall'estero ai sensi della legge Bassanini (n. 127/1997)
- 3 Chiamata diretta ai sensi della legge Moratti (n. 53/2003)
- 4 Chiamata diretta per chiara fama ai sensi della legge Moratti
- 5 Chiamata di professori straordinari a tempo determinato ai sensi della legge Moratti
- 6 PVC Legge n. 210/1998 (chiamata dalla lista degli idonei)
- 7 Procedura di trasferimento Legge n. 210/1998
- 8 Procedura valutativa interna Legge n. 240/2010, art. 24, c. 5+6

Carriera interna

Procedure concluse 2019

Avanzamento a	Numero	SSD	Decorrenza	Nome
I fascia	2	INF/01	01.10.2019	RUSSO Barbara
		INF/01	01.10.2019	ZANKER Markus

RTD senior e junior

(Situazione al 31.12.2019)

Prese di servizio e procedure di reclutamento concluse

Qualifica	Numero	Presenza di servizio	Nome	SSD
RTD senior	2	01.11.2019	GENNARI Rosella	INF/01
		01.11.2019	KUTZ Oliver	INF/01
RTD junior	9	01.02.2019	EL IOINI Nabil	INF/01
		01.04.2019	MARENGO Elisa	INF/01
		01.07.2019	LECCA Paola	INF/01
		01.09.2019	CECCARELLO Matteo	INF/01
		01.10.2019	CAMILLI Matteo	INF/01
		01.10.2019	PRINCE SALES Tiago	INF/01
		01.11.2019	SYMEONIDIS Panagiotis	INF/01
		15.01.2020	CONFALONIERI Roberto	INF/01
		01.04.2020	MENENDEZ-BLANCO Maria	INF/01

Dimissioni/Risoluzione contratti

Qualifica	Numero	Data cessazione	Nome	SSD
RTD senior	1	30.04.2019	WANG Xiaofeng	INF/01
		31.01.2019	DEL FATTO Vincenzo	INF/01
		28.02.2019	PENALOZA NYSSSEN Rafael	INF/01
RTD junior	7	30.06.2019	SYMEONIDIS Panagiotis	INF/01
		30.09.2019	TKALCIC Marko	INF/01
		31.10.2019	GENNARI Rosella	INF/01
		31.10.2019	KUTZ Oliver	INF/01
		31.12.2019	ELAHI Mehdi	INF/01

Procedure di reclutamento in corso

Qualifica	Numero	SSD
RTD junior	4	INF/01
		INF/01
		ING-INF/05
		ING-INF/05

Posizioni da bandire

Qualifica	Numero	SSD
RTD junior	1	INF/01

Assegni di ricerca di Facoltà

(con una durata massima di tre anni, situazione al 31.12.2019)

SSD	in servizio al 31.12.2019	Procedure concluse	Procedure in corso	Posizioni da bandire	Totale
INF/01	1				1
ING-INF/05	1+1 ^{*)}				2
Totale	3				3

*) Progetto „Diagnosis of University Business Processes (DUP)“

RTD e assegni di ricerca su progetti

in servizio al 31.12.2019 (inclusa Smart Data Factory)

	Numero	Componente femminile
RTD	3	33,3%
Assegni di ricerca	25	36%
Totale	28	35,7%

Smart Data Factory

Stato	RTD jr.	AR	Totale
in servizio	3		3
in corso	1		1
Totale	4		4

Docenza a contratto

(Situazione al 31.03.2020)

	2017/2018	2018/2019	2019/2020
Docenti a contratto	29	33	34
Teaching assistant	1	1	6

6.1 Resoconto del Preside

La Facoltà di Economia guarda indietro all'anno 2019 come ad un anno di parziale successo, in cui sono stati raggiunti importanti obiettivi fissati per il 2019, altri obiettivi non sono stati raggiunti o lo sono stati solo parzialmente.

Nell'ambito dello sviluppo dei programmi di studio, la prevista ristrutturazione dei Corsi di laurea e laurea magistrale è stata attuata con successo, così come il Corso di laurea in Informatica e Management per i Business Digitali in collaborazione con la Facoltà di Scienze e Tecnologie informatiche. Importanti progressi sono stati fatti anche per quanto riguarda la collaborazione con le università straniere, in particolare per quanto riguarda l'implementazione di un programma di doppio titolo con la Zicklin School of Business (Baruch College, New York). A causa della situazione di budget dell'Università, il Master in Tourism and Leisure Management sviluppato dalla Facoltà non ha potuto essere realizzato nella sede di Brunico. Inoltre, la nuova edizione del Master universitario di I livello in Hospitality Management è stata rinviata a causa della mancanza di copertura finanziaria del programma da parte degli sponsor. Nessuno di questi sviluppi è positivo per la sede di Brunico, in quanto l'ampliamento dell'offerta didattica della Facoltà presso la sede di Brunico ha un'alta priorità nei piani di sviluppo della Facoltà dal 2018. Il già elevato livello degli studenti iscritti alla Facoltà ha registrato un'ulteriore lieve crescita. Nel 2019, il numero totale dei candidati è stato nuovamente di gran lunga superiore al numero totale di posti di studio disponibili presso la Facoltà. Anche nel 2019 sono stati nuovamente applicati criteri di ammissione rigorosi (punteggio minimo di 21/30 punti invece di 18/30) in tutti i programmi e ciononostante il numero di nuove iscrizioni è stato comunque mantenuto ad un livello costantemente elevato.

Nel campo della ricerca, molti degli obiettivi prefissati sono stati raggiunti. Tra l'altro, sono stati realizzati l'ulteriore consolidamento delle macroaree di ricerca, il Centro di competenza per il Turismo e la Mobilità di Brunico e l'auspicato aumento della qualità delle pubblicazioni. Secondo le statistiche unibz, l'aumento del numero assoluto di pubblicazioni non si è realizzato, sebbene ciò sia evidentemente dovuto anche a fattori strutturali nel metodo di rilevazione e al fatto che un normale turnover dei professori (cessazione dal servizio e entrata in servizio) ha un effetto irragionevolmente negativo su tale fattore di performance. Nel corso dell'anno sono stati acquisiti fondi terzi pari a 176.104 Euro, ma si segnala che nel 2019 è stata ricevuta la comunicazione dell'esito positivo della partecipazione a bandi PRIN, per fondi superiori a 400.000 Euro. Tuttavia, tale somma potrà essere inclusa nel bilancio della Facoltà solo dopo l'approvazione del Ministero. La percentuale di finanziamento dei costi degli eventi da parte di terzi, pari al 40%, è stato raggiunto senza comprometterne la qualità. Analogamente, il numero di posizioni RTD e AR finanziate con fondi terzi è aumentato del 12% rispetto all'anno precedente.

Le chiamate e le promozioni non hanno raggiunto il livello richiesto nel 2019. Le ragioni sono da ricercarsi nelle procedure di chiamata eccessivamente lunghe e nella strategia della Facoltà di chiamare solo professori di alta qualificazione scientifica e con competenze plurilinguistiche. In totale sono state completate 3 procedure di chiamata di professori di I e II fascia, due delle quali di professori provenienti da unibz a cui sono corrisposte le dimissioni di un professore I e II fascia. Tre procedure di chiamata (I fascia: SECS-P/01, SECS-P/08; II fascia: SECS-P/09) e una procedura valutativa interna (I fascia: SECS-P/01) non sono state concluse. Sono stati assunti sei nuovi RTD, mentre un RTD senior e due RTD junior hanno rassegnato le dimissioni. Il numero di chiamate nel 2019 corrisponde approssimativamente al numero di dimissioni, per cui le chiamate in sospeso devono essere effettuate quanto prima nel 2020 per garantire la funzionalità della Facoltà.

Alcune interfacce tra l'Accademia e l'amministrazione sono state migliorate nel 2019, ma c'è ancora un urgente bisogno di recuperare il ritardo in tale ambito. Ciò vale in particolare per la qualità del rilevamento dei dati e la documentazione dei dati e soprattutto per l'accessibilità e l'utilizzabilità dei dati da parte dei presidi e professori/ricercatori della Facoltà (base per il processo decisionale anziché documentazione dei dati).

L'eccellente posizionamento nelle classifiche internazionali ottenuto negli anni precedenti non ha potuto essere raggiunto nel 2019 per ragioni strutturali e metodologiche (agenzia di classificazione, organizzazione del processo unibz, disponibilità e validità dei dati).

Prof. Oswin Maurer
Preside

6.2 Quadro dell'offerta formativa

Offerta formativa	<p>Corso di laurea in Economia e Management (L-18)</p> <p>Corso di laurea in Management del Turismo, dello Sport e degli Eventi (L-18)</p> <p>Corso di laurea in Scienze economiche e sociali (L-33)</p> <p>Corso di laurea magistrale in Politiche Pubbliche e Amministrazione (LM-63)</p> <p>Corso di laurea magistrale in Imprenditorialità e Innovazione (LM-77)</p> <p>Corso di laurea magistrale in Accounting e Finanza (LM-77)</p> <p>Master Euregio di I livello in amministrazione Pubblica ed Europea</p>
Nuova	<p>Corso di laurea in Informatica e Management per i Business Digitali (L-31, attivato presso la Facoltà di Scienze e Tecnologie informatiche)</p>
Corsi non attivati	<p>Il Master universitario di I livello "Hospitality Management" (nuova edizione), previsto nel Programma delle attività per l'anno 2019, non è stato attivato per il mancato raggiungimento del numero minimo di iscritti.</p>

Studenti e laureati

	31.12.2017	31.12.2018	31.12.2019
Immatricolati	401	410	405
<i>di cui L e LM</i>	<i>394</i>	<i>368</i>	<i>398</i>
<i>di cui PhD</i>	<i>7</i>	<i>7</i>	<i>7</i>
<i>di cui altri corsi universitari</i>		<i>35</i>	
Iscritti	1.251	1.259	1.287
<i>di cui L e LM</i>	<i>1.234</i>	<i>1.204</i>	<i>1.230</i>
<i>di cui PhD</i>	<i>17</i>	<i>20</i>	<i>24</i>
<i>di cui altri corsi universitari</i>		<i>35</i>	<i>33</i>
Laureati	251	290	275
<i>di cui L e LM</i>	<i>244</i>	<i>290</i>	<i>274</i>
<i>di cui PhD</i>			<i>1</i>
<i>di cui altri corsi universitari</i>	<i>7</i>		

Nell'anno accademico 2019/2020 la Facoltà conta complessivamente 398 nuovi iscritti^{*)} (situazione al 31 dicembre 2019).

Corso	Numero
Corso di laurea in Economia e Management (L-18)	130
Corso di laurea in Management del Turismo, dello Sport e degli Eventi (L-18)	90
Corso di laurea in Scienze economiche e sociali (L-33)	63
Corso di laurea magistrale in Economia e Management del Settore pubblico (LM-63)	41
Corso di laurea magistrale in Imprenditorialità e Innovazione (LM-77)	38
Corso di laurea magistrale in Accounting e Finanza (LM-77)	36

^{*)} Il numero dei nuovi iscritti dei corsi di PhD è riportato alla voce 'Dottorati di ricerca'.

6.3 Ottimizzazione dell'offerta formativa

Nel corso del 2019 sono stati riformulati gli ordinamenti e i regolamenti didattici dei Corsi di studio sotto riportati, al fine di ampliare il portfolio di competenze offerte all'interno del Corso di studio, fornendo possibilità di approfondimento strutturate e coerenti. L'esigenza di tale modifica è emersa dalle mutate richieste da parte di studenti e stakeholder in relazione alle competenze e conoscenze dei laureati.

Economia e Management (L-18)

Nel corso del 2019, in seguito ai rilievi del CUN in merito alla proposta di modifica dell'ordinamento didattico del Corso di studio approvata dal Senato accademico nel 2018, è stato necessario riformulare l'ordinamento didattico nella parte relativa ai risultati di apprendimento attesi nonché integrare i settori scientifico-disciplinari per le attività affini con settori scientifico-disciplinari non già previsti dalla tabella della classe L-18 per le attività di base e caratterizzanti. Si è resa quindi necessaria una coerente riformulazione del regolamento didattico del Corso di studio. Nel mese di maggio 2019 il CUN ha quindi riesaminato e approvato l'ordinamento riformulato, senza ulteriori rilievi in merito. I nuovi ordinamento e regolamento didattico sono stati implementati a decorrere dall'a.a. 2019/2020.

Così come previsto nel Programma delle attività 2019, è stato anche standardizzato il software utilizzato nei singoli insegnamenti (uso uniforme di R nei corsi quantitativi).

Management del Turismo, dello Sport e degli Eventi (L-18)

A partire da ottobre 2019 è stata avviata l'implementazione dell'ordinamento e del regolamento didattico del Corso di studio riformulato, così come approvata dal Senato accademico a novembre 2018 e in merito alla quale non era pervenuto alcun rilievo da parte del CUN.

Politiche Pubbliche e Amministrazione (LM-63)

Nel corso del 2019, in seguito ai rilievi del CUN in merito alla proposta di modifica dell'ordinamento didattico del Corso di studio approvata dal Senato accademico nel 2018, è stato necessario riformulare lo stesso nella parte relativa agli obiettivi formativi specifici e agli sbocchi professionali. Il CUN ha altresì richiesto di integrare i settori scientifico-disciplinari per le attività affini con settori scientifico-disciplinari non già previsti dalla tabella della classe LM-63 per le attività caratterizzanti. Si è resa quindi necessaria anche una coerente riformulazione del regolamento didattico del corso di studio. Nel mese di maggio 2019 il CUN ha quindi riesaminato e approvato l'ordinamento riformulato, senza ulteriori rilievi in merito. Il nuovo ordinamento e regolamento didattico sono stati implementati a decorrere dall'a.a. 2019/20.

Accounting e Finanza (LM-77)

Nel corso del 2019 è stata approvata la modifica del regolamento didattico del Corso di studio esclusivamente al fine di sanare un errore materiale del regolamento didattico. La denominazione del modulo di insegnamento "Economia per l'Accounting e la Finanza – M1-Microeconomia" è stata modificata in "Economia per l'Accounting e la Finanza – M1-Macroeconomia". Tale modifica al regolamento didattico ha trovato applicazione a decorrere dall'a.a. 2019/20. È stata inoltre approvata dal Senato accademico una convenzione tra unibz e la New York University's Stern School of Business (NYU), che consentirà agli studenti della laurea magistrale, previa selezione, di trascorrere il secondo anno di corso presso la New York University's Stern School of Business (NYU) e, dopo il superamento degli esami previsti, e di conseguire il titolo straniero. Nel 2019 quattro studenti selezionati della laurea magistrale hanno ottenuto, nell'ambito di tale convenzione, un posto di studio presso il Baruch College della City University of New York (Master of Science in Finance).

Imprenditorialità e Innovazione (LM-77)

Nel corso del 2019 è stata approvata dal Senato accademico la modifica del regolamento didattico del Corso di studio. Tale modifica ha comportato una ristrutturazione del programma di studio che, pur non prevedendo una formale articolazione del Corso di studio in due distinti indirizzi, consentirà agli studenti di personalizzare il proprio piano degli studi. Ciascuno studente dovrà operare delle scelte tra diversi ventagli di insegnamenti, che gli consentiranno una specializzazione, a seconda dei propri interessi,

nell'ambito dell'imprenditorialità o dell'innovazione. Il piano degli studi riformulato incrementa la multidisciplinarietà del percorso formativo, grazie alla maggiore interazione e collaborazione con la Facoltà di Informatica, la Facoltà di Scienze e Tecnologie e la Facoltà di Design e Arti, creando sinergie tra le quattro Facoltà. Tale modifica al regolamento didattico è stata implementata a decorrere dall'a.a. 2019/20.

Master Euregio di I livello in amministrazione Pubblica ed Europea

Nel periodo gennaio-giugno 2019 si sono tenute le lezioni del 1° anno del Master previste presso unibz, nonché il viaggio di studi a Bruxelles e lo scambio tra dipendenti delle amministrazioni provinciali dell'Euregio. A partire da ottobre 2019 le lezioni sono state tenute presso l'Università degli Studi di Innsbruck. Nel mese di novembre 2019 è stata effettuata la prima rendicontazione parziale dei costi ed è stata presentata al GECT, finanziatore del corso di studio, una relazione sul primo anno. Durante alcuni incontri con il GECT è emersa grande soddisfazione dei partecipanti e delle Amministrazioni provinciali in merito al programma di studio.

6.4 Istituzione di nuovi corsi di studio

Informatica e Management delle Aziende digitali (L-31, corso interfacoltà)

Nel corso del 2019 è stata proposta una modifica del regolamento didattico del Corso di studio attivato nell'a.a. 2018/2019. La parte testuale del regolamento didattico, in particolare quella relativa al procedimento di ammissione, è stata modificata per rendere più leggibile il documento e per uniformare il regolamento didattico agli standard della Facoltà di Scienze e Tecnologie informatiche. Per ragioni didattiche sono state inoltre apportate modifiche al piano degli studi: a) i due moduli del corso "Mathematics for Business Informatics" diventano due esami distinti a parità di crediti e di settore scientifico-disciplinare (SSD); b) il corso di "Legal aspects of IT" viene spostato dalle attività "affini o integrative" alle "ulteriori attività formative", in particolare alle "conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro". Per tale insegnamento è prevista una valutazione "pass/fail"; c) è stato modificato il SSD di afferenza del corso "Management of System Security and Networks", passando dal SSD INF/01 al SSD ING-INF/05; d) è stato cancellato il "progetto" in alternativa al tirocinio, il quale è stato introdotto per tutti gli studenti come obbligatorio. Sulla base dei rilievi effettuati dalle CEV durante la visita in loco, è stata eliminata la limitazione dell'utilizzo di solo due delle tre sessioni di esami offerte nell'anno accademico.

Master universitario di I livello in Hospitality Management

Secondo il programma delle attività 2019 il master universitario di I livello avrebbe dovuto partire a marzo 2019. La necessità di garantire la copertura finanziaria (nuovi sponsor) nonché di raggiungere un numero pari ad almeno 14 partecipanti, ha richiesto uno slittamento della nuova edizione del corso di studio a gennaio 2020. La procedura di selezione non ha avuto l'esito sperato e non è stato possibile attivare il master di I livello a causa di un insufficiente numero di partecipanti.

Laurea magistrale in Tourism and Leisure Management (LM-77)

Nel corso del 2019 la Facoltà ha elaborato una proposta di ordinamento e regolamento didattico per l'istituzione di un Corso di laurea magistrale in Tourism and Leisure Management (LM-77), la cui istituzione era già prevista nel Programma delle attività 2019. Il Corso di studio mirava a soddisfare la domanda regionale e internazionale attraverso un programma dall'approccio pragmatico nonché a garantire una continuità dell'offerta formativa (3+2) a Brunico. Tale programma risultava congruente con il piano della Facoltà relativo all'ampliamento ed al rafforzamento della sede di Brunico e con le connesse attività di ricerca del cluster nelle aree di "svago, tempo libero, cultura e soddisfazione della vita". Il programma di studio, sviluppato in stretto coordinamento con il settore turistico, secondo settore economico più importante dell'Alto Adige che genera in media circa il 12% (in alcuni comuni fino al 30%) del PIL doveva quindi fornire all'economia locale, che ad oggi non dispone di un modello di formazione 3+2 nel turismo, un programma di studio su misura e competitivo a livello internazionale.

Tuttavia, a causa dell'incertezza dell'importo del finanziamento provinciale per il triennio 2020-2022, il Consiglio dell'Università non ha approvato l'istituzione di nuovi corsi di studio.

6.5 Sviluppo dell'attività di ricerca

Nel 2019 erano attive in Facoltà le seguenti macroaree di ricerca:

Macroaree di ricerca	Quantitative Methods and Economic Modeling Entrepreneurship and Innovation Law, Economics and Institutions Financial Markets and Regulation Tourism, Marketing and Regional Development
---------------------------------	---

Prodotti ANVUR e progetti di ricerca finanziati da terzi

(Situazione al 31.03.2020)

	2017	2018	2019
Prodotti ANVUR	114	123,5	105
Progetti fondi terzi *)	2	6	4
Fondi terzi *)	36.000 €	336.715 €	176.104 €

*) Sono stati indicati i nuovi progetti partiti nell'anno di riferimento.

Macroarea di ricerca - Quantitative methods and economic modelling

I membri del cluster Quantitative Methods and Economic Modelling hanno proseguito le proprie attività di ricerca nei seguenti ambiti: metodi matematici e numerici; analisi sia teorica che empirica del mercato del lavoro, del settore educativo, dell'economia e delle politiche pubbliche, dell'economia internazionale; metodi e applicazioni in statistica ed econometria, riguardo ai modelli di previsione e ai big data. Anche per il 2019 i risultati e l'alta qualità del lavoro scientifico sono documentati in pubblicazioni in primarie riviste scientifiche internazionali, come per esempio Journal of Health Economics, Journal of European Economic Association, Economic Journal, Biometrics. I lavori sono stati presentati in numerose conferenze internazionali. Inoltre a giugno 2019 è stato organizzato un workshop interno per presentare e discutere i progetti di ricerca dei membri del cluster. Il cluster ha anche organizzato una serie di seminari di ricerca che ha visto la partecipazione di studiosi di altissimo livello. La serie ha avuto cadenza bisettimanale nei due semestri di insegnamento. Ciò ha rafforzato l'interazione tra i membri della Facoltà e con la regione. Ad esempio, a novembre si è organizzato l'Energy Day assieme ad Alperia S.p.A e EEX (Deutsche Börse group) e si è ampliata la collaborazione con l'Ordine dei giornalisti del Trentino Alto Adige. Infine, il cluster ha organizzato quattro workshops su temi di economia (applied economics, macroeconomics and political economy) e su temi di matematica (optimization). Grande successo ha avuto la "2nd School on Data Analysis and Programming with R" e "1st Euregio Summer School on Data Science" organizzate dalla Facoltà. L'evento finanziato con fondi esterni e Euregio ha ricevuto più domande dei posti disponibili, con una partecipazione di studenti locali, membri di altre università e operatori del territorio.

Macroarea di ricerca - Entrepreneurship and Innovation

Nel corso del 2019, il Cluster Imprenditorialità e Innovazione ha consolidato la propria ricerca manageriale interdisciplinare nell'ambito del Family Business Management, international business, imprenditorialità e innovazione. I progetti di ricerca nel 2019 hanno riguardato

- la crescita delle piccole e medie imprese familiari;
- l'analisi di problemi decisionali mal strutturati;
- l'euristica decisionale in team;
- l'innovazione nelle imprese familiari;
- il ricambio generazionale e la gestione dei processi di successione;
- la gestione di organizzazioni ibride;
- i partenariati pubblico-privato come innovazione istituzionale;

- i processi di internazionalizzazione delle PMI;
- le differenze internazionali in materia di gestione delle risorse umane;
- lo sviluppo industriale e l'imprenditorialità (in particolare il ruolo delle università negli ecosistemi imprenditoriali).

I membri del cluster hanno pubblicato sulle principali riviste, come *Journal of Management Studies*, *Journal of International Business Studies*, *Entrepreneurship Theory and Practice*, *Journal of Product Innovation Management* e *Family Business Review* - conseguendo così numerose pubblicazioni nelle riviste scientifiche del prestigioso ranking FT50 del *Financial Times*. I membri del cluster sono attivamente coinvolti nel dottorato occupandosi della supervisione dei dottorandi. Nel 2019 la piattaforma per il *Family Business Management* è diventato uno dei tre centri più importanti al mondo per la tematica del family business. La posizione di leadership scientifica (numero e qualità delle pubblicazioni in riviste scientifiche internazionali) del cluster è stata mantenuta nelle aree di eccellenza della macroarea. I membri del Cluster hanno anche aumentato la loro partecipazione a conferenze e seminari internazionali e sono stati sempre più coinvolti in iniziative di disseminazione e impatto (es. interviste su stampa, media). Come negli anni precedenti, il cluster ha anche lavorato per creare sinergie sia tra gli studiosi della Facoltà che di altre Facoltà, per promuovere nuovi progetti multidisciplinari. La macroarea ha conseguito una significativa crescita, coerentemente con i fabbisogni didattici e scientifici nell'area della gestione d'impresa, e ha prestato particolare attenzione al rafforzamento dei rapporti di cooperazione a livello nazionale e internazionale, nonché al rafforzamento delle relazioni con la comunità imprenditoriale e il mondo del lavoro. Ciò è stato supportato dal processo di consolidamento della Piattaforma per il *Family Business Management* ubicata in pianta stabile presso il NOI Techpark. Il cluster ha organizzato numerosi eventi e seminari e invitato presso unibz eccellenti esperti scientifici nelle aree di attività del cluster.

Macroarea di ricerca - Law, Economics and Institutions

Il 2019 è stato un anno particolarmente importante per la ricerca nel cluster LEI. E' stata completata la ricerca cofinanziata dall'Euregio in tema di società chiuse, da cui è scaturita la pubblicazione di tre articoli nella principale rivista europea nel campo del diritto societario ed economico (*European Business Organization Law Review*). Inoltre nell'ambito della predetta ricerca è stato organizzato un convegno internazionale di studio sulla srl. Altre ricerche in materia di diritto degli affari/finanziario sono state pubblicate sulle riviste *European Business Organization Law Review* e *European Company and Financial Law Review* e come capitoli su importanti volumi (Oxford Univ., Beck Verlag, De Gruyter Verlag) e integrate con l'organizzazione di un convegno internazionale di studio in tema di insider trading. Nell'ambito del diritto pubblico ed europeo, si è concluso il progetto finanziato dalla Provincia Autonoma di Bolzano dal titolo "Formation and Implementation of EU Law in the Regions with a special status" i cui risultati sono stati presentati ad un convegno interdisciplinare e sottomessi alla rivista "Federalismi". In seguito all'esito positivo della partecipazione a vari bandi hanno avuto inizio i seguenti progetti: "Diversity and inclusion in schools: legal solutions and good practices" (interdisciplinare), Prin 2017 "Where is Europe going? Paths and perspectives of the European federalizing process". Sono inoltre stati vinti tre progetti Erasmus+ (Jean Monnet): "Brexit Research and investigation into differentiated governance in Europe" (BRIDGE) (pubblicazione in "Economic Research Handbook"); "Promoting Education, Skills Development and Dual Careers in Alpine Skiing" (cooperazione con Stratton Mountain School (USA) e "The State of Women (in the US and the EU)" con 8 partner di ricerca internazionali. Il gruppo focalizzato sul diritto privato ha portato avanti il progetto "Contratto, sostenibilità, diritti dell'uomo e RSI" nonché la preparazione di una Special Issue di rivista accettata dalla *International Community Law Review*. Nel 2019 sono stati avviati i lavori di ricerca del progetto finanziato da unibz "Handing over the family business to the next generation and the succession law in Europe: present challenges and future perspectives" in collaborazione con le aree di management (Facoltà di Economia) e sociologia (Facoltà di Scienze della Formazione). Inoltre hanno preso avvio anche le attività del progetto di ricerca in materia di Revenge porn con un Workshop. Nell'area di ricerca etico-filosofica si è concluso, con la pubblicazione di una monografia in inglese, il progetto "The Path of Philosophy in the Dialogue of Languages" ed è stato siglato un contratto con l'editore Routledge per la pubblicazione di una monografia; è stato avviato il progetto interdisciplinare "Establishing Ethics and Human Rights as Elements for Economic Knowledge", il quale ha prodotto un articolo su rivista e altri due sono stati accettati. L'area ha partecipato a due ulteriori progetti interdisciplinari del Cluster. Nell'ambito dell'area politica è proseguito l'impegno interfacoltà sul progetto "The Uses of Art in the Public Domain and the Politics of Heritage (Politage)".

Macroarea di ricerca - Financial Markets and Regulation

Il Cluster FMR è attivo in quattro distinte, sebbene connesse, aree di ricerca:

Finanza - L'area di finanza nel 2019 ha concentrato la propria ricerca sulla finanza aziendale, sull'intermediazione creditizia e finanziaria e sulla formazione dei prezzi dei titoli nei mercati finanziari. Sono stati pubblicati lavori sulla ristrutturazione delle banche, sulla selezione, attitudini e profili personali degli amministratori delegati delle banche in seguito alle crisi finanziarie degli anni 2008-2011. I progetti di ricerca proseguiti nel 2019 comprendono l'analisi dell'influenza dei sistemi politici sul costo del capitale delle banche, l'impatto delle dimensioni sull'efficienza operativa delle banche, le determinanti delle decisioni di distribuzione degli utili delle imprese quotate e non quotate, le motivazioni e decisioni di dimissioni di aree di affari e investimenti, l'impatto della blockchain e delle criptovalute nei sistemi finanziari. Dal 2018 l'area è impegnata in progetti di ricerca con la Facoltà di Scienze e Tecnologie informatiche con il coinvolgimento del sistema Infocamere italiano e la Camera di Commercio di Bolzano, la Tilburg University, l'Università di Ginevra (Centro di Ricerca in Finanza), e l'Università di Malaga.

Economia Aziendale/Contabilità - L'area di Economia Aziendale e Contabilità nel 2019 ha svolto ricerca nei seguenti campi: assetti di governance e qualità degli utili nelle aziende quotate, non quotate e nelle banche; revisione aziendale; misurazione e comunicazione della sostenibilità aziendale; misurazione delle performance finanziarie e non finanziarie. I risultati hanno portato a pubblicazioni scientifiche sulla qualità dei sistemi di controllo interno, sulla discrezionalità nella definizione e rappresentazione dei risultati di bilancio, sulle relazioni tra analisi dei dati dei clienti e creazione di valore nelle imprese, degli effetti che gli azionisti di controllo esercitano sulla qualità dei sistemi interni di governo societario. Il cluster ha collaborato attivamente in tali progetti di ricerca con Banche, Società di consulenza ed Istituzioni esterne. Con l'Accounting Summer Camp (2019, IV edizione), unibz è diventata un punto di attrazione per docenti e phd sui temi di accounting. Le scorse edizioni dei summer camps hanno ospitato presso la Facoltà, fra gli altri, il premio Nobel per l'Economia Robert Engle, il Dean of Research di Columbia University Shiva Rajgopal, e editors delle riviste più importanti sui temi di Accounting. Il cluster ha intensificato la stretta collaborazione con la New York University, il Baruch College, l'Università di Rotterdam, e l'Università di Padova.

Metodi matematici per l'Economia, per la Finanza e le Scienze attuariali - L'area si è dedicata nel 2019 alla ricerca sui rischi finanziari e la valutazione dei prezzi dei titoli bancari e alla previsione dei tassi di cambio attraverso l'utilizzo dei mercati delle opzioni finanziarie. I progetti di ricerca comprendono l'analisi teorica ed empirica dei prezzi dei titoli e la composizione dei portafogli finanziari in condizioni di incertezza. Particolare accento è posto sugli effetti dell'asimmetria e di momenti statistici più alti, e il loro impatto a premi di rischio richiesti dai mercati finanziari. È stata inoltre effettuata attività di ricerca in collaborazione con la Technische Universität Wien e l'Università di Vienna.

Sistemi informativi e tecnologie applicate ai mercati finanziari - In tale ambito è stata svolta attività di ricerca sull'analisi di testi e delle composizioni linguistiche nei documenti contabili e di governo societario delle imprese quotate e non quotate. Tale attività era parte di un più ampio progetto di ricerca che ha coinvolto direttamente oltre ai ricercatori dell'area di finanza, la Facoltà di Scienze e Tecnologie informatiche, il sistema italiano Infocamere e la Camera di Commercio di Bolzano.

Macroarea di ricerca - Tourism, Marketing and Regional Development

Nel 2019 il cluster di Tourism, Marketing and Regional Development ha consolidato la propria ricerca sia negli ambiti del turismo, del tempo libero, della sostenibilità (con un focus su agri- ed enoturismo, dati ed indicatori statistici, consumatori verdi, turismo sostenibile), sia in ambiti affini (veicoli autonomi, mercato energetico e modelli di scelta). La ricerca del cluster ha incluso sia attività di tipo metodologico e teorico, sia attività di ricerca applicata. L'attività di pubblicazione è proseguita su riviste scientifiche di livello internazionale, così come in conferenze internazionali e nazionali. Le numerose pubblicazioni includono anche monografie, volumi editi e capitoli in volume. Di particolare rilievo è lo sforzo dei membri della macroarea nell'ottenere fondi di ricerca. Alcuni membri del cluster hanno quindi ottenuto fondi di ricerca da PRIN, EUREGIO o sono stati inseriti in team di ricerca finanziati da istituti esteri. Inoltre, i membri del cluster hanno lavorato nella preparazione di due progetti presentati nell'ambito del bando provinciale 2019 (Forschung Südtirol).

Come negli anni precedenti il team di ricerca del cluster Tourism, Marketing and Regional Development ha organizzato una serie di eventi scientifici presso la sede di Brunico per rafforzare ulteriormente la posizione del cluster come centro di eccellenza nella ricerca sia turistica che economica. In questo contesto, la ormai 12° edizione della conferenza internazionale "Consumer Behaviour in Tourism Symposium" (CBTS 2019) si è concentrata sul tema delle emozioni nel turismo e in particolare sull'ulteriore sviluppo degli approcci metodologici per lo studio di tali fenomeni. Inoltre, per la quarta volta, è stato organizzato il workshop di "Economia politica, federalismo e sviluppo regionale" (Workshop on Political Economy) che ha visto la presenza di massimi esperti scientifici in tale campo, tra cui Andrei Shleifer come keynote speaker. Per il 2019 era prevista anche la seconda edizione di TomSust (Workshop in Tourism Sustainability and Regional Development), che tuttavia è stata cancellata in quanto l'incertezza sull'acquisizione di fondi terzi (regolamento non previsto al momento di richiesta di fondi interni) non ha permesso di organizzare il workshop con le dovute attenzioni in termini di tempistiche per la preparazione di un evento di alto livello scientifico.

6.6 Dottorati di ricerca

Dottorati di ricerca	Dottorato in Management and Economics
---------------------------------	---------------------------------------

Nell'anno accademico 2019/2020 la Facoltà conta complessivamente 7 iscritti al primo anno (situazione al 31 dicembre 2019).

Corso di dottorato	Numero
Management and Economics on organizational and institutional Outliers	7

Il programma di dottorato della Facoltà di Economia, attivato per la prima volta nel 2014, è stato oggetto di una revisione interna e di un nuovo orientamento nel 2017, che ha continuato ad avere un effetto positivo sulla qualità dei candidati così come sulla revisione esterna e sull'accreditamento del programma.

Nel 2019 sono stati ammessi al 35° ciclo di dottorato sette candidati (Italia (x3, di cui un altoatesino), Germania (x2), Vietnam e Romania), di cui uno senza borsa. I 6 candidati del 34° ciclo (Italia, Brasile, Germania, Iran, Bielorussia, USA) hanno ultimato gli esami con profitto e sono stati ammessi al 2° anno. Per i sei candidati del 33° ciclo (Italia 3 [uno dei quali dell'Alto Adige], Repubblica Democratica del Congo, Germania, USA) il Collegio ha certificato il loro avanzamento nell'attività di ricerca e li ha ammessi al 3° anno. L'unico dottorando rimasto del 31° ciclo ha completato con successo i propri studi di dottorato e ottenuto una posizione post-doc in Olanda. In totale, il programma comprende attualmente 24 studenti in cicli diversi.

Sulla base dell'esperienza degli ultimi anni, i singoli regolamenti sono stati adattati e concretizzati, ad esempio per quanto riguarda la selezione dei candidati, il corso di studi, il supporto al dottorato di ricerca e i visiting-Phd students. Sono stati condotti dei primi colloqui con i coordinatori del dottorato di ricerca in Economia dell'Università di Trento, al fine di individuare specifiche possibilità di realizzare sinergie nell'ambito del programma di dottorato nel primo anno di studio. Inoltre, è stato preso in considerazione l'ulteriore sviluppo del programma in relazione a un dottorato indipendente in Management con un'università partner straniera.

6.7 Third Mission

Attività di terza missione nell'ambito della Macroarea di ricerca "Quantitative methods and economic modelling"

Sono proseguite e sono state ulteriormente sviluppate le attività di terza missione, di ricerca e raccolta di fondi esterni su vari temi interdisciplinari, comprese le tematiche sui mercati energetici, sull'analisi di dati spazio temporali così come tematiche di ottimizzazione. Di particolare interesse per il territorio, si riportano tre iniziative. A giugno si è tenuto il 1° "Dolomiti Macro Meetings" a Castelrotto. Esperti di università internazionali e di diverse banche centrali (Federal Reserve Bank(s) of Cleveland, New York, Saint Louis, Deutsche Bundesbank, Norges Bank) sono intervenuti con presentazioni al convegno. L'evento è stato completamente finanziato con fondi esterni. La "2nd School on Data analysis and programming with R" e la "1st Euregio Summer School on Data Science", finanziate con fondi esterni e fondi Euregio hanno permesso a studenti e interessati del territorio di acquisire nuove conoscenze computazionali. A novembre il cluster ha organizzato l'Energy Day assieme ad Alperia S.p.A. e EEX (Deutsche Börse group). Il cluster è stato costantemente presente nei più importanti media locali, regionali e nazionali.

Il cluster nel 2019 ha avviato la pianificazione di un Centro di competenza su Statistics and Data Analysis che dovrebbe integrare le attività del centro su "Applied Public Policy" e del laboratorio QuELaBZ (Quantitative Economics Laboratory at unibz), e renderle accessibili alla comunità.

Attività di terza missione nell'ambito della Macroarea di ricerca "Entrepreneurship and Innovation"

Anche nel 2019 il cluster di ricerca è stato regolarmente presente nei principali media nazionali, regionali, locali e internazionali (es. Il Sole 24 Ore, TV). Particolare attenzione è stata riposta nel rafforzamento dei rapporti di collaborazione a livello nazionale ed internazionale nonché sul mondo economico. A ciò ha contribuito il consolidamento della piattaforma per il Family Business Management ubicata in pianta stabile presso il NOI Techpark che, insieme alle imprese, ha organizzato conferenze e workshop (es. passaggi generazionali nelle imprese familiari artigiane dell'Alto Adige; ciclo di seminari con imprese locali come Salewa, Thun, Markas, Niederstatter, Loacker, Senfter, il gruppo cinese Henghdian e con l'impresa italiana Riso Gallo).

Il cluster ha avviato una collaborazione con il NOI Techpark nell'iniziativa practice-oriented "innovation through tradition" e ha organizzato numerosi eventi con le associazioni artigiane, l'associazione imprenditori, la Provincia ed imprenditori nazionali oltre ad aver finalizzato due progetti di ricerca conto terzi.

Attività di terza missione nell'ambito della Macroarea di ricerca "Financial Markets and Regulation"

Nell'ambito della terza missione il Cluster ha svolto un'intensa attività a favore della comunità territoriale. Oltre a incontri con finalità scientifiche, i membri del Cluster sono stati impegnati in iniziative di imprese e istituzioni finanziarie, ed enti pubblici del territorio. Frequente è stata, inoltre, la presenza di membri del Cluster sulla stampa locale e nazionale e sui media attraverso interviste e prese di posizione su temi di attualità. I membri del Cluster hanno altresì contribuito a diffondere le potenzialità dei programmi di studio e di ricerca tra professionisti e imprese, soprattutto tra quelle che sono alla ricerca di giovani laureati. Di particolare rilevanza è stato il coinvolgimento di imprenditori, professionisti e dirigenti di imprese locali nelle attività didattiche. A titolo esemplificativo si citano: Tavola rotonda sulla comunicazione finanziaria (collaborazione con l'Ordine dei dottori commercialisti e dei revisori contabili), Alternanza Scuola Lavoro (ASL) finanziato dalla Sparkasse Academy; Commento alla Relazione annuale della Banca d'Italia delle Province di Bolzano e Trento; evento formativo per l'Ordine dei giornalisti su Criptovalute e tecnologia blockchain; lezioni presso scuole; Lunga notte della ricerca 2019 e numerosi articoli e interviste nei media regionali e locali.

Attività di terza missione nell'ambito della Macroarea di ricerca „Law, Economics and Institutions"

Un membro del cluster in qualità di presidente dello Studium Generale è responsabile per l'organizzazione del corso di studio, che è stato riformato nel 2018. Da menzionare inoltre l'attività di coordinamento del Master universitario Euregio di primo livello in Amministrazione Pubblica europea in collaborazione con gli atenei di Innsbruck e Trento. A seguito della conclusione di un accordo aic-miur dall'a.a. 2019/2020 i

membri del cluster sono stati impegnati in lezioni agli studenti delle scuole superiori sul tema "cittadinanza e costituzione", nonché in lezioni di aggiornamento per i docenti. È proseguita la partecipazione alla Scuola di Alta Formazione del Triveneto, di cui un membro del cluster è coordinatore scientifico. Il 2019 è stato anche il terzo anno di operatività della piattaforma Euregio "Dignità umana e diritti umani" (EUPHUR), che ha organizzato numerosi eventi aperti al pubblico e cicli di lezioni, anche nell'ambito dello Studium Generale. Sono stati inoltre proseguite le attività "Alternanza scuola lavoro" e l'organizzazione istituzionale per l'alternanza scuola lavoro con la Cassa di Risparmio, nonché organizzate numerose lezioni nell'ambito delle attività di orientamento e dell'Euregio Workshop "Peer to peer learning" (in collaborazione con l'Università di Trento). È proseguita la periodica contribuzione di articoli, editoriali e interviste ai mass media locali. Un membro del cluster è inoltre attivo come Presidente di 'Voltaire - European Education Center' e continua ad organizzare cicli di proiezioni di film in unibz (aperte al pubblico) in collaborazione con l'associazione studentesca 'Kikero'. Nel 2019 un membro della macroarea è stato impegnato nella commissione per gli esami di avvocato per le prove d'esame del periodo 2019/2020.

Attività di terza missione nell'ambito della Macroarea di ricerca „Tourism, Marketing and Regional Development“

Anche nel 2019 il cluster di ricerca è stato regolarmente presente sui media nazionali, regionali e locali, sia attraverso contributi alle attività di ricerca, ai progetti e ai risultati della ricerca, sia su temi che interessano direttamente la popolazione. Come negli anni precedenti, anche nel 2019 la sede di Brunico ha organizzato una settimana per gli studenti delle scuole superiori della "Hotelfachschule" di Brunico (alternanza scuola-lavoro), con corsi e visite ad aziende. Ad essa si aggiungono presentazioni su temi specifici nelle scuole di Bolzano e Trento tenute da membri del cluster. L'evento "Tourism Management Club (TMC)", che si è affermato come un marchio tra i professionisti del turismo della regione, viene offerto da 15 anni come servizio al settore presso la sede di Brunico. Nel 2019 sono stati organizzati 6 eventi, ai quali hanno partecipato 70-150 operatori del settore. I membri del cluster sono stati attivi anche nella collaborazione con aziende locali (associazioni turistiche, comuni, società di consulenza, ecc.). Inoltre, i risultati del lavoro di ricerca sono stati presentati in occasione di eventi pubblici come il 10° anniversario delle Dolomiti UNESCO, la presentazione di fine anno di Garda Trentino e all'interno di un gruppo di lavoro sul turismo e l'archeologia, con l'obiettivo di riqualificare i siti archeologici e minerari della Sardegna.

6.8 Personale accademico

Alla fine del 2018, risultavano complessivamente in servizio presso la Facoltà 54 professori e ricercatori. Come negli anni precedenti, le chiamate nel 2019 sono state rigorosamente basate sul piano strategico triennale e sul piano operativo di sviluppo del personale della Facoltà che ne è derivato. L'obiettivo era:

- rafforzare i settori che rappresentano i settori chiave di ricerca della Facoltà;
- consolidare settori scientifico-disciplinari di importanza strategica per l'offerta didattica;
- soddisfare i requisiti in termini di "docenti di riferimento" derivanti dalle riforme dei programmi di studio;
- consentire lo sviluppo della carriera attraverso promozioni interne o procedure selettive aperte;
- colmare le lacune settoriali causate dai licenziamenti;
- raggiungere una maggiore copertura degli insegnamenti attraverso professori interni.

Nell'ambito di tutte le chiamate si è prestata particolare attenzione alla congruenza dei singoli portafogli di ricerca e di insegnamento con le strategie e i piani di sviluppo della Facoltà.

Il numero di chiamate è stato di gran lunga inferiore agli obiettivi fissati nel Programma delle attività 2019 e nel piano triennale su cui esso si basa. Va sottolineato che la Facoltà opera da anni con il numero minimo di professori e ricercatori per quanto riguarda i requisiti necessari di docenza (docenti di riferimento). Nonostante l'implementazione di 2 nuovi programmi di studio (50% Business Computing, 100% Accounting e Finanza), il personale accademico della Facoltà è aumentato di soli 3 professori netti rispetto all'anno precedente. Le ragioni sono le seguenti:

- le procedure di nomina sono ancora troppo lunghe; anche se i tempi si sono un po' accorciati, tra l'inizio della procedura di selezione e l'offerta contrattuale da parte di unibz ci sono spesso fino a 12 mesi (soprattutto nel caso di chiamata dei candidati posizionati al secondo posto). Di conseguenza,

prima che la procedura sia conclusa, i candidati eccellenti e altamente riconosciuti a livello internazionale accettano offerte di università concorrenti;

- la strategia della Facoltà di chiamare solo professori di alta qualificazione scientifica e con competenze plurilinguistiche. Ciò sta diventando sempre più difficile nel caso di chiamate dirette di candidati che possono insegnare in tedesco, poiché l'intero pacchetto non è più competitivo a livello internazionale. Tuttavia, è anche più difficile trattenere giovani ricercatori eccellenti presso la Facoltà, poiché in particolare gli RTD della Facoltà di Economia ricevono spesso offerte da altre università e le accettano per mancanza di sicurezza in termini di prospettive di carriera;
- dimissioni di professori e ricercatori eccellenti, per ragioni di progressione di carriera e di pianificazione e sicurezza della carriera.

Nel 2019 si sono concluse complessivamente tre procedure di chiamata di professori di I e II fascia, due delle quali di professori provenienti da unibz a cui sono corrisposte le dimissioni di un professore di I e II fascia. Tre procedure di chiamata (I fascia: SECS-P/01, SECS-P/08; II fascia: SECS-P/09) e una procedura valutativa interna (I fascia: SECS-P/01) non sono state concluse.

Nel periodo oggetto della presente relazione sono stati assunti sei nuovi RTD, mentre un RTD senior e due RTD junior hanno rassegnato le dimissioni. Il numero di chiamate nel 2019 corrisponde approssimativamente al numero di dimissioni, per cui le chiamate in sospeso devono essere effettuate quanto prima nel 2020 per garantire la funzionalità della Facoltà.

Personale in servizio al 31.12.2019

RTD su progetti di ricerca non indicati

SSD	I fascia	II fascia	ricercatori	RTD sr.	RTD jr.	Totale
AGR/01	1					1
ING-INF/05					1	1
IUS/01		1			1	2
IUS/04	1				1	2
IUS/05		1				1
IUS/09	1			1		2
IUS/14			1			1
M-FIL/03		1			1	2
SECS-P/01	1	1			1	3
SECS-P/02	1	1				2
SECS-P/03	1					1
SECS-P/05	1					1
SECS-P/06	1				1	2
SECS-P/07	2	1			3	6
SECS-P/08	5	2			6 ^{*)}	13
SECS-P/09			1	1		2
SECS-P/10	1					1
SECS-P/11	1	1			1	3
SECS-S/01		1		1		2
SECS-S/06	3				2	5
SPS/04		1				1
Totale	20	11	2	3	18	54
componente femminile	15%	27,3%	0%	100%	50%	33,3%

*) di cui 2 per Family Business Management

Professori e ricercatori

(Situazione al 31.12.2019)

Prese di servizio e procedure di reclutamento concluse

Qualifica	Numero	Presenza di servizio	Nome	SSD	Canale di reclutamento*	Ateneo di provenienza
I fascia	1	01.10.2019	GUNKEL Marjaana	SECS-P/10	1	unibz
II fascia	1	01.09.2019	SIMING Per Linus	SECS-P/11	2	Audencia Business School, Nantes, France
II fascia (ex RTD sr.)	1	01.11.2019	FEDELE Alessandro	SECS-P/02	8	unibz

Dimissioni

Qualifica	Numero	Data cessazione	Nome	SSD
I fascia	1	31.12.2018	MATZLER Kurt	SECS-P/08
II fascia	1	30.09.2019	GUNKEL Marjaana	SECS-P/10

Procedure di reclutamento in corso

Qualifica	Numero	SSD	Canale di reclutamento*
I fascia	2	SECS-P/01	2
		SECS-P/08	2
II fascia	1	SECS-P/09	2

* Canali di reclutamento:

- 1 Chiamata ai sensi della Legge Gelmini (procedura selettiva aperta)
- 2 Chiamata diretta dall'estero ai sensi della Legge Bassanini (n. 127/1997)
- 3 Chiamata diretta ai sensi della Legge Moratti (n. 53/2003)
- 4 Chiamata diretta per chiara fama ai sensi della Legge Moratti
- 5 Chiamata di professori straordinari a tempo determinato ai sensi della Legge Moratti
- 6 PVC Legge n. 210/1998 (chiamata dalla lista degli idonei)
- 7 Procedura di trasferimento Legge n. 210/1998
- 8 Procedura valutativa interna Legge n. 240/2010, art. 24, c. 5+6

Carriera interna

Procedure concluse 2019

Avanzamento a	Numero	SSD	Decorrenza	Nome
I fascia	1	SECS-S/06	18.03.2019	WEISSENSTEINER Alex

Procedure in corso 2019

Avanzamento a	Numero	SSD	Status
I fascia	1	SECS-P/01	Procedura avviata con delibera del Consiglio dell'Università n. 74 del 28.06.2019 e non conclusa nel 2019

RTD senior e junior

(Situazione al 31.12.2019)

Prese di servizio e procedure di reclutamento concluse

Qualifica	Numero	Presenza di servizio	Nome	SSD
RTD junior	6	01.03.2019	DALLA VIA Nicola	SECS-P/07
		01.06.2019	BARR Jacob Charles	SECS-P/08
		01.06.2019	LONGO Sara	SECS-P/07
		01.06.2019	ROBERTI Paolo	SECS-P/01
		15.10.2019	BOGACHEK Olga Stanislavovna	SECS-P/07
		01.02.2020	KOPP Thomas	AGR/01

Dimissioni/Risoluzione contratti

Qualifica	Numero	Data cessazione	Nome	SSD
RTD senior	1	31.10.2019	FEDELE Alessandro	SECS-P/02
RTD junior	2	14.08.2019	FOSCOLO Enrico	SECS-S/03
		14.11.2019	GIANFREDA Angelica	SECS-P/05

Procedure di reclutamento in corso

Qualifica	Numero	SSD
RTD junior	4	SECS-P/08
		SECS-P/08
		SECS-S/01
		SPS/04

Posizioni da bandire

Qualifica	Numero	SSD
RTD junior	1	SECS-P/05

RTD e assegni di ricerca su progetti

in servizio al 31.12.2019 (incluse posizioni Family Business Management)

	Numero	Componente femminile
RTD	1	100%
AR	18	44,4%
Totale	19	47,4%

Posizioni aggiuntive per Family Business Management

Stato	RTD jr.	AR	Totale
in servizio	1	1	2
Totale	1	1	2

Docenza a contratto

(Situazione al 31.03.2020)

	2017/2018	2018/2019	2019/2020
Docenti a contratto	58	73	78
Teaching assistant	14	21	17

7.1 Resoconto del Preside

Per la Facoltà di Design e Arti l'anno 2019 è stato caratterizzato da una fase di consolidamento sia nella didattica che nella ricerca, oltre che dall'analisi delle future prospettive e dalla relativa e necessaria programmazione in quasi tutti gli ambiti. Nell'ambito della didattica, sulla base dei suggerimenti degli studenti e del feedback delle parti interessate, la Facoltà ha introdotto ulteriori miglioramenti ai corsi di studio già esistenti. La Facoltà vede positivamente il vivo interesse che i suoi due corsi di studio stanno suscitando a tutti i livelli – regionale, nazionale e internazionale – con un numero record di candidati e di immatricolati. Altro aspetto positivo è l'ulteriore crescita e stabilizzazione dell'ancor giovane curriculum in arte (26 nuovi immatricolati) rispetto agli anni precedenti e il confermato successo di crescita del Corso di Laurea magistrale in Design eco-sociale, che arriva a sfiorare il numero massimo di immatricolati.

L'organizzazione della didattica del Corso di laurea in Design e Arti è stato il principale obiettivo didattico del corso di studio nel 2019. Grande importanza è stata data alla ricerca di una equa distribuzione delle differenti lingue d'insegnamento nei corsi offerti, con particolare attenzione al rafforzamento della proporzione dei corsi tenuti in lingua tedesca. Nel 2019 la didattica del Corso di laurea magistrale in Design eco-sociale si è sviluppata ulteriormente attraverso un dialogo continuo con gli stakeholder interni ed esterni. Le ottimizzazioni implementate sono per lo più legate ai processi di insegnamento e di apprendimento che vengono condivisi intensamente all'interno del percorso di studio, caratterizzato da transdisciplinarietà e forte orientamento pratico.

È stata ulteriormente elaborata la programmazione di un secondo Corso di laurea magistrale, pensato come proseguimento del corso degli studi dei laureati del nostro Corso di laurea in Design e Arti. Si tratta di un corso di studi altamente interdisciplinare, che sfrutterebbe soprattutto le competenze didattiche esistenti della Facoltà, con costi aggiuntivi molto bassi. La progettazione del nuovo corso di studi si è interrotta nel corso dell'anno a causa dell'attuale situazione finanziaria, ma riprenderà non appena possibile.

Integrando ricerca, didattica e ampliando capacità e competenze, nel corso del 2019 la Facoltà ha accolto la prof.ssa Eva Leitolf come nuova professoressa ordinaria nel SSD ICAR/13 (Arte) e concluso la chiamata della prof.ssa Letizia Bollini come professoressa associata nel SSD ICAR/13 (Interaction Design).

Per quanto riguarda la ricerca, il 2019 è stato il primo anno solare di attività delle nuove macroaree di ricerca della Facoltà, e come tale è stato un anno rivolto a un processo di apprendimento, ormai prossimo al consolidamento. Le macroaree di ricerca hanno iniziato a funzionare in modo più efficace come sistema di supporto collaborativo e le attività di ricerca si stanno intensificando, con un leggero aumento del numero di progetti in corso. Si è notato un calo significativo nelle pubblicazioni da un punto di vista quantitativo: questo fatto è ora in fase di analisi e verranno adottate misure correttive.

Radicata nel DNA della Facoltà, la Terza missione è uno dei punti di forza della Facoltà, con una vasta rete di collaborazioni a tutti i livelli, da quello regionale a quello internazionale. La Facoltà ha partecipato e avviato numerose attività con un'alta integrazione delle sue attività didattiche e di ricerca. Quest'anno il Fablab unibz e la Piattaforma Beni Culturali e Produzione Culturale hanno organizzato con successo numerosi eventi e attività, ampliando il raggio d'azione, le capacità e la rete di collaboratori della Facoltà.

Prof. Nitzan Cohen
Preside

7.2 Quadro dell'offerta formativa

Offerta formativa	Corso di laurea in Design e Arti - Curriculum Design (L-4) Corso di laurea in Design e Arti - Curriculum Arte (L-4) Corso di laurea magistrale in Design eco-sociale (LM-12)
NUOVA	Non sono stati attivati, nell'anno 2019, nuovi corsi di studio.
Corsi non attivati	Il Master universitario di I livello "Design per bambini: oggetti, spazi, processi ed esperienze", previsto nel Programma delle attività per l'anno 2019, sarà attivato nell'a.a. 2020/2021. Il Corso di alta formazione Italia Grandtour non ha trovato il sostegno necessario per l'attivazione. Il progetto è, pertanto, sospeso.

Studenti e laureati

	31.12.2017	31.12.2018	31.12.2019
Immatricolati	81	97	112
<i>di cui L e LM</i>	<i>81</i>	<i>97</i>	<i>112</i>
<i>di cui PhD</i>			
<i>di cui altri corsi universitari</i>			
Iscritti	276	295	318
<i>di cui L e LM</i>	<i>276</i>	<i>295</i>	<i>318</i>
<i>di cui PhD</i>			
<i>di cui altri corsi universitari</i>			
Laureati	43	65	61
<i>di cui L e LM</i>	<i>43</i>	<i>65</i>	<i>61</i>
<i>di cui PhD</i>			
<i>di cui altri corsi universitari</i>			

Nell'anno accademico 2019/2020 la Facoltà conta complessivamente 112 nuovi iscritti (situazione al 31 dicembre 2019).

Corso	Numero
Corso di laurea in Design e Arti - Curriculum Design (L-4)	54
Corso di laurea in Design e Arti - Curriculum Arte (L-4)	26
Corso di laurea magistrale in Design eco-sociale (LM-12)	32

7.3 Ottimizzazione dell'offerta formativa

Organizzazione della didattica del Corso di Laurea in Design e Arti

Sono stati definiti i livelli degli insegnamenti di lingua curricolari. Per equilibrare la distribuzione degli studenti e delle studentesse sui tre corsi, considerato che la maggior parte di loro ha già un livello B2 in entrata in inglese, i corsi vengono così offerti: "Italiano" e "Tedesco" a livello B1, "Inglese" a livello B2. Sono stati definiti i criteri per il passaggio da curriculum Arte a curriculum Design e viceversa. Per una migliore integrazione degli studenti e studentesse lavoratori si è aggiunta al questionario di scelta Progetto/Studio l'indicazione da parte di studenti e studentesse se studiano parallelamente ad un lavoro.

Sono state apportate alcune necessarie modifiche al Regolamento didattico (indicazione non dei semestri, ma degli anni di corso in cui un insegnamento deve essere frequentato; raggiungimento del livello B1 nella terza lingua entro il primo anno di corso; corsi di Fotografia artistica e di Fotografia riuniti in un unico corso Fotografia, modificando il numero di ore di didattica: da 30+40 (office) a 60+18 (office); modifica numero di ore della didattica anche per il corso Video e postproduzione; il corso di Storia dell'Arte Contemporanea 2 passa dal terzo al secondo anno per gli studenti e studentesse dell'indirizzo Design; aumentato il numero di insegnamenti comuni tra i due indirizzi).

Sono state semplificate le linee guida per i meeting tra i tutor e gli studenti e le studentesse del primo semestre. Per quanto riguarda le competenze impartite nel campo del Design Digitale e dell'Interaction Design si sono coordinati i contenuti dei tre corsi Interaction and Communication Design, Interaction and Transmedia Design e Web and Media Design del Corso di laurea e del Corso di laurea magistrale.

Organizzazione della didattica del Corso di laurea magistrale in Design Eco-sociale

Anche nel 2019 è proseguito il lavoro di ottimizzazione della didattica del Corso di laurea magistrale in Design Eco-sociale attraverso un dialogo continuo con diverse tipologie di stakeholder interni ed esterni. Le ottimizzazioni messe in atto durante il 2019 sono legate ai processi di insegnamento e apprendimento che vengono condivisi in maniera sempre più intensa nell'ambito del corso di studio che è transdisciplinare e fortemente orientato alle pratiche.

Si sono messe in atto procedure efficienti per attivare sessioni transdisciplinari all'interno delle quali docenti di corsi differenti interagiscono con i progetti degli studenti e delle studentesse o insegnano in team come nel caso del nuovo formato denominato Vision Table o delle presentazioni intermedie che ora si svolgono nel contesto di Integrated Sessions. Il nuovo formato Reading & Designing Sessions mette insieme lettura critica e rapidi interventi creativi. Si è cercato di raggiungere un equilibrio migliore nel carico degli studenti e delle studentesse condividendo un calendario che renda accessibile a tutti e tutte le date delle consegne degli elaborati per i vari corsi. Si è attivato il Transfolder, un formato fisico nell'ambito del quale ogni studente e studentessa indica i risultati raggiunti durante il corso dell'anno accademico e descrive le produttive influenze reciproche tra i diversi segmenti dell'offerta didattica.

Laboratori

Sono stati previsti orari più ampi di apertura nei periodi di maggiore afflusso di utenti (fine semestre e consegna tesi di laurea). A partire dal 2019 si è prevista inoltre l'apertura del *Bankraum* delle officine e di altre officine a basso rischio (video e fotografia, serigrafia, legatoria, stampa) anche durante la pausa pranzo. Questo ha avuto un effetto positivo sul funzionamento dell'intera struttura. Le officine vengono integrate nell'attività didattica fin dal primo semestre di corso, anche grazie ai corsi che si svolgono al di fuori degli ambienti dei laboratori, ad esempio anche nel *fablab* e grazie all'introduzione di carrelli mobili che permettono a studenti e studentesse di rilegare anche al di fuori dei regolari orari di apertura dell'officina della legatoria. Dal 2019 studenti e studentesse accedono autonomamente alla stampante Risograph anche al di fuori dei regolari orari di officina.

Portfolio webpage

Si è provveduto a sistemare i problemi emersi in modo da arrivare prima possibile a una versione pronta per essere messa online anche se non definitiva. Attualmente la pagina *Projects* ospita progetti sviluppati durante l'ultimo semestre e la navigazione può avvenire attraverso diversi filtri. Ogni professore ha accesso a tutti i progetti realizzati nel suo corso caricati nella *Portfolio webpage* e, dopo avere ottenuto il consenso degli studenti e delle studentesse, può scegliere quali progetti possono essere resi pubblici.

7.4 Istituzione di nuovi corsi di studio

Nel 2019, dopo la mancata approvazione del Corso di laurea magistrale Transmedia, Interaction and Space, si è proceduto ad elaborare il progetto di un nuovo Corso di laurea magistrale che fosse in grado di garantire il necessario proseguimento degli studi ai laureati del Corso di laurea con i suoi due indirizzi Design e Arte. Il titolo provvisorio del Corso di laurea magistrale è "Experimental interplay between technology, innovation, man and space" e alla base del progetto di questo corso di studio altamente interdisciplinare vi era l'idea di fare riferimento esclusivamente a docenti e ricercatori già attivi in Facoltà, eventualmente a docenti e ricercatori della Facoltà di Scienze e Tecnologie informatiche e ai docenti il cui inquadramento era previsto dagli accordi vigenti. Attualmente il processo di pianificazione della futura Laurea magistrale è temporaneamente interrotto, ma la Facoltà prevede di riattivare i contatti con

stakeholder, figure di riferimento in corsi di studio analoghi in Italia e all'estero e potenziali futuri docenti non appena sarà garantita la copertura finanziaria del progetto.

Con l'attivazione di una posizione RTD nel settore scientifico disciplinare M-PED/04 si sono aggiunte all'esperienza dei docenti della Facoltà, in ambito progettuale, le necessarie competenze per procedere con la progettazione esecutiva del Master universitario di I livello in Design per bambini: oggetti, spazi, processi ed esperienze, la cui attivazione è ora prevista per l'a.a. 2020/2021. I partecipanti alla cordata che si era costituita nel 2018 per l'istituzione del Corso di Alta Formazione in fotografia "Italia Grandtour" non hanno trovato nelle rispettive istituzioni di riferimento il sostegno necessario per l'attivazione del corso e quindi la Facoltà è uscita dal progetto.

7.5 Sviluppo dell'attività di ricerca

Nel 2019 erano attive in Facoltà le seguenti macroaree di ricerca:

Macroaree di ricerca	<p>Enable: Design & Art Competences, Material Culture and Human Development MAKE: Exploring Innovative Approaches to the Ideation of Artefacts and Spaces Trans-form: Exploring Design, Art and Social Practices for political and eco-social Transitions</p>
-----------------------------	---

Prodotti ANVUR e progetti di ricerca finanziati da terzi

(Situazione al 31.03.2020)

	2017	2018	2019
Prodotti ANVUR	46,17	68,83	31,42
Progetti fondi terzi *)	4	5	5
Fondi terzi *)	27.100 €	36.600 €	43.374 €

*) Sono stati indicati i nuovi progetti partiti nell'anno di riferimento.

Il 2019 è stato il primo anno solare completo in cui sono state attivate le nuove macroaree di ricerca della Facoltà, e come tale è stato un anno rivolto a un processo di apprendimento ormai prossimo al consolidamento. Dei tre cluster: Enable, incentrato sulle competenze nell'ambito del design e dell'arte, della cultura materiale e dello sviluppo umano, è la macroarea di ricerca più grande; Make, incentrato sull'esplorazione di approcci innovativi volti all'ideazione di artefatti e spazi, è di dimensioni intermedie; Trans-form, incentrato sull'esplorazione del design, dell'arte e delle pratiche sociali che affrontano questioni politiche ed eco-sociali, è il più piccolo - in relazione al numero dei membri della Facoltà.

Statistiche generali

Le proposte di progetti sono diminuite nel 2019 (12) rispetto al 2017 (18) e al 2018 (20), ma stanno aumentando rapidamente nel primo trimestre del 2020 (8). I progetti in corso per anno sono leggermente aumentati nel 2019 (15) rispetto al 2018 (14). Le pubblicazioni nel 2019 sono state meno della metà di quelle del 2018, 41 rispetto a 92. Le ragioni di tale riduzione sono ora oggetto di analisi e saranno adottate misure correttive. Un fattore significativo è attribuito a un notevole ritardo delle pubblicazioni in stampa previste per il 2019 che sono slittate al 2020. Tre progetti start-up di di professori di ruolo erano in una fase intermedia, quindi stanno iniziando solo ora a produrre materiale da divulgare nel 2019. I contributi in libri, articoli di riviste e atti di conferenze sono le tipologie di pubblicazione più frequenti.

Sviluppi chiave nelle macroaree di ricerca:

Enable: due progetti start-up, iniziati nel 2018, sono entrati nella fase di concretizzazione con la stampa di diverse pubblicazioni – "Praxis, Performativity, Embodied Knowledge (PPE) Form and Relevance of Artistic Action" del Prof. Stephan Schmidt Wulffen e "Studying, Portraying and ASSessing examples of good scientific practice in interdisciplinary work" del Prof. Andreas Metzner Szigeth. La prof. Eva Leitof

continua il suo progetto a lungo termine basato sulla pratica artistica, "Postcards from Europe". Un nuovo progetto, "Ridest", è stato avviato dal dr. Alvise Mattozzi con il Comune di Bolzano e l'organizzazione no-profit Studio Comune, in collaborazione con la dr. Jennifer Schubert del cluster Trans-form.

Make: il "Design Friction Lab" guidato dal prof. Nitzan Cohen ha partecipato attivamente alla mostra LUNA e ha presentato tutti i suoi progetti con un coinvolgimento molto positivo del pubblico e dei media. Il progetto 'Innocell', partner internazionale dei Labs, è stato presentato in due conferenze, "Agricoltura: nutrire il cantiere, a Firenze (Italia)" e "Senses & Sensibility 2019: Lost in (G)localisation" a Lisbona (Portogallo). Due lavori sono stati accettati con pubblicazione prevista per il 2020.

Il prof. Roberto Gigliotti, ha presentato il paper "The spaces of architecture's narration as a field of experimentation. The case of ar/ge kunst, Bolzano" come risultato intermedio del suo progetto "Architectue in the Age of Display" (ARCH-Dis) al convegno internazionale "Design d'espace, Allestimento, Exhibition Design. Methodes, Enjeux, Glissements Conceptuels", Université Paris 8, Ensa Paris-Malaquais. A conclusione del progetto "Wearable Play" di EU WORTH Partnership in collaborazione con partner tedeschi ed estoni, la dr. Secil Ugur Yavuz ha due paper accettati per DIS2020 e Cumulus (2020/2021).

Trans-form: due nuovi assegnisti di ricerca sono stati assunti per il progetto "Civic Tech as Commons /Well-use of Values" supervisionato dal prof. Kris Krois. Il prof. Christian Upmeier ha portato a termine un progetto con il Consiglio provinciale per la realizzazione di un prototipo di interfaccia web per i giovani dai 16 ai 20 anni. Il progetto "What Could A Farm Be?" del prof. Alastair Fuad-Luke ha dato il via a 5 workshop e a una serie di interventi in azienda chiamati "Tangible Farm Fictions" attraverso la sua rete muu-baa, che ora annovera 18 membri. Un'antologia, "Field Exporations" con 20 collaboratori internazionali, è in corso di pubblicazione nel 2020. Trans-form ha avviato discussioni con diversi istituti di istruzione superiore (HEI) in Italia, Germania e Austria per esplorare la fattibilità di un consorzio ERASMUS+ per un progetto di Transformation Design.

Pubblicazioni in primo piano della Facoltà [membri della Facoltà in grassetto]:

- Anja-Lisa Hirscher, Francesco Mazzarella & **Alastair Fuad-Luke** (2019). Socializing Value Creation Through Practices of Making Clothing Differently: A Case Study of a Makershop With Diverse Locals, *Fashion Practice*.
- **Alvise Mattozzi** e Fabio Maximilian Franz (2019). Collective architecture? Reflections on collective designing and collective construction based on ethnographic observations of an Arquitecturas Colectivas' construction site. In, *Exploring New Co-productive Paths in Design-driven Innovation*, Massimo Bianchini, Stefano Maffei e Paolo Volonté (eds) STS ITALIA Working Papers no. 1. STS Italia.
- **Andrea Facchetti** (2019). Design&Conflicts: Mouffe, DiSalvo, Harley, Crampton, Drucker, Hall. Krisispublishing.
- **Valeria Burgio** e **Matteo Moretti** (2019). Dreaming and Drowning: A Project of Visual Journalism on Borders and Europe. Bolzano: BUPress.

7.6 Third Mission

Sin dalla fondazione, hanno giocato un ruolo chiave nello sviluppo della Facoltà l'impegno pubblico e un'ampia gamma di attività di Terza Missione. Mostre, workshop, partecipazioni a giurie, conferenze, lezioni pubbliche e ruoli di consulenza artistica (tra le numerose altre attività) sono strumenti e mezzi costanti per la divulgazione dei risultati della ricerca, del lavoro di progetto e dei risultati della didattica, aprendo al contempo un discorso più ampio che ci permette di affrontare i temi della contemporaneità, promuovendo progetti con diversi partner. La Facoltà alimenta e amplia costantemente la sua rete di collaborazioni, di contatti con imprese locali, nazionali e internazionali, con enti della pubblica amministrazione, istituzioni culturali e molti altri.

A causa del gran numero di progetti realizzati, ne menzioneremo solo alcuni esempi: "Portale per i giovani del Consiglio provinciale" - Consiglio provinciale; "Strumenti educativi" per l'Ufficio Educazione Permanente; Piattaforma web "Communicating the heritage" per la Provincia Autonoma di Bolzano; progetti di co-design nel quartiere Casanova con e per Officine Vispa - Cooperativa sociale; "Side by Side", mostra in collaborazione con la Galleria Civica di Bolzano, "School of Verticality" con Lungomare, Bolzano; "Nuovi

concetti di comunicazione” per Heimatpflegeverband Südtirol; “Match#2 -New Menu” con IDM Creative Industries e Fiera Bolzano; “Long live the park” - Design e comunicazione per riprogettare e rivitalizzare il Parco dei Cappuccini di Bolzano”, per il Dipartimento Istruzione e Formazione italiana, Edilizia abitativa, Edilizie e Patrimonio (Provincia Autonoma di Bolzano).

La Facoltà ha organizzato, inoltre, numerosi simposi e conferenze, tra i quali si citano: “Negotiating the transcultural museum” in collaborazione con MUSEION, Bolzano; “Digital/Tangible Storytelling”, seminario e workshop in collaborazione con BITZ unibz FabLab. Da citare anche l'ormai consolidata conferenza internazionale annuale “By Design or By Disaster” (DoD) organizzata con il supporto degli studenti della Laurea magistrale in Design eco-sociale. Nel 2019 la conferenza intitolata “Make Transformation Tangible” ha attratto più di 200 partecipanti da tutta Europa.

Il FabLab “BITZ” conta oltre 800 membri (a novembre 2019), di cui circa il 40% sono utenti esterni, principalmente provenienti dalla città di Bolzano. Circa il 20% dei soci ha più di 41 anni e la stessa percentuale ha meno di 21 anni. Il FabLab ha organizzato 51 eventi, ai quali hanno partecipato 1825 partecipanti. Ha organizzato 8 workshop per le classi delle scuole superiori provenienti da tutto l'Alto Adige, per un totale di 258 partecipanti. Nel complesso il FabLab si presenta come una struttura di grande successo sia tra i membri interni di unibz, sia verso l'esterno a livello di città e regione. Si è ormai affermato come un'importante interfaccia e un hub interdisciplinare per unibz, e allo stesso tempo un importante *trait d'union* con le comunità di Bolzano e dell'Alto Adige in generale.

La Piattaforma Beni Culturali e Patrimonio Culturale ha ora completato il suo primo anno con un programma di grande successo rivolto sia al grande pubblico sia ai professionisti, riuscendo anche ad ottenere ulteriore supporto esterno e ad attrarre finanziamenti terzi. Anche se in scala ridotta, la tendenza è comunque molto positiva.

Nell'ambito dei progetti finanziati da terzi, sono stati attivi 9 progetti con un contributo finanziario di circa 70.000 euro.

7.7 Personale accademico

La Facoltà ha assunto con successo nel 2019 due nuovi professori associati, il prof. Aart van Bezooijen nell'area del Product design con specializzazione nei materiali (che prenderà servizio a partire dal gennaio 2021) e la prof. Letizia Bollini nell'area dell'interaction design (che prenderà servizio a partire dal febbraio 2020). La prof. Eva Leitolf, professoressa di prima fascia specializzata in fotografia, ha preso servizio all'inizio dell'anno (parte del programma delle attività 2018). Tutti e tre sono incardinati nel SSD ICAR/13.

Nel Programma delle attività 2019 erano state assegnate alla Facoltà altre due posizioni di prima fascia: per una posizione il Consiglio di Facoltà ha approvato l'avvio di una procedura di reclutamento per un professore di prima fascia nel SSD ICAR/13 (Communication Design) ai sensi della legge Gelmini. Per la seconda posizione il Consiglio di Facoltà ha approvato la chiamata diretta dall'estero di un professore di II fascia nel SSD ICAR/13 (arte) ai sensi della legge Bassanini. La chiamata concerne l'artista di fama internazionale prof. Dr. Can Altay. Sebbene entrambe le posizioni fossero assegnate in precedenza alla Facoltà nel Programma di attività per il 2019, e le chiamate fossero state approvate nei termini dal Consiglio di Facoltà, le procedure sono state tuttavia bloccate a causa della situazione finanziaria. Lo stallo relativo a queste posizioni, che sono strumentali all'attuale sviluppo del personale accademico della Facoltà, pone la Facoltà in una situazione difficile e pone un freno imprevisto all'attuale pianificazione e sviluppo della medesima nel suo complesso. La stessa battuta d'arresto che si è verificata per le nuove posizioni di RTD amplia l'attuale difficile situazione.

Personale in servizio al 31.12.2019

RTD su progetti di ricerca non indicati

SSD	I fascia	II fascia	ricercatori	RTD sr.	RTD jr.	Totale
ICAR/13	4	5			3	12
ICAR/16		1				1
L-ART/03	1	1				2
L-ART/06					1	1
M-DEA/01					1 ^{*)}	1
M-FIL/04					1	1
M-FIL/05	1					1
M-PED/04					1	1
SPS/08	1				1	2
Totale	7	7			8	22
componente femminile	14,3%	14,3%			50%	27,3%

*) Trasformazione in 2 AR per la piattaforma 'Tutela del patrimonio culturale e produzione culturale' a scadenza del contratto (29.02.2020)

Professori e ricercatori

(Situazione al 31.12.2019)

Prese di servizio e procedure di reclutamento concluse

Qualifica	Numero	Presenza di servizio	Nome	SSD	Canale di reclutamento*	Ateneo di provenienza
I fascia	1	01.02.2019	LEITOLF Eva	ICAR/13	2	Burg Giebichenstein Kunsthochschule Halle
II fascia	1	15.02.2020	BOLLINI Letizia	ICAR/13	1	Università degli Studi di Milano - Bicocca

Procedure di reclutamento in corso

Qualifica	Numero	SSD	Canale di reclutamento*
II fascia	1	ICAR/13	2

* Canali di reclutamento:

- 1 Chiamata ai sensi della legge Gelmini (procedura selettiva aperta)
- 2 Chiamata diretta dall'estero ai sensi della legge Bassanini (n. 127/1997)
- 3 Chiamata diretta ai sensi della legge Moratti (n. 53/2003)
- 4 Chiamata diretta per chiara fama ai sensi della legge Moratti
- 5 Chiamata di professori straordinari a tempo determinato ai sensi della legge Moratti
- 6 PVC Legge n. 210/1998 (chiamata dalla lista degli idonei)
- 7 Procedura di trasferimento Legge n. 210/1998
- 8 Procedura valutativa interna Legge n. 240/2010, art. 24, c. 5+6

RTD senior e junior

(Situazione al 31.12.2019)

Prese di servizio e procedure di reclutamento concluse

Qualifica	Numero	Presenza di servizio	Nome	SSD
RTD junior	3	15.02.2019	SCHUBERT Jennifer Liesbeth	ICAR/13
		15.03.2019	SALVUCCI Daniela	M-DEA/01
		01.10.2019	VIDESOTT Gerda	M-PED/04

Dimissioni/Risoluzione contratti

Qualifica	Numero	Data cessazione	Nome	SSD
RTD junior	2	14.03.2019	DE CHIRICO Andrea	ICAR/13
		30.09.2019	MORETTI Matteo Maria	INF/01

Procedure di reclutamento in corso

Qualifica	Numero	SSD
RTD junior	4	ICAR/13
		ICAR/13
		ICAR/16
		ICAR/17

Assegni di ricerca di Facoltà

(con una durata massima di tre anni, situazione al 31.12.2019)

SSD	in servizio al 31.12.2019	Procedure concluse	Procedure in corso	Posizioni da bandire	Totale
ICAR/13	1 ^{a)}				1
L-ART/04	1 ^{b)}				1
Totale	2				2

a) accordo integrativo (AR in sostituzione di RTD jr.)

b) Designlabor nel NOI Techpark

RTD e assegni di ricerca su progetti

in servizio al 31.12.2019

	Numero	Componente femminile
RTD		
Assegni di ricerca	8	75%
Totale	8	75%

Docenza a contratto

(Situazione al 31.03.2020)

	2017/2018	2018/2019	2019/2020
Docenti a contratto	45	48	59
Teaching assistant	15	16	22

8.1 Resoconto del Preside

Scrivere una relazione sulla gestione dello scorso anno in questo periodo segnato dall'epidemia del Coronavirus mostra chiaramente a tutti noi quanto siano relativi tanti problemi che invece percepiamo come "grandi" nella vita universitaria in tempi normali. Tanto più grande è la nostra gratitudine a quegli eroi della vita quotidiana che hanno permesso alla nostra Facoltà di espletare il più possibile la sua attività: in primo luogo le colleghe ed i colleghi dell'amministrazione, del servizio tecnico e soprattutto dell'ICT, ma anche gli studenti ed i docenti, che si sono rapidamente adattati alla nuova ed insolita situazione. È stato dimostrato in modo lampante come le grandi sfide riescano a liberare un'energia impressionante.

L'anno 2019 della Facoltà di Scienze della Formazione è stato caratterizzato dal successo della prima attivazione di nuovi programmi di studio (Corso di laurea magistrale in Linguistica applicata; Corso formativo professionale transitorio per l'insegnamento nelle scuole secondarie per le scuole in lingua tedesca e delle località ladine in Provincia di Bolzano; Corso universitario di formazione per docenti di sostegno didattico per le scuole in lingua tedesca e delle località ladine in Provincia di Bolzano; *Studium generale* presso la sede di Bressanone), dal proseguimento dell'attuazione del nuovo piano di studio del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria (3° anno) e dall'attivazione dei Corsi di laurea completamente o parzialmente rimodulati in Servizio Sociale e Musicologia. Allo stesso modo, nel corso del 2019, in collaborazione con le Sovrintendenze scolastiche, sono stati creati i presupposti per il nuovo corso per ottenere l'abilitazione all'insegnamento nelle scuole secondarie, che inizierà nel 2020. Il corso di formazione continua universitaria ANTROPOLAD per la qualificazione dei docenti delle scuole della Val di Fassa in lingua e cultura ladina e antropologia alpina è stato oggetto di una seconda edizione in collaborazione con l'Università di Trento, dopo che la prima si è conclusa con grande successo.

Il corpo docente interno è stato ampliato qualitativamente e quantitativamente mediante la chiamata di sei professori di I. fascia, due di II. fascia, due RTD senior e sei RTD junior, nonché tre carriere interne. L'acquisizione di fondi terzi ha potuto essere quasi raddoppiata rispetto all'anno precedente.

Inoltre, nel Campus di Bressanone sono state attuate numerose misure di miglioramento, tra cui l'estensione dell'orario di apertura due giorni alla settimana, l'abbellimento dell'edificio e la messa a disposizione di aule di lavoro di gruppo e postazioni di lavoro individuali per gli studenti, l'estensione dell'orario di apertura della mensa, e altro ancora.

La ricompensa per gli sforzi e l'impegno della Facoltà è arrivata sotto forma della valutazione dei CEV, che hanno dato alla Facoltà stessa e al Corso di studio valutato, quello in Scienze della Formazione primaria, un ottimo giudizio finale.

Prof. Paul Videsott
Preside

8.2 Quadro dell'offerta formativa

Offerta formativa	<p>Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione primaria (LM-85 bis, rimodulato)</p> <ul style="list-style-type: none"> - sezione in lingua tedesca - sezione in lingua italiana - sezione in lingua ladina <p>Corso di laurea in Servizio sociale (L-39) Corso di laurea per Educatore sociale (L-19) Corso di laurea in Scienze della Comunicazione e Cultura (L-20) Corso di laurea magistrale in Innovazione e Ricerca per gli Interventi socio-assistenziali-educativi (IRIS, LM-87) Corso di laurea magistrale in Musicologia (LM-45) [con Uni Trento]</p>
NUOVA	<p>Corso di laurea magistrale in Linguistica applicata (LM-39) Percorso formativo 24 CFU Specializzazione per insegnanti di sostegno ANTROPOLAD - Corso di formazione in lingua, letteratura e cultura ladina nonché antropologia alpina Studium generale (con lo Studio Teologico accademico di Bressanone)</p>
Corsi non attivati	<p>Il corso di formazione ANTROPOTED per insegnanti delle isole di lingua tedesca nel nord Italia, previsto nel Programma delle attività per l'anno 2019, non è stato attivato in quanto il proponente non è stato in grado di fornire i finanziamenti necessari.</p> <p>Il Corso di formazione per l'Inglese nella scuola primaria non ha raggiunto il numero minimo di iscrizioni richiesto per l'attivazione.</p>

Studenti e laureati

	31.12.2017 ^{*)}	31.12.2018	31.12.2019
Immatricolati	611	348	537
<i>di cui L e LM</i>	435	338	390
<i>di cui PhD</i>	15	10	9
<i>di cui altri corsi universitari</i>	161		138
Iscritti	1.634	1.564	1.763
<i>di cui L e LM</i>	1.425	1.463	1.573
<i>di cui PhD</i>	45	41	44
<i>di cui altri corsi universitari</i>	164	60	146
Laureati	284	347	216
<i>di cui L e LM</i>	224	232	209
<i>di cui PhD</i>	11	8	7
<i>di cui altri corsi universitari</i>	49	107	

*) A gennaio 2018 è partito, inoltre, il Percorso formativo 24 CFU con 106 nuovi immatricolati.

Nell'anno accademico 2019/2020 la Facoltà conta complessivamente 528 nuovi iscritti*) (situazione al 31 dicembre 2019).

Corso	Numero
Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione primaria (LM-85 bis, rielaborato) - sezione in lingua tedesca	165
Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione primaria (LM-85 bis, rielaborato) - sezione in lingua italiana	78
Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione primaria (LM-85 bis, rielaborato) - sezione in lingua ladina	12
Corso di laurea in Servizio sociale (L-39)	21
Corso di laurea per Educatore sociale (L-19)	40
Corso di laurea in Scienze della Comunicazione e Cultura (L-20)	39
Corso di laurea magistrale in Innovazione e Ricerca per gli Interventi socio-assistenziali-educativi (IRIS, LM-87)	15
Corso di laurea magistrale in Linguistica applicata (LM-39)	13
Corso di laurea magistrale in Musicologia (LM-45)	7
Corso universitario di formazione per docenti di Sostegno didattico per le scuole in lingua tedesca e ladine	83
Corso formativo professionale transitorio per le scuole secondarie	27
ANTROPOLAD - Corso di formazione in lingua, letteratura e cultura ladina nonché antropologia alpina	28

*) Il numero dei nuovi iscritti dei corsi di PhD è riportato alla voce 'Dottorati di ricerca'.

8.3 Ottimizzazione dell'offerta formativa

L'attuazione del nuovo Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione primaria (LM-85/bis) ha raggiunto nel 2019 il suo terzo anno. La Facoltà continua a dedicargli particolare attenzione. L'esperienza acquisita nei moduli già attivati viene discussa in incontri regolari con i rappresentanti delle parti interessate in vista di possibili miglioramenti. In particolare, al terzo anno di studio, si sono aggiunti insegnamenti di nuova concezione nei settori della tecnica e della progettazione tecnica, nonché della didattica della seconda lingua. Il "vecchio" Corso di laurea magistrale continuerà fino alla sua scadenza. Il Corso di studio "BIWI5 nuovo" sta attirando anche l'attenzione internazionale, in particolare per le sue soluzioni innovative con le quali tiene conto delle specifiche condizioni locali e delle esigenze dei tre gruppi linguistici, come dimostra l'invito al Preside di presentarlo come "buona pratica" in due conferenze di alto livello a Bruxelles nel 2019 (European Regional Forum on Education, Language and the Human Rights of Minorities, organizzato da Fernand de Varennes, relatore speciale sulle questioni delle minoranze dell'ONU, e Second European Education Summit, organizzato da Tibor Navracsics, Commissario europeo per l'istruzione, la cultura, la gioventù e lo sport).

Il Corso di studio in Servizio sociale (L-39), completamente rivisto nel corso del 2018, ha ricevuto l'accREDITAMENTO MIUR nella primavera del 2019. Le novità riguardavano in particolare

- una maggiore attenzione alla ricerca;
- il rafforzamento dei settori della politica sociale, dell'organizzazione e del diritto;
- l'ampliamento e l'accorpamento degli insegnamenti nel campo del lavoro sociale;
- la coerenza interna e la definizione delle priorità all'interno dei singoli anni di studio attraverso la revisione e il riordino degli elementi formativi nel curriculum.

Il numero di nuovi iscritti, con 21, è più che raddoppiato rispetto al 2018 (10).

8.4 Istituzione di nuovi corsi di studio

Con l'anno accademico 2019/2020 è stato avviato per la prima volta con 13 studenti iscritti il nuovo Corso di laurea magistrale in Linguistica applicata (direttrice del Corso: prof. Silvia Dal Negro). L'obiettivo del programma è quello di formare laureati magistrali che abbiano una solida conoscenza dei metodi e delle teorie linguistiche e che possano applicare queste conoscenze alla descrizione e all'analisi delle lingue e allo sviluppo di attività educative e culturali in campo linguistico. Per la specificità dell'ambiente locale, il corso è un punto di riferimento per lo studio e la documentazione delle lingue minoritarie, dei dialetti e dei contesti multilingue. Il corso è strutturato in due parti. La prima riguarda l'educazione linguistica, la comunicazione e la promozione delle lingue. Ciò include le competenze nell'acquisizione della lingua e nella promozione e protezione delle minoranze linguistiche. La seconda parte è dedicata all'approfondimento dell'analisi automatica del linguaggio. In particolare, viene approfondita la conoscenza della linguistica computazionale e delle tecnologie linguistiche. Per interessati con gli opportuni requisiti, il corso può essere riconosciuto anche ai fini dell'abilitazione all'insegnamento della L2.

La Facoltà ha investito molte energie nella progettazione di corsi che, grazie alle nuove competenze della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige nel campo della formazione degli insegnanti, in futuro possono essere svolti a livello locale. La sfida particolare risiedeva nel fatto che si tratta di un ambito di competenze nuovo per la Provincia Autonoma di Bolzano, e quindi in parte mancava l'esperienza giuridica. Allo stesso tempo, il sistema nazionale si trovava ancora una volta in uno stato di riorganizzazione, il che ha significato che l'istituzione dei corsi a norma di legge ha richiesto uno sforzo particolare da parte della Facoltà e della sua amministrazione. L'istituzione dei corsi finalmente è stata possibile grazie alla collaborazione esemplare con le tre Direzioni Istruzione e Formazione della Provincia e con la Piattaforma universitaria Educazione. Su questa base, nel 2019 sono stati attivati un Corso di specializzazione per l'integrazione (sezione tedesca e ladina) (direttrice del corso: prof. Simone Seitz) e un Corso di transizione professionale per l'istruzione secondaria per le scuole di lingua tedesca e ladina dell'Alto Adige (direttrice del corso: prof. Ulrike Stadler-Altman). Entrambi i corsi proseguiranno in modo istituzionalizzato nel 2020: il Corso di integrazione attraverso l'attivazione di Corsi di specializzazione per l'integrazione di bambini e alunni con disabilità nella scuola dell'infanzia e primaria, nonché nella scuola media e superiore (direttore del corso: prof. Dario Ianes); il Corso di transizione professionale attraverso l'attivazione del Corso 24-CFU (direttore del corso: prof. Demis Basso), al quale si aggiunge un'apposita formazione supplementare organizzata dalle Intendenze scolastiche tedesca e ladina. Entrambi i corsi, così come il corso di perfezionamento ANTROPOLAD, attivato nella seconda edizione (direttore del corso: prof. Paul Videsott), comportano una maggiore sicurezza di pianificazione per i docenti interessati, e allo stesso tempo rafforzano la missione della Facoltà di Bressanone di contribuire alla formazione di tutti i docenti di ogni ordine e grado della regione.

Molto apprezzata è stata anche la prima edizione di una serie di conferenze dall'argomento "Lingue e linguaggio", organizzata dalla Facoltà in collaborazione con lo Studio Teologico accademico di Bressanone nell'ambito dello Studium Generale (coordinatrice: dr. Daniela Veronesi), alla quale i linguisti della Facoltà hanno contribuito in modo significativo. Il secondo semestre, dedicato all'etica e organizzato dallo Studio Teologico accademico, ha dovuto purtroppo essere rinviato all'autunno 2020 a causa dell'attuale epidemia Covid-19.

Diversamente a quanto previsto nel Programma delle attività del 2019, non è stato possibile attivare né il Corso di formazione per collaboratrici pedagogiche per la scuola dell'infanzia (60 ECTS), in quanto la Giunta provinciale per questo profilo professionale ha optato per una formazione non di livello universitario, né il corso di formazione ANTROPOTED per insegnanti delle isole di lingua tedesca nel nord Italia, in quanto il proponente (il Comitato di unificazione delle isole storiche di lingua tedesca in Italia) non è stato in grado di fornire i finanziamenti necessari.

Il Corso di formazione per l'Inglese nella scuola primaria in collaborazione con le Direzioni Istruzione e Formazione tedesca, italiana e ladina per la seconda volta consecutiva non ha raggiunto il numero minimo di iscrizioni richiesto e per il momento non verrà più offerto, almeno non nella forma finora prevista.

Infine, ha dovuto essere rinviato l'inizio di un corso di formazione pedagogico-didattica per maestri di sci („Kids-Choach"), perché in questo settore ci sono alcune novità giuridiche che devono essere attese.

I corsi ANTROPOLAD, Kids-Choach e il Corso di Formazione Pedagogica per Insegnanti della Scuola Professionale Italiana in Alto Adige, anch'esso offerto nel 2019, sono esempi di una tipologia di offerta

didattica che in futuro avrà un ruolo ancora più importante per la Facoltà: quella della didattica commissionata.

8.5 Sviluppo dell'attività di ricerca

Nel 2019 erano attive in Facoltà le seguenti macroaree di ricerca:

Macroaree di ricerca	<p>Educazione Permanente – Processi e Progetti educativi e di sviluppo IN-IN Education: INovative and INclusive Education – Didattica innovativa e inclusiva Psicologia e promozione del benessere nei contesti educativi Lingue e plurilinguismo in Alto Adige Esperienze e linguaggi estetici Ambiti formativi, discipline e loro didattica Dinamiche socio-culturali: istituzioni, welfare, professioni sociali, ambiente e popolazione</p>
-----------------------------	--

Prodotti ANVUR e progetti di ricerca finanziati da terzi

(Situazione al 31.03.2020)

	2017	2018	2019
Prodotti ANVUR	161,5	225,5	224,42
Progetti fondi terzi *)	3	7	19
Fondi terzi *)	32.000 €	190.628 €	367.902 €

*) Sono stati indicati i nuovi progetti partiti nell'anno di riferimento.

La Facoltà attribuisce grande importanza ad un'attività di ricerca di alto livello qualitativo e quantitativo. Il numero e la portata dei progetti finanziati esclusivamente con fondi terzi (ossia senza i fondi interni dell'Università per i bandi CRC e RTD-Calls, così come per i progetti di start-up) è aumentato ancora una volta in modo significativo (del 93%) rispetto al 2018. In totale (tenendo conto di tutti i fondi raccolti internamente e da parte terza), nel 2019 alla Facoltà sono stati avviati 35 nuovi progetti per un volume totale di 1.152.896 Euro.

Sul totale di 314 pubblicazioni dei membri della Facoltà, 16 sono state pubblicate come monografie, 98 come articoli su riviste scientifiche, 104 come contributi di libri e 35 in atti di conferenze. Si aggiungono tra l'altro 11 curatele.

La prof. Ulrike Loch ha ricevuto nel 2019 il Premio per i diritti umani del *Land* della Carinzia per le sue ricerche nell'ambito del progetto "Violenza contro bambini e giovani carinziani nelle istituzioni". La ricezione dei risultati del progetto ha portato alla decisione del governo della Carinzia di istituire nuovamente la "Opferschutzkommission" (Commissione per la protezione delle vittime) dello Stato della Carinzia, dopo che era stata dismessa nel 2015.

Tra i risultati più significativi delle singole aree di ricerca si possono menzionare:

Educazione Permanente – Processi e Progetti educativi e di sviluppo, con un focus specifico sull'Alto Adige

Sono stati acquisiti 10 progetti di ricerca: 5 livello internazionale: *Kinder als Akteure der Qualitätsentwicklung in Kitas, Forschung-Weiterbildung-Praxisentwicklung* (Nentwig-Gesemann); *EuroLEd - EERA Association - European expert survey on research priorities in multilingualism and language education* (Gross); *Comparison of teaching materials for inclusive learning* [Erasmus+] (Augschöll, Macchia); *Kita-Qualität aus der Perspektive von Eltern* (Nentwig-Gesemann); *Kinderperspektiven auf Ganzttag im Grundschulalter* (Nentwig-Gesemann); 3 fondi terzi: MEL1- *Methodology for Literacy Education* – concluso (Dozza, Mascia); MEL2- *Model for literacy Education* – avvio (Dozza, Cagol, Mascia); SeRA - *Servizi*

Residenziali per Anziani. Formazione alla relazione di cura e a un abitare attivo e co-partecipato a Bolzano (Dozza, Cagol) e 2 bandi LUB: *ProHLE, Professionalisation of Heritage Language Teachers: Case Studies from South Tyrolean Primary and Secondary Schools* (Gross); *The World of Twins: parents and professional practitioners navigating Emotions and Education* (Parricchi, Cagol). Partecipazione a 16 Convegni internazionali (di cui 3 organizzati), 32 Workshop e seminari (di cui 26 organizzati) e a *LUNA Lunga notte della ricerca 2019* con la presentazione *Biografie di formazione e apprendimento nel XX e XXI sec. in Alto Adige* del Centro di documentazione e ricerca sulla storia dell'educazione in Alto Adige.

IN-IN Education: INovative and INclusive Education – Didattica innovativa e inclusiva

Sono stati acquisiti tre progetti a livello internazionale (*CoReD – Collaborative ReDesign with Schools*, Erasmus+; *TILL III – Teaching International Law*, Euregio Mobility Fund, entrambi: Stadler-Altmann; *ITM – A European comparison of teaching material – criteria for its development and evaluation*, p.i. Italy: Macchia, Erasmus+) e tre progetti a livello nazionale (*BECOM-IN* [Ianes, Demo, Macchia, Bellacicco]; *IN-IN Strumenti per l'inclusione* [Ianes, Demo, Dell'Anna, Macchia]; *DISCO - Differenze nella scuola* [Ianes, Demo]) e organizzati cinque congressi internazionali o nazionali (tra cui *CARN – Collaborative Action Research Network – D.A.CH.*; *Leggere l'inclusione*). L'area di ricerca ha lavorato in particolare a collaborazioni con partner nazionali e internazionali per il trasferimento dei risultati della sua ricerca nella pratica pedagogica e ha stabilito una stretta collaborazione con le Direzioni Formazione e Istruzione dell'Alto Adige. Questa stretta collaborazione è visibile in particolare nel monitoraggio scientifico dei due network *Alternative kompetenzorientierte Bewertungsmodelle – Schulnetzwerk Südtiroler Schulen* e *Lernen(d) denken – Schulnetzwerk Südtiroler Schulen zur Unterrichtsentwicklung* (Stadler-Altmann, Schumacher) (Stadler-Altmann, Schumacher).

Finalmente, nel 2019 sono stati stretti 7 accordi di ricerca-azione con istituti comprensivi e scuole secondarie di secondo grado sui temi dell'area di ricerca PA D-LAB | laboratorio di pedagogia, architettura e design (Weyland). Gli accordi di ricerca-azione con unibz si pongono tre obiettivi: formazione finalizzata allo sviluppo di proposte e "concetti pedagogici per la trasformazione degli spazi e delle didattiche", sperimentazione e monitoraggio sull'efficacia degli interventi.

Psicologia e promozione del benessere nei contesti educativi

I membri dell'area di ricerca sono stati in grado di ottenere finanziamenti in due progetti a livello internazionale (*RIDE – Robotics for the inclusive development of atypical and typical children*, Erasmus+ [Basso]; *STEM-UP – Cooperation and Cognitive Abilities in Primary Schools*, BENECARE Foundation, CH [Basso, Brighi]) e due progetti a livello locale (*UPRISING* [Brighi, Basso, Tschiesner, Taverna] e *ProMeta* [Cottini]). Sono stati organizzati 6 congressi, tra i quali spiccano due congressi internazionali di alta rilevanza anche mediatica: *Prevenire il bullismo e il cyberbullismo e promuovere il benessere a scuola* (inaugurato dall'ambasciatore australiano in Italia, Greg Frech) e la settima edizione della *Cognitive Science Arena*. Sono stati intensificati i rapporti con enti di ricerca partner stranieri, in particolare con università dell'Australia, del Cile e del Regno Unito. Infine, è stato ottenuto l'obiettivo di produrre almeno 10 pubblicazioni scientifiche internazionali su Scopus e/o WoS, tra le quali si segnalano quelle sul "Journal of Experimental Child Psychology" (Cottini) e su "Frontiers in Psychology" (Brighi).

Lingue e plurilinguismo in Alto Adige

L'area ha visto la conclusione di una serie di progetti di ampio respiro. Menzionamo la pubblicazione del primo volume del *Vocabolar dl Ladin Leterar* (P. Videsott) e la conclusione della terza parte del progetto di ampliamento del *Corpus dl Ladin Leterar* che del Vocabolario costituisce la base di dati di riferimento. Si è concluso anche il progetto *Kontatti* (Dal Negro), nell'ambito del quale si è lavorato sia all'evoluzione del sistema pronominale in ladino, trentino e tirolese, sia al completamento (annotazione e la lemmatizzazione) di un corpus di parlato bilingue tirolese-italiano. Nel 2019 si è anche conclusa l'ultima fase del progetto *GRASS* (Dal Negro), dedicato all'insegnamento della grammatica a scuola con la messa in rete di dati e materiali prodotti nonché il progetto *ARC* (ECML Consiglio d'Europa, Zanin) dedicato alla ricerca-azione per l'insegnamento delle L2 con la messa in rete dei prodotti di ricerca. Infine si è concluso il progetto Erasmus+ *MHEEB* (Zanin, Mastellotto) dedicato all'analisi delle *best practices* nella formazione plurilingue degli insegnanti in regioni di confine dell'Europa. Tra i progetti avviati nel 2019: *PUNKT* (Franceschini), dedicato al tedesco (scritto e parlato) di maturandi sudtirolesi e agli eventuali effetti del

contatto linguistico; *ACUILAD*, dedicato ai processi di acquisizione mono- e plurilingue in età prescolare nelle valli ladine dell'Alto Adige (R. Videsott, Salzmann) e *Vinko* (Alber), incentrato sulla variazione linguistica nell'area tirolese-trentino-veneta. Altri progetti in corso nel 2019 sono *SpeakUp* e *NEB* (Vietti) dedicati all'analisi (acustica) del parlato italiano e *INSIDE* (Veronesi, Demo) dedicato allo studio delle interazioni in classe.

Esperienze e linguaggi estetici

Ambito musicale: approvazione del PRIN *La formazione del pubblico della musica d'arte in Italia dal Novecento* (Somigli; membro unità locale con capofila UniCt); finanziamento (CRC) del progetto di ricerca *La musica classica nell'educazione musicale* (Somigli), che coinvolge scuole del territorio; conclusione del progetto di ricerca *Kinder als Musiker* (Comploi), attuato col coinvolgimento della scuola primaria di Milland; lo studio e il progetto di digitalizzazione del *corpus* di manoscritti musicali della Collegiata di San Candido per il progetto *Canti di una volta* (Gabrielli); conclusione della ricerca *Andare alla fonte*, che ha coinvolto le associazioni corali del territorio (Coppi); attività in scuole e cori dell'Alto Adige per i progetti *Ein didaktischer Ansatz zur Entwicklung musikalischer Kompetenzen* e *Community Singing: a pathway to Social Capital* (Van der Sandt).

Ambito artistico: il laboratorio di ricerca VAR.HEE.LAB *Laboratory for Virtual and Augmented Reality for Arts and Heritage in Education and Museum Experience* con il suo team interdisciplinare ha realizzato i primi *serious game* in Realtà Virtuale immersiva per l'educazione al patrimonio (Luigini) sperimentandoli con circa 70 bambini della scuola primaria "Rosmini" di Bressanone. In seguito sono stati presi contatti con altre 8 scuole altoatesine per allargare la sperimentazione ad oltre 300 bambini delle scuole primarie. Attualmente si sta sviluppando un nuovo *serious game* sul patrimonio culturale della città di Bolzano.

Ambito delle Scienze Motorie Sportive nel 2019: conclusione dei progetti di ricerca finanziati con fondi europei Erasmus+ Collaborative Partnerships IMPACT (*Identifying and Motivating students who mostly need Physical ACTivity through Physical Education*) e LUDJUS (*Development of Preschool Physical Activity Program for Strengthening of Grassroots Sports in EU*; entrambi: Carraro); finanziamento del progetto europeo Erasmus+ Sport FITBACK (The European Network for Development of Physical Fitness Monitoring Systems; Carraro); attività di ricerca diretta in numerose comunità dell'Alto Adige per il progetto CHILD OUT (Fikus).

Ambiti formativi, discipline e loro didattica nella scuola

L'area di ricerca ha allargato l'ambito di azione, grazie all'inserimento di nuove competenze che le hanno permesso di svilupparsi nella direzione della comunicazione e divulgazione delle discipline. Sono stati pubblicati e divulgati i primi risultati del progetto *GegaMATH* (Bolondi), sulle differenze di genere nei risultati di apprendimento, che hanno avuto larga eco sulla stampa nazionale. La ricerca commissionata *ARGOP* (Bolondi) ha fornito risultati e strumenti per le valutazioni nazionali e internazionali dell'INVALSI. Sono state avviate le attività del *DEEP MAP LAB* (Ietri), laboratorio di ricerca a servizio delle politiche territoriali e sono state realizzate attività di ricerca sull'impatto delle politiche di coesione e sulle aree interne. All'interno del progetto europeo *FCHgo* (Corni) sono stati realizzati materiali didattici per l'introduzione della cultura e la tecnologia dell'idrogeno come valore energetico. I progetti *Tiger* e *Tiger-K* (Gaidoschik) hanno prodotto materiali didattici per le scuole del territorio. Il progetto *VirMATH* (Bolondi) ha prodotto un report analitico sulle classi virtuali nella provincia, che si è rivelato fondamentale per la produzione di strumenti di supporto per l'insegnamento nell'emergenza Coronavirus. Queste ricerche, oltre che numerose pubblicazioni su riviste internazionali, hanno fornito anche occasioni e spunti innovativi per attività di animazione e partecipazione delle comunità locali e attività di divulgazione, comunicazione e formazione degli adulti e degli insegnanti sulle competenze numeriche precoci, l'utilizzo della narrazione nell'insegnamento scientifico, la storia contemporanea del territorio.

Dinamiche socio-culturali: istituzioni, welfare, professioni sociali, ambiente e popolazione

I membri appartenenti a questa area di ricerca lavorano a stretto contatto con gli stakeholder del settore privato e pubblico, su temi centrali di progettazione innovativa del sistema sociale, educativo e sanitario. I principali temi di ricerca hanno riguardato le realtà sociali, la diversità, i mutamenti demografici e di salute, i valori, l'ambiente e il territorio, la cultura, l'identità e i patrimoni culturali, l'educazione, la formazione e la cura della prima infanzia in Alto Adige. L'area di ricerca ha acquisito diversi fondi terzi tra

cui il progetto PRIN *Constructions of Parenting on Insecure Grounds: what Role for Social Work* (Nothdurfter) con un Budget di 122.000,00 Euro. Tutti i membri della macroarea hanno dimostrato una notevole produttività scientifica e la disseminazione dei prodotti della ricerca è avvenuta tramite:

- a) pubblicazioni peer-review in riviste di grande rilevanza internazionale (European Journal of Social Work, Mondi Migranti, Annual Review of Social Work, Culture e Studi del Sociale, La Ricerca Folklorica, Human Organization, City, Culture and Society, Research in Developmental Disabilities);
- b) monografie e capitoli in libri, sia nazionali che internazionali;
- c) partecipazione e organizzazione di simposi di grande rilevanza internazionale (quali per esempio ASA, AISP, SSS, ESA, 20 Years of Social Work, "Anthropological Talks in South Tyrol");
- d) presentazione di progetti di ricerca per i programmi Horizon2020, INTERREG e FSE.

A livello locale, i risultati della ricerca sono stati disseminati tramite l'organizzazione di workshop aperti al pubblico, di incontri con gli assessorati alle politiche sociali e con le cooperative sociali, di seminari per le scuole. In particolare, si sottolinea il workshop svolto in collaborazione con l'Agenzia per la Famiglia della Provincia dell'Alto Adige con i dipendenti dei Servizi per la prima infanzia, delle Scuole Professionali per le professioni sociali e dei Centri Genitori-Bambini (Loch).

8.6 Dottorati di ricerca

Dottorati di ricerca	Dottorato in Pedagogia generale, Pedagogia sociale, Didattica generale e Didattica disciplinare
-----------------------------	---

Nell'anno accademico 2019/2020 la Facoltà conta complessivamente 9 iscritti al primo anno (situazione al 31 dicembre 2019).

Doktoratsstudium	Anzahl
Pedagogia generale, Pedagogia speciale, Didattica generale e Didattica disciplinare	9

Nel 2019, la prof. Giulia Cavrini è stata confermata coordinatrice del Dottorato di ricerca della Facoltà Pedagogia generale, Pedagogia Sociale, Didattica generale e Didattica disciplinare per il ciclo XXXV.

Coerentemente con l'attività svolta nell'a.a precedente, il PhD ha mantenuto il proprio programma adeguandolo alle scelte fatte dalla Facoltà riguardanti la ridefinizione delle macroaree di Ricerca.

In considerazione delle esigenze nell'ambito della formazione relativa a Scienze della formazione primaria (scuola dell'infanzia e scuola primaria), nel Collegio di Dottorato sono state integrate le aree scientifiche 01, 02 e 14 che coinvolgono, accanto alle aree disciplinari di pedagogia generale e sociale e didattica, le competenze relative alle didattiche disciplinari e le competenze in area sociale. Il programma di dottorato, infatti, si articola in tre indirizzi di ricerca: Pedagogia Generale, Didattica generale e disciplinare e Pedagogia sociale. I tre indirizzi condividono gli insegnamenti sull'epistemologia della ricerca e sulle metodologie di ricerca qualitativa e quantitativa, cicli di seminari che approfondiscono e illustrano le tematiche e le aree di ricerca previste dagli indirizzi di studio, nonché i più recenti risultati della ricerca in campo educativo e sociale.

Il programma di dottorato è condotto in tre lingue (italiano, tedesco, inglese) per rispondere equamente al fabbisogno di specialisti in Alto Adige-regione transfrontaliera (EUREGIO) e per rispondere alle crescenti esigenze dell'integrazione europea.

I dottorandi sono tenuti, inoltre, svolgere un soggiorno di ricerca all'estero di almeno 3 mesi, pubblicare almeno un articolo e presentare il loro lavoro di ricerca in convegni nazionali e internazionali.

Si sono mantenute le collaborazioni a livello nazionale e internazionale. Si ricordano, tra le altre: Università di Milano Bicocca, di Modena e Reggio Emilia, di Urbino, di Bologna, di Udine, Università di Bielefeld, di Hildesheim, Università di Innsbruck e Trento-Euregio, di Vienna, TISSA. La collaborazione con l'Università

di Vienna si è consolidata, e nel febbraio 2019 si è svolta a Bressanone la prima edizione di una Winter School Bressanone-Vienna che è stata ripetuta a Vienna nel febbraio 2020.

8.7 Third Mission

La Facoltà continua a partecipare, attraverso i propri membri, ai programmi universitari della Junior Uni e dello Studium Generale, dove per quest'ultimo, come già accennato, è stata elaborata un'offerta apposita per la sede di Bressanone, che ha riscontrato un notevole interesse. Nell'ambito del LLL rientrano, inoltre, la realizzazione dei sopramenzionati corsi di formazione e perfezionamento ANTROPOLAD.

In base al suo profilo, la Facoltà ha naturalmente molte cooperazioni con le scuole locali. Si va da progetti comuni a consulenze e formazione continua. Di grande rilevanza, inoltre, i convegni nazionali e internazionali organizzati dalla Facoltà, ma anche seminari e workshops di dimensioni più limitate. Complessivamente, durante il 2019 in Facoltà sono stati organizzati 32 eventi. Tra i più importanti si confermano le ormai tradizionali conferenze annuali *BRIMA Primar – Bressanone invita alla matematica primaria* (Gaidoschik) e *Educazione terra natura - Io posso. Educazione sostenibile* (Dozza) con oltre 430 e 250 partecipanti rispettivamente. Grande attenzione mediatica ha ricevuto anche la conferenza *Im Anfang war Beziehung! In principio era relazione!*, organizzata dall'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige e dal Centro di Terapia Bad Bachgart in collaborazione con la Facoltà (Augschöll, Macchia), durante la quale è stato congedato il direttore pluriennale del Centro di Terapia Bad Bachgart, il dr. H. Zingerle. In occasione del *20° anniversario dell'avvio del Corso di studio di Lavoro Sociale* presso unibz, nel novembre 2019 si è tenuta una conferenza internazionale che ha coinvolto esperti locali, nazionali e internazionali e stakeholder, per fare il punto della situazione e definire le prospettive per il prossimo decennio.

La Facoltà, nel 2019, ha costituito un gruppo di riferimento (coordinatore scientifico: prof. Dario Ianes) per la candidatura al ruolo di ente valutatore ed è stata di seguito accreditata dall'Impresa Sociale con i bambini e inserita nell'elenco ufficiale degli enti valutatori. Nello stesso anno, su richiesta dell'Associazione *La Strada - Der Weg* di Bolzano, in qualità di ente valutatore è stato supportato il progetto "Il ponte - Die Brücke", presentato per il bando "Un passo avanti" dell'Impresa Sociale con i bambini, a favore della prevenzione della povertà educativa. Il progetto ha superato tutte le fasi di selezione ed è stato ammesso al finanziamento.

Alcuni membri della Facoltà hanno avviato nel 2019 una collaborazione con il Filmclub e il Bolzano Film Festival Bozen, curando la sezione di documentari in tema di minoranze linguistiche "Piccole Lingue DOC", prevista all'interno dell'edizione 2020 dello stesso Festival.

La Facoltà presta particolare attenzione al suo contributo all'integrazione dei migranti. Ciò riguarda da un lato la sua partecipazione al progetto universitario "Unitedbz" e dall'altro le relative attività dei membri della Facoltà. In collaborazione con l'Accademia Cusanus e l'OEW, è stato organizzato il corso di formazione e autoformazione *Empowerment per PoC* (Kofler) e in collaborazione con l'EVAA (Associazione Etnologica Alto Adige) un Ethnocafé sul tema *Empowerment femminile e giovani donne con un background migratorio. La prospettiva delle nuove generazioni* (Zinn).

Una parte importante della Terza Missione viene svolta presso la Facoltà attraverso i suoi laboratori. Il progetto di Facoltà **EduSpaces** non solo fornisce ambienti innovativi per l'insegnamento e l'apprendimento, ma favorisce anche il trasferimento tra la scienza e il mondo della scuola a livello nazionale e internazionale.

Nell'ambito dell'**EduSpace Lernwerkstatt** si è svolta con successo la *12a Conferenza Internazionale sui laboratori didattici universitari*. Non solo si è coltivato lo scambio scientifico con colleghi della Svizzera, dell'Austria e della Germania, ma sono state discusse anche questioni rilevanti per la pratica, come documentato negli atti del convegno. Questo trasferimento dalla teoria alla pratica è evidente anche nell'EduSpace Lernwerkstatt attraverso la mostra interattiva *Matheland - Matheland – Spielen, Knobeln und Rechnen für Kinder von 4 bis 8 Jahren*. Da ottobre a dicembre 2019 circa 300 bambini delle scuole materne ed elementari dell'Alto Adige hanno visitato la mostra con i loro insegnanti.

Il **MultiLab** raggruppa 25 docenti di differenti SSD. La descrizione del MultiLab si trova nella pagina della Facoltà <https://www.unibz.it/en/faculties/education/>, la presentazione delle attività nel sito <https://multilab.projects.unibz.it/>. Nel 2019 sono state effettuate 22 ricerche nonché organizzate e condotte 3 *Giornate pedagogiche* (Istituto di Istruzione Secondaria di II grado Gandhi di Merano, Istituto

Professionale in lingua italiana-Bolzano; Istituto di Istruzione Secondaria di II grado Torricelli-Bolzano); *4 cicli di formazione e 5 Convegni internazionali, Seminari, Workshop*, partecipando inoltre a *LUNA 2019*.

Il ***Cognitive and Educational Sciences Lab*** (CESLab) ha continuato la sua attività di ricerca di base e applicata: sono stati acquisiti materiali per la ricerca in ambito educativo, utilizzati per progetti sia finanziati sia di laurea e dottorato. Sono stati inoltre realizzati seminari di ricerca (Software E-prime per progettare esperimenti) per potenziare le competenze dei membri e seminari di divulgazione (nell'ambito della Brain Awareness Week) per accrescere le competenze della comunità rispetto alle neuroscienze.

Il ***Centro di documentazione e ricerca sulla storia dell'educazione in Alto Adige*** (FDZ) ha organizzato due congressi internazionali, partecipato a un progetto Erasmus+, coordinato progetti di ricerca minori con partecipazione sovraregionale e internazionale nonché quattro progetti di ricerca richiesti da operatori culturali locali (associazioni culturali) e istituzioni (direzioni scolastiche e comuni). Le attività del centro integrano la formazione del personale pedagogico e raggiungono, con iniziative speciali, classi scolastiche di tutte le età (JuniorUNI), gruppi di studio internazionali e il grande pubblico interessato.

Anche il ***Malinowski Forum for Ethnography and Anthropology*** (MFEA) ha continuato il suo lavoro, che unisce il lavoro scientifico con un impegno divulgativo. Il sito <https://mfea.projects.unibz.it/> rende accessibile al pubblico informazioni sulla vita e opera del grande antropologo Malinowski, mettendo in rilievo il suo collegamento biografico con il Sudtirolo. Nel 2019, il MFEA ha realizzato un'installazione presso la Lunga Notte della Ricerca: uno sguardo multimediale sulla storia sudtirolese degli anni venti e trenta, osservata attraverso le lettere a Malinowski dalla moglie Elsie Masson.

8.8 Personale accademico

La Facoltà continua a perseguire l'obiettivo di avere uno staff di professori di fama internazionale negli ambiti centrali dei propri Corsi di laurea. In questo contesto sono state effettuate sei nomine di professori di 1 fascia (nei SSD FIS/08, L-LIN/14, M-PED/01, M-EDF/01, L-LIN13 e M-PED/03), due di professori 2 fascia (nei SSD L-LIN/12 e ICAR/17) e un totale di otto posti di RTD (due posizioni senior nei SSD M-STO/04 e M-PED/02 e sei posti junior nei SSD L-FIL-LET/09, M-PED/04, M-EDF/01, L-ART/07, L-FIL-LET/12 e M-DEA/01). Tre colleghi (nei SSD L-LIN/01 e M-DEA/01) sono stati in grado di migliorare la loro posizione attraverso la procedura di carriera interna.

Punto critico, nonostante tutti gli sforzi della Facoltà, i due settori della didattica delle scienze naturali e della didattica del disegno nella sezione tedesca. Nonostante la pubblicazione di diversi bandi per le posizioni qui previste, non è stato ancora possibile occuparle. A giustificazione si può addurre il fatto che, in particolare per la didattica delle scienze naturali, c'è una grande richiesta di docenti qualificati in tutta l'area germanofona, e anche altre università hanno le stesse grandi difficoltà nel ricoprire posizioni nel medesimo questo settore.

Personale in servizio al 31.12.2019

RTD su progetti di ricerca non indicati

SSD	I fascia	II fascia	ricercatori	RTD sr.	RTD jr.	Totale
FIS/08	1					1
ICAR/17			1 ^{*)}			1
IUS/17		1				1
L-ART/07	2	1		1	1	5
L-FIL-LET/09	1				1	2
L-LIN/01	2		2			4
L-LIN/12		1	1		1	3
L-LIN/14	1	1	1		1	4
MAT/04	2				1	3
M-DEA/01		1		1		2
M-EDF/01	2				1	3
M-GGR/01	1					1
M-PED/01	3	1	2		3	9
M-PED/02		1		1		2
M-PED/03	2	2	2	1	1	8
M-PED/04					2	2
M-PSI/01		1				1
M-PSI/04		2			2	4
M-STO/04				1	1	2
SECS-P/06					1	1
SECS-S/05	1				1	2
SPS/07			1	1	1	3
SPS/08	1	1			1	3
Totale	19	13	10	6	19	67
componente femminile	47,4%	69,2%	80%	66,7%	79%	67,2%

*) Questa posizione scade con la chiamata a ruolo prof. di II fascia Alessandro Luigini (01.03.2020)

Professori e ricercatori

(Situazione al 31.12.2019)

Prese di servizio e procedure di reclutamento concluse

Qualifica	Numero	Presenza di servizio	Nome	SSD	Canale di reclutamento*	Ateneo di provenienza
I fascia	6	01.02.2019	CORNI Federico	FIS/08	1	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
		15.02.2019	ALBER Birgit	L-LIN/14	1	Università degli Studi di Verona
		01.03.2019	NENTWIG-GESEMANN Iris	M-PED/01	2	Alice Salomon Hochschule Berlin
		01.07.2019	CARRARO Attilio	M-EDF/01	1	Università degli Studi di Padova
		01.01.2020	HOFFMANN Jeanette	L-LIN/13	2	Technische Universität Dresden
		01.01.2020	SEITZ Simone	M-PED/03	2	Universität Paderborn
II fascia	3	01.01.2019	GATTI Maria Cristina	L-LIN/12	1	
		01.03.2020	LUGINI Alessandro	ICAR/17	1	unibz
		2020	NOTHDURFTER Urban	SPS/07	1	unibz

Dimissioni

Qualifica	Numero	Data di cessazione	Nome	SSD
I fascia	1	30.09.2019	KEINER Edwin Georg *)	M-PED/01
II fascia	1	28.02.2019	LUPOLI Nicola *)	M-PED/01
Ricercatori	1	30.09.2019	SCALA Claudio	M-PED/03

*) pensionamento

Procedure di reclutamento in corso

Qualifica	Numero	SSD	Canale di reclutamento*
I fascia	5	FIS/08	2
		L-LIN/14	2
		M-PED/03	2
		M-STO/04	2
		SPS/07	1
II fascia	1	L-ART/07	2

* Canali di reclutamento:

- 1 Chiamata ai sensi della Legge Gelmini (procedura selettiva aperta)
- 2 Chiamata diretta dall'estero ai sensi della Legge Bassanini (n. 127/1997)
- 3 Chiamata diretta ai sensi della Legge Moratti (n. 53/2003)
- 4 Chiamata diretta per chiara fama ai sensi della Legge Moratti
- 5 Chiamata di professori straordinari a tempo determinato ai sensi della Legge Moratti
- 6 PVC Legge n. 210/1998 (chiamata dalla lista degli idonei)
- 7 Procedura di trasferimento Legge n. 210/1998
- 8 Procedura valutativa interna Legge n. 240/2010, art. 24, c. 5+6

Posizioni da bandire

Qualifica	Numero	SSD
I fascia	2	ICAR/17
II fascia	1	L-LIN/02

Carriera interna

Procedure concluse 2019

Avanzamento a	Numero	SSD	Decorrenza	Nome
I fascia	1	L-LIN/01	01.10.2019	DAL NEGRO Silvia

Procedure in corso

Avanzamento a	Numero	SSD	Stato
I fascia	1	M-DEA/01	ZINN Dorothy Louise: promozione interna approvata dal CdU 13.03.2020 con decorrenza 01.10.2020
II fascia	1	L-LIN/01	VIETTI Alessandro: promozione interna approvata dal CdU 08.11.2019 con decorrenza 01.10.2020

RTD senior e junior

(Situazione al 31.12.2019)

Prese di servizio e procedure di reclutamento concluse

Qualifica	Numero	Presenza di servizio	Nome	SSD
RTD senior	2	15.01.2019	DI MICHELE Andrea	M-STO/04
		01.10.2019	TRISCIUZZI Maria Teresa	M-PED/02
RTD junior	6	15.01.2019	VIDESOTT Ruth	L-FIL-LET/09
		15.04.2019	DELL'ANNA Silvia	M-PED/04
		15.05.2019	TORTELLA Patrizia	M-EDF/01
		01.11.2019	COPPI Antonella	L-ART/07
		01.02.2020	VARCASIA Cecilia	L-FIL-LET/12
		01.03.2020	SALVUCCI Daniela	M-DEA/01

Dimissioni/Risoluzione contratti

Qualifica	Numero	Data cessazione	Nome	SSD
RTD junior	4	14.01.2019	TRISCIUZZI Maria Teresa	M-PED/02
		31.01.2019	SPREAFICO Lorenzo	L-FIL-LET/12
		31.08.2019	COPPI Antonella	L-ART/07
		30.09.2019	HEID Lisa Marleen	MAT/04

Procedure di reclutamento in corso

Qualifica	Numero	SSD
RTD junior	5	BIO/01
		BIO/01
		L-LIN/14
		MAT/04
		M-PSI/04

Posizioni da bandire

Qualifica	Numero	SSD
RTD junior	4	L-LIN/13
		L-LIN/14
		M-GGR/01
		M-PED/03

Assegni di ricerca di Facoltà

(con una durata massima di tre anni, situazione al 31.12.2019)

SSD	in servizio al 31.12.2019	Procedure concluse	Procedur e in corso	Posizioni da bandire	Totale
M-PED/03	1				1
M-DEA/01	1 ^{*)}				1
Totale	2				2

*) Progetto EtnoAlp

RTD e assegni di ricerca su progetti

in servizio al 31.12.2019 (incluso Edu Spaces)

	Numero	Componente femminile
RTD	3	66,7%
Assegni di ricerca	20	65%
Totale	23	65,2%

Edu Spaces

Stato	RTD jr.	AR	Totale
in servizio	3		3
Totale	3		3

Docenza a contratto

(Situazione al 31.03.2020)

	2017/2018	2018/2019	2019/2020
Docenti a contratto	225	188	196
Teaching assistant	1	2	2

9.1 Resoconto del Direttore

Nel corso del 2019 il Centro di competenza Storia regionale è riuscito a consolidare e ampliare l'attività di ricerca e divulgazione storica. A seguito dell'assunzione di due nuovi collaboratori scientifici (la dott.ssa Francesca Brunet e il dott. Joachim Gatterer) si è imposta la necessità di riorganizzare, tanto sul piano del personale che su quello dei contenuti, le aree di ricerca esistenti (Storia regionale contemporanea, Storia regionale moderna, Storia regionale delle donne e di genere), gettando così le basi per la programmazione del secondo triennio (2020-2022) del Centro, definita fino all'ottobre 2022.

Nel 2019 le iniziative di ricerca e divulgazione del Centro si sono concentrate sul centenario dei Trattati di pace di Parigi (1919/20-2019/20) siglati dopo la Prima guerra mondiale. Nel quadro di tale caposaldo della storia contemporanea, il Centro è riuscito a svolgere una serie di iniziative di ricerca e di manifestazioni culturali, miranti anzitutto ad analizzare le conseguenze regionali della pace di Parigi in un'ottica interregionale e transnazionale. È stato portato a termine il progetto di ricerca sulle ricadute della pace di Parigi sul Tirolo. I risultati del progetto hanno dato luogo alla pubblicazione, nell'autunno 2019 presso la prestigiosa casa editrice tedesca Schöningh-Verlag di Paderborn, di una monografia dal titolo *Im Schatten des Krieges. Geschichte Tirols 1918-1920*. Per quanto riguarda le manifestazioni culturali, la principale iniziativa è stata l'organizzazione, unitamente all'Institut für Geschichte dell'ateneo di Vienna e al Centrum für jüdische Studien dell'ateneo di Graz, del convegno *Images of Remembrance and the Construction of Memories. The Legacy of the First World War in Central Europe (1918-1939)*, tenutosi il 7 e l'8 novembre 2019 presso la Facoltà di Scienze della Formazione della LUB, nella sede di Bressanone.

Nelle altre aree di ricerca sono stati portati avanti i progetti in corso. A seguito della già ricordata assunzione di due nuovi collaboratori Post-doc, sono stati avviati anche due nuovi progetti di ricerca, uno sulla storia della criminalità nel Tirolo di fine Otto e inizio Novecento, l'altro sull'edilizia sociale in Tirolo nel secondo dopoguerra. Il 2019 è stato caratterizzato in generale da una maggiore condivisione internazionale dell'attività di ricerca del Centro, uno sforzo che ha dato luogo a numerose collaborazioni in ambito scientifico e organizzativo con prestigiosi partner scientifici.

Per quanto attiene alle iniziative di divulgazione del Centro, va ricordato anzitutto l'organizzazione del ciclo di conferenze su *La pace di Parigi. Riorganizzazione territoriale e problemi delle minoranze*, proposto anche come attività didattica nell'ambito dello Studium Generale dell'Università di Bolzano. Le conferenze hanno visto tra i relatori esperti internazionali volti ad affrontare diversi aspetti delle ripercussioni regionali e internazionale dei trattati di pace di Parigi.

Dr. Oswald Überegger
Direttore

9.2 Sviluppo dell'attività di ricerca

Nel 2019 erano attive nel centro di competenza le seguenti macroaree di ricerca:

Macroaree di ricerca	Storia regionale contemporanea Storia regionale moderna Storia regionale delle donne e di genere
---------------------------------	--

Prodotti ANVUR e progetti di ricerca finanziati da terzi

(Situazione al 31.03.2020)

	2017	2018	2019
Prodotti ANVUR	9	15	14
Progetti fondi terzi *)	1		
Fondi terzi *)	163.300		

*) Sono stati indicati i nuovi progetti partiti nell'anno di riferimento.

Nell'area di ricerca **Storia regionale contemporanea** (coordinatori: Oswald Überegger e Karlo Ruzicic-Kessler), la ricerca si è concentrata prevalentemente sulla storia regionale della prima guerra mondiale e dei primi anni del periodo tra le due guerre. Oswald Überegger è riuscito a concludere il suo importante progetto di ricerca e di libro *Im Schatten des Krieges. Tirol 1918-1920*. Il libro è stato pubblicato nell'agosto 2019 presso la casa editrice Ferdinand Schöningh, Paderborn, ed è stato presentato ad un vasto pubblico in autunno. Il libro è concepito come una panoramica degli anni di transizione tra la fine della prima guerra mondiale e l'annessione dell'Alto Adige nel 1920 e, allo stesso tempo, traccia un nuovo corso nella ricerca di questi anni chiave della storia contemporanea altoatesina. Il convegno internazionale *Images of Remembrance and the Construction of Memories. The Legacy of the First World War in Central Europe (1918-1939)*, organizzato dall'area di ricerca in collaborazione con l'Università di Vienna, Istituto di Storia e l'Università di Graz, Centro di Studi Ebraici, presso la Libera Università di Bolzano il 7 e 8 novembre. È stato portato avanti il lavoro di ricerca alla parte sull'Alto Adige del progetto di ricerca Euregio Historegio su *Italia, l'Alto Adige e la pace di Parigi nel 1919: posizioni politiche, strategie diplomatiche e discorsi sociali*, condotto da Oswald Überegger e elaborato da Magda Martini come collaboratrice del progetto.

Un secondo focus tematico dell'area di ricerca Storia regionale contemporanea è stata la storia dell'Alto Adige dopo il 1945 nel confronto interregionale e internazionale. Karlo Ruzicic-Kessler ha portato avanti il suo progetto di ricerca *L'Austria, l'Italia e l'Alto Adige. Una storia di relazioni transnazionali*. L'obiettivo del progetto è quello di esaminare le connessioni transnazionali tra i partiti politici italiani e austriaci sullo sfondo della questione altoatesina durante la Guerra Fredda, argomento finora trascurato nella ricerca. Nel corso dell'anno sono state completate le ricerche d'archivio negli archivi di partito e di stato di Roma e di Vienna. Karlo Ruzicic-Kessler ha inoltre coordinato due piccoli progetti di raccolta di fonti sulla storia dell'Alto Adige dopo il 1945: in primo luogo il progetto RTD *Censimento delle fonti d'archivio per una storia delle relazioni transnazionali di partiti politici sullo sfondo del conflitto altoatesino (1955-1992)*, avviato nel novembre 2019. Dall'altro lato, il progetto di RTD *Censimento delle fonti d'archivio per una storia dell'Alto Adige tra terrorismo e soluzione diplomatica (1956-1969)*, che si è svolto da maggio a ottobre. Un altro progetto sulla storia dell'Alto Adige dopo il 1945 è stato iniziato dal nuovo collaboratore del Centro, Joachim Gatterer: *L'edilizia sociale in Tirolo ed Alto Adige dal 1945 al 1980*. Si tratta di un'ampia analisi comparativa dello sviluppo dell'edilizia popolare nella provincia del Tirolo e in Alto Adige dopo il 1945, che promette di dare un contributo centrale alla storia sociale ed economica di questi decenni. I lavori per il progetto di ricerca sono iniziati a novembre. Inoltre si è tenuto un convegno scientifico sul tema generale "L'Alto Adige dopo il 1945": Il convegno internazionale *Europa der Grenzen - Neue Perspektiven auf Grenzen im Kalten Krieg* è stato organizzato da Karlo Ruzicic-Kessler e si è svolto dal 29 al 30 ottobre presso la Libera Università di Bolzano.

Da segnalare anche due progetti di ricerca collaborativi dell'area di ricerca Storia regionale contemporanea: Nel progetto di ricerca dell'Institut für Zeitgeschichte, München *'Si sente, si dice': Informal Communication and Information 'from Below' in Nazi Europe* Oswald Überegger funge da consulente scientifico e partner di cooperazione. Überegger è anche membro associato del gruppo di ricerca *Violenza sessuale nella Grande guerra studiata attraverso fonti quali processi in corte marziale e le testimonianze dirette* presso l'Università di Vienna.

Nell'area di ricerca **Storia moderna**, la coordinatrice Francesca Brunet ha iniziato a novembre il suo progetto di ricerca sulla storia della criminalità in Tirolo. Il *progetto Criminali, devianti, marginali in Tirolo tra il secondo Ottocento e lo scoppio della Prima guerra mondiale* si basa sul presupposto che i comportamenti criminali e devianti e il loro controllo e soppressione da parte dello Stato forniscono una profonda visione delle società del passato, in questo caso del Tirolo nella seconda metà del XIX secolo fino allo scoppio della prima guerra mondiale.

Nell'area di ricerca **Storia delle donne e di genere** (coordinatrice: Siglinde Clementi), l'attuale progetto di ricerca principale su *Il potere della proprietà. Gestione del patrimonio, rapporti di genere e parentele nella nobiltà tirolese (dal 1500 al 1700)* è stato continuato. Il progetto indaga la complessa relazione tra le disposizioni patrimoniali nel contesto del matrimonio e dell'eredità nelle famiglie nobili in età moderna e le costellazioni e le emozioni di parentela, con un particolare interesse per le interazioni intergenerazionali e di genere. La ricerca bibliografica e delle fonti e la loro valutazione è stata portata avanti costantemente nel 2019; la ricerca d'archivio è stata ampliata a archivi importanti di famiglie nobili trentine, come Spaur, Thun e Arco. Un ulteriore progetto di ricerca del dipartimento di ricerca è il progetto interdisciplinare *'Naturally' relating to land. Mountain farming in the Alps – an ethnographic study*, finanziato dal fondo di ricerca interno della Libera Università di Bolzano. La collaborazione di ricerca della rete di ricerca *Auto_Biographie und Geschlecht*, alla quale l'area di ricerca partecipa dal 2014, è proseguita nel 2019. Nell'ambito dei convegni scientifici, l'area di ricerca ha organizzato, tra l'altro, un workshop su *Widerstand* il 6 e 7 giugno presso il Brennerarchiv di Innsbruck e il convegno interdisciplinare *Local Identities and their external sources: Communities in South Tirol*, che si è svolto il 15 e 16 novembre presso la Libera Università di Bolzano.

Tutto il personale scientifico del Centro nel corso del 2019 ha partecipato a convegni nazionali e internazionali.

La pubblicazione più importante del Centro di competenza quest'anno è stata senza dubbio il già citato libro di Oswald Überegger *Im Schatten des Krieges. Tirolo 1918-1920*, che rappresenta un contributo centrale alla storia contemporanea dell'Alto Adige in una prospettiva transregionale. Il libro non si occupa solo della storia politica di questi anni centrali per l'Alto Adige, ma anche degli sviluppi socio-economici, sociali e di vita di questo periodo di transizione, che sono stati trascurati nella ricerca e nella divulgazione. Il libro è stato accolto molto bene dal pubblico altoatesino.

Un'altra importante pubblicazione nel campo della storia contemporanea è la biografia di Franz Marek pubblicata da Mandelbaum Verlag, Vienna: Maximilian Graf, Sarah Knoll, Ina Markova, Karlo Ruzicic-Kessler, *Franz Marek - Ein europäischer Marxist. Die Biographie*. Karlo Ruzicic-Kessler ha scritto una parte significativa di questo libro sul combattente della resistenza comunista, politico e scrittore Marek.

Anche nell'area Storia delle donne e di genere è uscita un'importante pubblicazione, il quaderno *Vermögen und Verwandtschaft / Patrimonio e Parentela* della rivista *Geschichte und Region / Storia e regione*, che Siglinde Clementi ha curato in collaborazione con Janine Maegraith. Siglinde Clementi ha anche scritto un saggio pragmatico per il volume sul suo progetto di ricerca: *Heiraten in Grenzräumen. Vermögensarrangements adeliger Ehefrauen und -männer im frühneuzeitlichen Tirol*.

Sia Oswald Überegger che Karlo Ruzicic-Kessler e Siglinde Clementi hanno pubblicato diversi saggi in importanti organi di pubblicazione nel corso del 2019. Come selezione: Oswald Überegger, *Lebenswelten und Deutungszusammenhänge im modernen Massenkrieg Soldatische Kriegserfahrungen im Osten und am Balkan (1914-1918)*, in: *Militärgeschichtliche Zeitschrift* 78 (2019) 2, pp. 377-411; Karlo Ruzicic-Kessler, *Der Gewaltraum Jugoslawien, die Shoa in Kroatien und die italienische Besatzung*, in: *Zeitschrift für Genozidforschung* 17/1-2, 2019, pp. 164-191; Siglinde Clementi, *Undivided brothers - renouncing sisters. Family strategies of low nobility in sixteenth and seventeenth century Tyrol*, in: Anna Bellavitis / Beatrice Zucca Micheletto (Hg.), *Gender, Law and Economic Well-Being in Europe from the Fifteenth to the Nineteenth Century. North versus South?*, Londra/New York, Routledge 2019, pp. 149-163.

9.3 Third Mission

Oltre alla ricerca storica, uno dei compiti principali del Centro di competenza per la storia regionale è la divulgazione. Nel corso del 2019 sono state realizzate tutta una serie di iniziative nell'ambito della "Terza Missione" nelle singole aree di ricerca del Centro di competenza.

Un punto culminante dell'attività di divulgazione è stato il ciclo di conferenze organizzato nel semestre invernale 2019 sul tema La pace di Parigi 1919/2020. Riorganizzazione territoriale e problemi delle minoranze, che nello stesso tempo è valso come corso per lo Studium Generale. Nell'ambito del ciclo di conferenze sulla fine della prima guerra mondiale, sulla pace di Parigi e le sue conseguenze per varie regioni europee, da ottobre 2019 a gennaio 2020 si sono tenute in totale otto conferenze di esperti internazionali su singoli temi. Il ciclo di conferenze è stato organizzato e moderato da Oswald Übergger e Karlo Ruzicic-Kessler. Siglinde Clementi, coordinatrice dell'area di ricerca Storia delle donne e di genere, ha organizzato una serata di discussione molto frequentata e ampiamente discussa nei media sul tema Il 1968 e le donne, che si è svolta il 21 maggio 2019 presso l'Archivio storico delle donne di Bolzano. Il Centro di competenza, insieme a Storia e Regione, ha partecipato con grande successo alla Notte delle Ricerche della FUB LUNA 2019 il 27 settembre 2019. Inoltre, i collaboratori del Centro hanno tenuto una serie di conferenze sulla storia del Tirolo e dell'Alto Adige, hanno organizzato corsi di formazione per insegnanti e presentazioni di libri. Per esempio il 24 ottobre 2019 Oswald Übergger ha presentato con grande successo il suo libro *Im Schatten des Krieges* a Maria Trens e il 21 novembre 2019 al museo Ferdinandeum di Innsbruck.

Oltre alla vivace attività divulgativa, tutti i collaboratori del centro hanno lavorato intensamente alla comunicazione mediatica delle singole iniziative e della storia dell'Alto Adige e del Tirolo in generale, curando la homepage, il lavoro di stampa sulle singole iniziative, le interviste per la radio e la televisione e gli articoli per la stampa. Ad esempio, Oswald Übergger è stato ospite in studio dal vivo il 12 settembre 2019 nel programma televisivo ORF "Tirol Heute" in occasione del programma speciale "100 anni dell'Alto Adige" e la Radio Svizzera SFR ha trasmesso il 6 agosto 2019 un'intervista a Siglinde Clementi su "100 anni di storia dell'Alto Adige".

9.4 Personale accademico

RTD su progetti non indicati

In servizio al 31.12.2019

RTD su progetti di ricerca, da finanziare attraverso fondi di progetto, non sono qui indicati

SSD	I fascia	II fascia	ricercatori	RTD sr.	RTD jr.	Totale
M-STO/02					1	1
M-STO/04					4	4
Totale					5	5
componente femminile						40% 40%

RTD senior e junior

(Situazione al 31.12.2019)

Prese di servizio e procedure di reclutamento concluse

Qualifica	Numero	Presa di servizio	Nome	SSD
RTD junior	2	01.11.2019	BRUNET Francesca	M-STO/04
		01.11.2019	GATTERER Joachim	M-STO/04

Dimissioni/Risoluzione contratti

Qualifica	Numero	Data cessazione	Nome	SSD
RTD junior	1	14.01.2019	DI MICHELE Andrea	M-STO/04

Assegni di ricerca del Centro di competenza

(con una durata massima di tre anni, situazione al 31.12.2019)

SSD	in servizio al 31.12.2019	Procedure concluse	Procedur e in corso	Posizioni da bandire	Totale
n.d.				1	1
Totale				1	1

RTD e assegni di ricerca su progetti

in servizio al 31.12.2019

	Numero	Componente femminile
RTD		
Assegni di ricerca	1	100%
Totale	1	100%

10.1 Resoconto del Direttore

I lavori nel 2019 hanno avuto inizio con l'entrata in servizio del Direttore, avvenuta all'inizio di marzo 2019. Essi consistevano in

- stabilire contatti con il sistema politico e con le più importanti organizzazioni nel campo del turismo e della mobilità in Alto Adige;
- l'istituzione delle strutture operative e del personale del Centro di Competenza;
- la preparazione dettagliata di un programma pluriennale per gli anni 2020-2022;
- il coordinamento e l'approvazione del programma pluriennale da parte del Comitato Scientifico;
- primi passi nell'attuazione dei progetti approvati.

Subito dopo la sua entrata in servizio presso il Centro di Competenza, il Direttore ha contattato e ha avuto colloqui con rappresentanti della politica e di importanti organizzazioni nel campo del turismo e della mobilità. L'obiettivo è stato quello di individuare temi di ricerca applicata che da un lato fossero di rilevanza e interesse scientifico e che dall'altro fornissero risultati utili per il sistema politico e per l'economia. Gli esiti dei colloqui sono stati integrati nel programma pluriennale 2020-2022. Per le quattro priorità di ricerca del Centro di Competenza sono stati identificati i seguenti cinque progetti, i quali sono stati definiti sia sulla base dei colloqui che sulla base della ricerca della letteratura supplementare.

1. Cyclist motivation and movement patterns (FSP1)
2. Role of regional food as element of sustainable tourism (FSP2)
3. Destination brand equity and hybrid consumers (FSP2)
4. Guest satisfaction management in skiing resorts (FSP3)
5. Information and visitor flow management at destination level (FSP4)

Tutti e cinque i progetti sono stati approvati dal Comitato Scientifico all'inizio di settembre, attribuendo al secondo progetto una priorità minore rispetto agli altri. I progetti tre e quattro sono stati selezionati come progetti di partenza con data di inizio nel 2019. I progetti uno e cinque seguiranno a partire dalla primavera del 2020.

Il reclutamento del personale si è rivelato complicato. Con i primi due bandi per titolari di assegni di ricerca (AR), sono stati identificati candidati qualificati, i quali, purtroppo, non hanno infine accettato le posizioni loro offerte. Solo a novembre è stato possibile ricoprire una posizione di AR.

Nell'ambito dell'acquisizione di fondi di terzi, il Centro di Competenza ha partecipato, in stretta collaborazione con IDM (Innovation, Development e Marketing, facilitatore dello sviluppo economico in Alto Adige), allo sviluppo di un progetto per migliorare il valore infrastrutturale ed esperienziale della pista ciclabile che attraversa la Val Pusteria (confine nazionale da Prato alla Drava fino a Rio di Pusteria). Il progetto è stato successivamente oggetto di una gara d'appalto indetta dalla Direzione Regionale Val Pusteria come progetto di finanziamento leader. Il Centro di Competenza ha partecipato alla gara d'appalto, ma non è stato selezionato. Sono stati stabiliti contatti per la partecipazione a ulteriori bandi di altri programmi, soprattutto quelli transfrontalieri, con colleghi austriaci e svizzeri. Le domande presentate nel 2019 sono state respinte in quanto considerate non realistiche a causa delle scadenze imminenti. Poco prima della fine dell'anno è stata indetta dall'amministrazione provinciale una gara d'appalto per una perizia eccezionale per un consorzio di funivie. A tal fine è stata presentata un'offerta e a gennaio il contratto è stato aggiudicato al Centro di Competenza.

Il Centro di Competenza ha colto l'opportunità di presentare se stesso ed il proprio lavoro tramite conferenze tenutesi in occasione di un evento internazionale di specialisti del turismo e della salute organizzato da IDM e in occasione dell'incontro annuale dell'Associazione Turistica di Merano. Inoltre, il Direttore, insieme al Preside della Facoltà di Economia, prof. Oswin Maurer, ha partecipato ad un programma della RAI Alto Adige relativo a questioni di ricerca turistica.

Prof. Thomas Bausch
Direttore

10.2 Sviluppo dell'attività di ricerca

Il Centro di Competenza concentra le sue attività di ricerca sulle seguenti macroaree:

Macroaree di ricerca

Ricerca turistica modello-teorica a livello internazionale
Analisi di problematiche su temi specifici con consulenza agli stakeholder locali
Incarichi di ricerca per i prestatori d'opera locali

Le macroaree di ricerca sopra elencate sono elaborate in un approccio integrato nel Centro di Competenza. In questo modo il Centro di Competenza si avvale di modelli esistenti e collaudati, come ad esempio nell'ambito della selezione della destinazione (p. e. Sirakaya, Ercan, and Arch G. Woodside. 2005. "Building and Testing Theories of Decision Making by Travellers." *Tourism Management* 26 (6): 815–32. doi:10.1016/j.tourman.2004.05.004.) e li applica a questioni specifiche dell'argomento. Il progetto "Destination brand equity and hybrid consumers", concordato con IDM, intende esaminare i valori fondamentali del marchio Alto Adige e, nello specifico, se la sostenibilità appartiene a tali valori. Nel progetto "Guest satisfaction management in skiing resorts", in collaborazione con il consorzio di impianti di risalita Skirama Plan de Corones, verranno analizzati i fattori di soddisfazione e di insoddisfazione dei visitatori del comprensorio sciistico. In particolare, gli aspetti relativi all'affollamento e al cambiamento climatico verranno esaminati più in dettaglio. Il partner Skirama, in qualità di fornitore di servizi, mette a disposizione i dati e gli skipass agli intervistatori.

A causa delle lunghe tempistiche previste dalle procedure per l'assegnazione dei posti vacanti presso il Centro di Competenza, l'avvio dei progetti iniziali approvati dal Comitato Scientifico a settembre è stato ritardato. Nonostante, i progetti "Destination brand equity and hybrid consumers" e "Guest satisfaction management in skiing resorts", precedentemente identificati come progetti con priorità da parte del Comitato, sono stati immediatamente preparati per la fase di raccolta dati sul campo.

Il progetto "Destination brand equity and hybrid consumers" è stato concepito come studio qualitativo. Per garantire un'ampia copertura dei mercati delle fonti centrali dell'Alto Adige, ovvero Italia e Germania, e per garantire la rappresentatività dei parametri socio-demografici (età, sesso, istruzione, dimensione del nucleo familiare, bambini in famiglia), è stato scelto un approccio al campione basato su panel online. Lo studio è stato concepito come uno studio misto qualitativo e quantitativo, e dunque i partecipanti hanno risposto sia a domande chiuse (costrutti e scale derivanti dalla letteratura), sia a domande aperte con opzioni di risposta in campi di testo, forum di discussione e sessioni di chat. All'inizio di dicembre hanno partecipato allo studio 90 persone in Germania e 76 in Italia. Ciò ha permesso di raccogliere una serie completa di dati sulla percezione/immagine del marchio Alto Adige, sulla comprensione dei termini sostenibilità e turismo sostenibile e sui ruoli del vino e della gastronomia durante i viaggi in Alto Adige. Le prime analisi del set di dati con confronti interculturali tra i mercati di provenienza tedesca e italiana sono state completate entro la fine dell'anno. Una presentazione dei primi risultati all'IDM è prevista per la primavera 2020 e la presentazione di pubblicazioni scientifiche su riviste è prevista ad inizio estate 2020.

Per il progetto "Guest satisfaction management in skiing resorts" è stato raggiunto un accordo con il professor Schmude, Dipartimento di Geografia, LMU (Università Ludwig Maximilian di Monaco di Baviera). Il prof. Schmude lavora da molti anni nel campo dell'impatto del turismo alpino sui cambiamenti climatici ed è il presidente della Società tedesca per le Scienze del Turismo (Deutschen Gesellschaft für Tourismuswissenschaften). In stretta collaborazione con il consorzio Skirama Plan de Corones è stato istituito un progetto di studio (piano di approccio al campione, linee guida per le interviste) per una fase iniziale di indagine qualitativa. Il lavoro sul campo è stato programmato per il periodo da metà febbraio 2020 fino al termine della stagione.

La fase di avvio del Centro di Competenza implica che i progetti appena avviati non abbiano ancora dato luogo a pubblicazioni scientifiche. Tuttavia, il Direttore del Centro di Competenza ha portato a termine le pubblicazioni derivanti dalle sue precedenti attività nel corso del 2019. Due pubblicazioni (un contributo in un libro ed un articolo su una rivista scientifica) trattano questioni relative alle conseguenze del

cambiamento climatico nel turismo alpino, ed un altro contributo (sempre su una rivista scientifica) riguarda le opportunità di sviluppo per il turismo di pellegerinaggio.

10.3 Third Mission

Il Direttore del Centro di Competenza ha partecipato all'A21DIGITAL Talent Day 2019 insieme ad un gruppo di studenti del Corso di laurea in Management del Turismo, dello Sport e degli Eventi. Come rete no-profit, A21DIGITAL è uno sparring partner per la politica, la società, l'economia e la scienza sulla società digitale e una fonte di ispirazione per il futuro fattore di trasformazione digitale. La Camera di Commercio di Bolzano è partner della rete. Agli studenti è stato affidato il compito di sviluppare proposte per la Drei Zinnen SPA circa l'utilizzo delle tecnologie digitali per aumentare la percentuale di mobilità sostenibile nel bacino di utenza degli impianti di risalita. Dopo una fase preparatoria in collaborazione con l'azienda, gli studenti hanno presentato i loro risultati ad un evento conclusivo tenutosi a Lienz alla fine di novembre 2019. Durante l'evento, il Direttore ha inoltre tenuto una lezione introduttiva sul tema della mobilità sostenibile.

10.4 Personale accademico

RTD su progetti non indicati

In servizio al 31.12.2019

RTD su progetti di ricerca, da finanziare attraverso fondi di progetto, non sono qui indicati

SSD	I fascia	II fascia	ricercatori	RTD sr.	RTD jr.	Totale
SECS-P/06	1 ^{*)}					1
Totale	1					1

*) cattedra convenzionata

Professori e ricercatori

(Situazione al 31.12.2019)

Prese di servizio e procedure di reclutamento concluse

Qualifica	Numero	Presenza di servizio	Nome	SSD	Canale di reclutamento*	Ateneo di provenienza
I fascia*	1	01.03.2019	BAUSCH Thomas	SECS-P/06	5	Hochschule für angewandte Wissenschaften München

* Canali di reclutamento:

- 1 Chiamata ai sensi della Legge Gelmini (procedura selettiva aperta)
- 2 Chiamata diretta dall'estero ai sensi della Legge Bassanini (n. 127/1997)
- 3 Chiamata diretta ai sensi della Legge Moratti (n. 53/2003)
- 4 Chiamata diretta per chiara fama ai sensi della Legge Moratti
- 5 Chiamata di professori straordinari a tempo determinato ai sensi della Legge Moratti
- 6 PVC Legge n. 210/1998 (chiamata dalla lista degli idonei)
- 7 Procedura di trasferimento Legge n. 210/1998
- 8 Procedura valutativa interna Legge n. 240/2010, art. 24, c. 5+6

Assegni di ricerca del Centro di competenza

(con una durata massima di tre anni, situazione al 31.12.2019)

SSD	in servizio al 31.12.2019	Procedure concluse	Procedur e in corso	Posizioni da bandire	Totale
SECS-P/06	1		3		4
Totale	1		3		4

11 PIATTAFORMA "TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE E PRODUZIONE CULTURALE"

11.1 Resoconto della Direttrice

La creazione della Piattaforma Patrimonio Culturale Produzione Culturale è un'iniziativa congiunta della Libera Università di Bolzano e della Provincia Autonoma di Bolzano con l'obiettivo di fare ricerca sul patrimonio culturale della regione europea Tirolo-Sudtirolo-Trentino, anche attraverso la partecipazione sociale sia all'interno dell'Università che in collaborazione con istituzioni e associazioni, favorendone la mediazione e la comprensione come produzione culturale.

Dopo il lavoro concettuale sull'orientamento della Piattaforma nel 2018 e i primi eventi, l'anno 2019 è stato caratterizzato da discussioni, sviluppo e consolidamento della Piattaforma, e da una serie di iniziative di ricerca e insegnamento, oltre che da attività di sensibilizzazione e comunicazione.

L'orientamento e l'obiettivo di fondo che ha guidato questi sviluppi è quello di comprendere il patrimonio culturale materiale e immateriale non come un prodotto finito e compiuto, ma come produzioni collettive da ricercare, comunicare e sviluppare ulteriormente dal punto di vista della pratica sociale. La piattaforma fa esplicito riferimento alla "Convenzione quadro sul valore del patrimonio culturale per la società" (Convenzione di Faro) adottata dal Consiglio d'Europa nel 2005, che formula la necessità di una partecipazione democratica di tutti i membri della società al patrimonio culturale.

Promuovere la discussione e la partecipazione interdisciplinare sulle questioni della definizione e della pratica del patrimonio culturale come produzione culturale è stata una prerogativa che ha attraversato tutte le iniziative di ricerca, di insegnamento e l'ambito della Terza Missione. Le tematiche relative ai beni culturali e al loro impatto sulle produzioni culturali contemporanee sono state posizionate in parallelo sia all'interno dell'università attraverso la partecipazione professionale a progetti di insegnamento e di ricerca, sia in collaborazione con istituzioni e associazioni culturali del territorio. L'obiettivo di collegare università, territorio e comunità locali è stato così messo in moto, ed è già stata realizzata una collaborazione continuativa con la Fondazione Architettura Alto Adige e altre istituzioni. Le iniziative promosse hanno anche avuto l'obiettivo dell'educazione culturale, della formazione e della sensibilizzazione.

L'offerta di cicli di conferenze sui temi del patrimonio culturale durante i semestri estivi e invernali nell'ambito dello Studium Generale ha ottenuto un considerevole successo e visto la partecipazione di relatori e relatrici conosciute e di un numero considerevole di ascoltatori interessati.

La Piattaforma ha anche offerto supporto scientifico (ricerca di base, lavoro sul campo, lezioni, conferenze, ecc.) ai docenti e agli studenti dell'Università, nonché ai portatori d'interesse, alle associazioni e gli altri promotori che lavorano su progetti che si occupano della mediazione del patrimonio culturale locale e regionale come produzione culturale. Questa offerta è stata via via sempre più richiesta e utilizzata.

I membri dello staff della piattaforma hanno rappresentato la piattaforma in conferenze scientifiche, corsi di formazione e in varie commissioni di concorso e di consulenza, oltre a proseguire la ricerca nelle loro rispettive aree.

Nella prima metà dell'anno, lo sviluppo del sito web www.culturalheritage.unibz.it ha reso possibile presentare concetti, metodologia e approcci di ricerca della Piattaforma in tre lingue (inglese, italiano, tedesco, inglese), oltre a fornire informazioni sulle attività passate e presenti. Il sito web si è rivelato un importante strumento anche per ottenere visibilità a livello locale e internazionale.

Il progetto previsto "Design e artigianato regionale. Un partenariato innovativo (Scuole di pensiero per la produzione culturale locale)" non è stato ulteriormente sviluppato, poiché per il momento non vi è stata alcuna collaborazione con i partner locali.

Dott. Waltraud Kofler Engl
Direttrice

11.2 Sviluppo dell'attività di ricerca e insegnamento

L'orientamento alla ricerca della piattaforma si basa sulla comprensione della cultura e del patrimonio culturale come produzione collettiva. Le teorie e i metodi della sociologia, dell'antropologia e degli studi culturali servono come base per lo sviluppo di un concetto prasseologico di patrimonio culturale. I metodi di ricerca scientifici saranno accompagnati da un'implementazione pratica in relazione alla situazione specifica in cui saranno utilizzate le competenze dei ricercatori, dei docenti e degli studenti della Facoltà di Design e Arti e quelle dei partner locali. Si fa quindi esplicito riferimento alla coesistenza di teoria e pratica che combina ricerca e attuazione.

Lo sviluppo della candidatura per un progetto di ricerca nell'ambito del programma "Research Südtirol/Alto Adige 2019" sull'eredità della prima guerra mondiale nelle Dolomiti, dal titolo "Scritto nel paesaggio. Luoghi, tracce e memorie della Prima Guerra Mondiale nelle Dolomiti di Sesto", è stato guidato dalla convinzione che definire, registrare, fare ricerca su, valutare l'impatto di e comunicare il patrimonio culturale richiede l'elaborazione di un discorso interdisciplinare che non può essere condotto senza i destinatari locali. Una tale concezione è quindi rappresentativa dell'orientamento alla ricerca della Piattaforma. Il progetto si propone di raccogliere e documentare le tracce, le strutture e la topografia del paesaggio della prima guerra mondiale nelle Dolomiti di Sesto, innanzitutto in loco, poi di ricercarne negli archivi e nella memoria locale e comunicarne la ricezione, la percezione, la memoria, l'impatto sociologico e antropologico, oltre che turistico, come patrimonio culturale nel patrimonio naturale mondiale dell'UNESCO. Il progetto intreccia i diversi campi di ricerca dell'archeologia dei conflitti, delle scienze storiche, dell'antropologia socio-culturale, della geografia culturale, della topografia, della sociologia, dell'architettura, dell'arte e dell'industria del turismo. I concetti teorici e metodologici della cultura della commemorazione e della memoria, del patrimonio oscuro, del trauma collettivo e individuale e della partecipazione sono alla base del lavoro proposto. Tra i partner previsti dal progetto ci sono il prof. Stephan Schmidt-Wulffen (unibz), la prof. Susanne Elsen (unibz), il prof. Andrea di Michele (unibz), la Società Austriaca per la Ricerca sulle Fortezze (OeGF), l'Associazione Bellum Aquilarum Sesto, l'Associazione Turistica Sesto, il Museo della Guerra di Rovereto e l'Associazione Antropologica dell'Alto Adige-EVAA. Inoltre, i docenti e gli studenti della Facoltà saranno coinvolti nella progettazione e realizzazione della ricerca e della comunicazione dei risultati, mettendo così in rete l'università con il territorio e le comunità locali.

L'ideazione e la realizzazione del convegno scientifico "*Playing and displaying: Practices of cultural heritage as cultural production*" il 13-14/12/2019 si è basata sulla discussione interdisciplinare del patrimonio culturale come pratica, anche in relazione all'orientamento scientifico della Piattaforma. Giovani ricercatori sono stati invitati a presentare i loro approcci di ricerca innovativi, così come rinomati insegnanti di varie discipline sono stati invitati a tenere conferenze. Tutte le presentazioni hanno sottolineato come diverse pratiche di valorizzazione patrimoniale creano nuove forme culturali "mettendo in mostra" e "mettendo in gioco" oggetti, luoghi e performance, in modo spesso conflittuale. Le presentazioni e le discussioni hanno fornito numerosi spunti teorici e pratici per sviluppare ulteriormente la concettualizzazione della Piattaforma e l'elaborazione di nuovi progetti di ricerca sul patrimonio culturale inteso come saper fare specifico che si trasmette-apprende, ma anche come ambito materiale e immateriale di appropriazione e riappropriazione da parte di soggetti e comunità che vi si identificano.

La Piattaforma è partner del progetto di ricerca interno della Facoltà del Prof. A. Benincasa „Design from the Alps Tirol-Südtirol-Trentino 1920-2022“

Partner dello sviluppo del progetto di ricerca "Debordering/Rebordering. Investigating and Disseminating Debordering Strategies through Art and Culture" della Facoltà di Economia della Libera Università di Bolzano (Prof. Roberto Farneti).

Inoltre, Daniela Salvucci e Waltraud Kofler Engl hanno partecipato come relatrici a conferenze scientifiche, mettendo così in rete la Piattaforma con università e istituzioni accademiche.

L'approccio metodico di combinare il patrimonio culturale, la produzione culturale e le tradizioni della regione è stato integrato anche nell'insegnamento universitario della Facoltà di Design e Arti. Nella progettazione di prodotti e pratiche di design, la conoscenza teorica e pratica del patrimonio culturale e delle tradizioni artigianali regionali è stata in grado di aumentare il potenziale di sviluppo contemporaneo, di inserire le tecniche artigianali tradizionali in un nuovo contesto e di applicare i loro principi progettuali di base ai materiali e ai disegni contemporanei. In questo contesto, nel semestre estivo si è tenuta una

conferenza sul progetto di comunicazione visiva "*Tradition as revolution*" e nel semestre invernale è stato accompagnato il progetto di design del prodotto "*The Migration of Forms. Transfer as a Tool for Inspiration*" sotto forma di lezioni e visite guidate.

11.3 Third Mission

Oltre alla realizzazione della homepage con i contenuti più importanti, la metodologia, l'organizzazione e le attività, che vengono costantemente aggiornate, una parte importante delle attività si è concentrata sulla cosiddetta Terza Missione, basata sugli obiettivi generali della Piattaforma per il patrimonio regionale, per sensibilizzare e comunicare il patrimonio come pratica sociale.

Ciò ha portato alla collaborazione con soggetti attivi nel campo dei beni culturali e con istituzioni pubbliche e private come la Fondazione Architettura Alto Adige, la Ripartizione Natura, paesaggio e sviluppo del territorio della Provincia Autonoma di Bolzano e il GECT della Regione Europea Tirolo-Alto Adige-Trentino. Nella progettazione dei progetti sono stati coinvolti anche docenti e studenti della Facoltà di Design e Arti.

Un'importante iniziativa che ha riguardato anche il settore dell'apprendimento permanente è stato il ciclo di lezioni nell'ambito dello Studium Generale "*Discorsi sul Patrimonio culturale*" nel semestre estivo 2019. In otto lezioni e una visita guidata attraverso Bolzano, il patrimonio culturale è stato trattato e discusso da diverse prospettive come compito contemporaneo e sociale. Il personale interno dell'Università e quattro docenti dell'area di lingua tedesca hanno messo in relazione questioni regionali, europee e più ampie riguardanti la teoria e la pratica del patrimonio culturale. Alle conferenze hanno partecipato in media dai 45 ai 50 ascoltatori. Nel semestre invernale 2019/2020 la serie è proseguita con il titolo "*Alter Ego. Come vivere diventa patrimonio*". Relatori interni all'Università e relatori ospiti provenienti da vari settori degli studi sul patrimonio culturale hanno presentato i loro lavori teorici e pratici, discutendo varie forme di pratica e di identificazione patrimoniale. Con una media di 20 ascoltatori, la presenza dei visitatori è stata inferiore a quella del semestre estivo.

Attraverso diverse conferenze con una buona frequenza di pubblico, organizzate in collaborazione con le istituzioni locali, la Piattaforma ha guadagnato visibilità presso un pubblico più ampio:

- Serata di conferenza con tavola rotonda il 1/02/2019 "*Asmara-Bolzano*" con Peter Volgger, Medhanie Teklemariam, Christoph Baur, Waltraud Kofler Engl, Christoph Melchers, Andrea di Michele, Susanne Pitro. L'evento era in relazione con la mostra fotografica "*Asmara. La segreta città modernista in Africa*" nell'edificio dell'INA a Bolzano (ca. 180 partecipanti).
- Lezione a Campo Tures del 11/4/2019 di Waltraud Kofler Engl "*Costruire nelle zone rurali. Perdita e conservazione del paesaggio rurale alpino*" (ca. 150 partecipanti).
- Lezione in collaborazione con EVAA-Associazione Antropologica Alto Adige del 30/05/2019 di Alicia Bernasconi "*Migranti italiani, teatri e opera in Argentina 1880-1930*" (ca. 25 partecipanti).
- Lezioni in collaborazione con la Fondazione Architettura alto Adige del 05/04/2019 di Smiljan Radic e del 07/06/2019 di Maruša Zorec "*Costruiranno in alto Adige*" (ognuna con ca. 150 partecipanti).
- Serata di conferenze con tavola rotonda "*In bilico tra sviluppo delle aree verdi e degli insediamenti urbani*" del 30/10/2019 in collaborazione con l'associazione LAS-Architettura del Paesaggio Alto Adige (ca. 130 partecipanti).
- Convegno e mostra in collaborazione con l'associazione Edoardo Gellner/Cortina d'Ampezzo, la Fondazione Architettura Alto Adige e la Ripartizione Natura, paesaggio e sviluppo del territorio della Provincia Autonoma di Bolzano, del 06/12/2019 "*Costruire nel paesaggio alpino. Da Edoardo Gellner alle esperienze contemporanee*" (ca. 220 partecipanti).
- Inoltre, sono state realizzate conferenza e visita guidate: il 22/08/2019 a Bolzano per i borsisti della Fondazione Accademica Nazionale Tedesca accompagnati dal prof. A. Dorgerloh (Università Humboldt di Berlino) e dal prof. C. Ley (Univ. Buxtehude); il 10 e 11/10/2019 in diverse località dell'Alto Adige per i collaboratori dell'Ufficio statale per la Tutela dei Beni Culturali in Slovenia.
- Su richiesta del Presidente della Provincia e della Regione Europea Tirolo-Alto Adige-Trentino, il prof. Stephan Schmidt-Wulffen e la dr. Waltraud Kofler Engl hanno sviluppato un concetto di progetto sul patrimonio culturale regionale. Il concetto presentato al GECT con il titolo di lavoro "*Percorsi e racconti*

al patrimonio culturale della Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino" prevede la rappresentazione digitale di narrazioni, infrastrutture, architetture, opere d'arte, tradizioni e produzioni culturali contemporanee di tutti e tre le regioni. L'attuazione è ancora in sospeso.

11.4 Personale accademico

RTD su progetti non indicati

In servizio al 31.12.2019

RTD su progetti di ricerca, da finanziare attraverso fondi di progetto, non sono qui indicati

	SSD	In servizio al 31.12.2019	Procedure in corso	Posizioni da bandire	Totale
Distacco Prov. Aut. di Bolzano (direttrice)		1			1
RTD junior ^{*)}	M-DEA/01	1			1
Totale		2			2
componente femminile		100%			100%

^{*)} posizione già prevista nella pianta organica della Facoltà di Design e Arti; trasformazione in 2 AR per la piattaforma 'Tutela del patrimonio culturale e produzione culturale' a scadenza del contratto (29.02.2020)

12 SERVIZI CENTRALI

I servizi centrali, nel 2019, hanno puntato ad una maggiore semplificazione dei processi sia attraverso un'informatizzazione degli stessi ma anche tramite la revisione dei regolamenti interni. Strumenti di *project management*, cosiddette *roadmap*, nel 2019 sono state sviluppate ed ampiamente impiegate nella gestione di vari settori di attività come i progetti ICT e quelli infrastrutturali ma anche per il progetto dell'accorpamento del Conservatorio Monteverdi.

Il tema della valutazione ha giocato un ruolo determinante: ad aprile 2019 si è tenuta infatti l'ispezione dei CEV ai fini dell'accreditamento dell'Ateneo; in autunno una valutazione interna è stata invece effettuata sul grado di soddisfazione dei collaboratori unibz.

Il 2019 è stato dedicato alla definizione della nuova Convenzione programmatico-finanziaria con la Provincia per il triennio 2020-22, elaborando in particolare vari piani dei costi per i tre anni a venire. Parallelamente, visto anche il presunto minor finanziamento in favore di unibz per il futuro, sono state sviluppate alcune prime idee per una *spending review* dell'Ateneo, focalizzandosi soprattutto sull'aspetto degli *overhead*. Quello delle misure di risparmio è un tema di gran rilievo che sarà affrontato con sempre maggiore attenzione da parte di unibz anche negli anni a venire.

Tra i principali progetti di **semplificazione e digitalizzazione** affrontati nel 2019 si elencano:

- *Digitalizzazione RTD/AR*: nel 2019 è avvenuta la digitalizzazione dell'intero iter di candidatura e assunzione di RTD e AR. Grazie ad un'interfaccia semplice ed intuitiva sia per i richiedenti interni (professori e ricercatori) come anche per i candidati esterni, il nuovo sistema ha portato ad una maggior trasparenza sui vari passi dei procedimenti in corso, ad una maggiore qualità del servizio offerto, ha accorciato i tempi di svolgimento della procedura e ha ridotto sensibilmente possibili fonti di errore. Inoltre, tutto ciò ha contribuito ad un incremento dell'immagine di unibz nel contesto internazionale. A dicembre 2019 è stato pubblicato il primo bando per il conferimento di un assegno di ricerca con presentazione *online* delle domande di partecipazione alla procedura. I moduli *online* per le candidature ai bandi per RTD sono invece stati utilizzati per la prima volta per le posizioni approvate a gennaio 2020.
- *Digital Signature*: il precedente standard di firma manuale dei documenti comportava una gran mole di lavoro amministrativo, cartaceo e di stampa e lunghi tempi di elaborazione. In passato qualche documento veniva già firmato digitalmente, ma grazie al nuovo strumento informatico "*Digital Signature*", nel 2019 è stato introdotto un nuovo, moderno standard che permette la gestione, la firma e la protocollazione dei documenti. Con un unico input, è possibile firmare un numero illimitato di documenti, registrarli automaticamente e trasmetterli contemporaneamente al richiedente. Per il personale amministrativo, il nuovo flusso di lavoro per la richiesta di firma non solo rende il lavoro più facile e veloce, perché è possibile elaborare più processi contemporaneamente, ma riduce anche gli errori, perché il flusso di lavoro è controllato dal sistema. Anche l'archiviazione completa può ora essere garantita al 100%.
- *Albo online*: in precedenza, i documenti di natura ufficiale che dovevano essere pubblicati in conformità alle norme di legge venivano prodotti su carta, firmati a mano e affissi nelle bacheche delle varie sedi dell'università, il che significava tempi di elaborazione molto più lunghi a causa di un flusso di lavoro più complesso, nonché maggiori costi dovuti a stampe, molte più fasi necessarie e percorsi di elaborazione più lunghi. La trasparenza era limitata, in quanto i cittadini dovevano recarsi presso le bacheche per conoscere il contenuto dei documenti pubblicati. Con l'introduzione della bacheca digitale sulla pagina iniziale del sito web dell'unibz, tutti i documenti di natura giuridica sono ora registrati digitalmente e possono essere visualizzati online da tutti gli interessati per la durata del periodo di pubblicazione.

Roadmap

Nel 2019 la Direzione universitaria si è dotata di strumenti di *management*, cosiddette *roadmap*, per la gestione e il coordinamento di determinati campi di attività che sono risultate molto utili sia per la pianificazione delle attività, per il loro monitoraggio ma anche per garantire il coinvolgimento attivo dei vari *stakeholder*. Si tratta in particolare di:

- *Roadmap progetti ICT*: nel 2019 al fine di incrementare l'efficienza nella gestione, coordinamento e monitoraggio dei progetti di digitalizzazione, la Direzione universitaria si è dotata di uno strumento

che raccoglie, priorizza e tiene traccia del grado di realizzazione dei vari progetti ICT identificandone anche eventuali criticità. La *roadmap* ICT si è resa utile anche per sistematizzare le crescenti richieste da parte dei servizi e le varie esigenze di informatizzazione dei processi al fine di snellirli e renderli più efficienti.

- *Roadmap infrastrutture*: parallelamente, è stata sviluppata anche una *roadmap* delle infrastrutture che contiene al suo interno anche una pianificazione a medio termine per il triennio 2020-21-22. Il piano offre un quadro completo degli interventi logistici in atto presso le varie sedi di unibz e contiene le misure infrastrutturali necessarie per uno sviluppo sostenibile dell'ateneo in linea con gli obiettivi strategici definiti all'interno dell'Accordo programmatico.
- *Roadmap integrazione Conservatorio*: si tratta del piano d'azione per l'accorpamento dei settori amministrativi del Conservatorio in unibz. In vista di una chiara definizione del quadro normativo e del finanziamento dell'iniziativa, sono state poste le basi per l'integrazione dei seguenti ambiti tra le due istituzioni: IT, personale amministrativo, finanze, infrastrutture e servizi agli studenti. Il documento è frutto di tavoli di lavoro specifici composti da rappresentanti del Conservatorio e di unibz.

Valutazione

- *Ispezione CEV*: il 2019 è stato per unibz l'anno di ispezione da parte dei CEV (Commissione di Esperti della Valutazione) che ha impegnato anche gran parte dei servizi amministrativi in particolar modo nei primi quattro mesi dell'anno. Un grande sforzo è stato rivolto all'organizzazione dell'intero audit e delle interviste con i vari responsabili di servizio, aspetto particolarmente apprezzato da parte della Commissione. Ma non solo, anche la qualità dei servizi offerti, il personale amministrativo, gli spazi e le infrastrutture hanno spiccato durante la presentazione da parte dei CEV ai vertici universitari svoltasi al termine della visita in loco. L'ispezione ha messo inoltre in luce, per quanto riguarda il personale di unibz, un grande spirito di squadra, una forte capacità di collaborazione e notevole flessibilità nel perseguire un obiettivo comune.
- *Indagine sulla soddisfazione dei collaboratori*: nel 2019 è stata condotta un'indagine per rilevare il grado di soddisfazione da parte dei collaboratori di unibz. Il questionario ha visto un'ampia partecipazione da parte del personale, pari al 75%, che ha approfittato di questa possibilità per contribuire, tramite la propria opinione, al miglioramento dei processi interni. I risultati e le proposte derivanti dal sondaggio sono confluite nelle trattative con i sindacati per il rinnovo del contratto collettivo del personale amministrativo e saranno presentate ai membri della comunità universitaria nel corso del 2020.

Accordo programmatico

Nel 2019 si è lavorato intensamente alla definizione del nuovo Accordo programmatico con la Provincia. Grande impegno è stato rivolto in particolare ad elaborare vari scenari di stime dei costi per il triennio 2020-22 sulla base dello sviluppo dell'ateneo e di una crescita seppur minima dello stesso. A tal proposito numerosi sono stati gli incontri e le contrattazioni con i competenti uffici provinciali. Una volta definita l'entità del finanziamento da parte della Provincia Autonoma per i prossimi tre anni, l'accordo potrà essere finalizzato, presumibilmente entro la prima metà del 2020.

Misure di risparmio

Nel 2019, vista anche l'incertezza sull'entità del contributo provinciale, l'amministrazione si è adoperata per individuare canali per incrementare l'acquisizione di fondi terzi da utilizzare per il cofinanziamento delle spese correnti dell'ateneo. Uno dei fronti su cui si è agito è quello relativo agli *overhead*: innanzitutto è stata effettuata una mappatura dei regolamenti che disciplinano le trattenute presso unibz, dopodiché è stato analizzato l'ammontare degli *overhead* trattenuti dall'ateneo che ha evidenziato l'esiguità della cifra che l'ateneo attualmente incamera a copertura delle spese di gestione. È stato quindi elaborato un documento d'analisi completo che propone da un lato l'incremento delle percentuali di trattenute anche al fine di allinearsi alla prassi in vigore presso altri atenei, dall'altro di agire a livello di incentivi sia monetari che non monetari. La proposta elaborata nel 2019 sarà sottoposta al Direttivo nel 2020.

Dott. Günther Mathá
Direttore

13 PROGETTI INFRASTRUTTURALI 2019

Anche nel 2019 è stata effettuata una pianificazione attenta e sistematica sia relativamente al fabbisogno di spazi per l'ateneo e sia in merito all'utilizzo finale degli stessi; lo sviluppo di unibz può infatti esser sostenuto solo con un'adeguata disponibilità di infrastrutture. La pianificazione e la rilevazione del fabbisogno è avvenuta in accordo col Direttivo universitario e le facoltà. Per contrastare la persistente carenza di spazi è stato inoltre adottato un metodo più efficiente per la gestione degli stessi e attuate svariate iniziative di ottimizzazione.

Lo sviluppo delle infrastrutture di unibz è stato pianificato in modo mirato all'interno di un piano di attuazione per gli anni 2019 e 2020 (parte I) e in un piano triennale elaborato in vista del nuovo Accordo programmatico con la Provincia Autonoma di Bolzano 2020-2022 (parte II). Sono stati inoltre elaborati una *roadmap* dei progetti infrastrutturali e un apposito allegato al nuovo Accordo programmatico.

Sede di Bolzano

La messa a disposizione di nuovi edifici quali ad esempio l'edificio ex Dogana che sarà destinato ad ospitare uffici per docenti, costituisce un fattore determinante per lo sviluppo della sede di Bolzano soprattutto per mitigare la carenza cronica di spazi. In accordo con gli uffici provinciali competenti, sono state chiarite nel 2019 le questioni legate al finanziamento e pressoché completate le attività di pianificazione dei lavori di ristrutturazione dell'edificio. L'aggiudicazione dei lavori è prevista nel primo trimestre 2020. In attesa della consegna dell'edificio ex Dogana, prevista per la metà dell'anno 2021, ad unibz è stato assicurato da parte della Provincia Autonoma di Bolzano un ulteriore piano all'interno dell'edificio che ospitava la Direzione delle Scuole di Musica in via Museo.

A copertura del fabbisogno di aule lezioni di grandi dimensioni sono state rinnovate anche per il 2019 le convenzioni con la Sparkasse Academy e il Kolpinghaus.

Sempre presso la sede di Bolzano: sono entrati in funzione i laboratori del tratto E presso l'edificio principale, sono stati realizzati uffici aggiuntivi presso il palazzo G ed è stata presa in affitto presso il Rainerum un'aula di grandi dimensioni destinata alle lezioni, di cui vi era assoluto bisogno.

Presso il NOI Techpark è stata completata la ristrutturazione dell'edificio B5 (ex B7, ex-Speedline), dove sono stati allestiti i laboratori dei settori Meccanica, Idrologia e Robotica; sono stati altresì ulteriormente ampliati i laboratori dei settori delle Tecnologie alimentari e della Sensoristica all'interno dell'edificio A2. Sono stati infine rinnovati per la durata di tre anni gli accordi di accoglimento per la parte centrale A1/A2 e per l'edificio B5.

Centro di sperimentazione Laimburg

Nel 2019 sono iniziati i lavori di costruzione della moderna serra high-tech che sorgerà sul sito del Centro di sperimentazione Laimburg, comprese le aree sperimentali parzialmente coperte per la ricerca, il laboratorio agricolo e forestale e la sala conferenze nell'area dell'ex Stadlhof. La messa in funzione della serra e delle aree sperimentali, dei tre laboratori agricoli e forestali e della sala conferenze è prevista rispettivamente per il secondo e il quarto trimestre del 2020.

Sede di Bressanone

Presso la sede di Bressanone l'attenzione si è concentrata sull'ottimizzazione dell'uso dello spazio esistente sia nell'edificio principale che nella Casa Missionaria. Il trasferimento dall'edificio principale alla Casa Missionaria è avvenuto in più fasi nel corso del primo semestre dell'anno e ha coinvolto i professori, i responsabili di tirocinio, il Centro di Competenza Storia Regionale, la Segreteria studenti e gli uffici della Biblioteca. Gli spazi della Biblioteca sono stati inoltre ristrutturati e adeguati alle nuove esigenze.

Sede di Brunico

Lo sviluppo del NOI Techpark Brunico è stato accompagnato nella fase di pianificazione e ci si è adoperati affinché venissero trovati adeguati spazi per unibz al suo interno. Nel 2020 deve comunque esserne confermato l'effettivo fabbisogno, dopo l'analisi dell'intero piano concettuale e la verifica di una corrispettiva disponibilità finanziaria.

Dott. Günther Mathá
Direttore